REGIONE LAZIO

REGIONE LAZIO

Direzione: PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, FONDI EUROPEI E PATRIMONIO NATURALE

Area: PARCHI REGIONALI

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G14619 **del** 23/10/2026 **Proposta n.** 36099 **del** 24/09/2026

Oggetto: ***Presenza annotazioni contabili***

Gara europea a procedura aperta sopra soglia, svolta in forma centralizzata dalla Direzione regionale "Programmazione Economica, Fondi Europei e Patrimonio Naturale", suddivisa in 2 lotti, finalizzata alla stipula di un Accordo Quadro per la fornitura di divise e calzature destinate al personale guardiaparco operante presso gli Enti Parco della Regione Lazio. Determinazione a contrarre, indizione e approvazione degli atti di gara. Nomina del Gruppo di Lavoro per le funzioni tecniche. Impegno per incentivi per funzioni tecniche, fasi di programmazione e affidamento, per complessivi € 10.988,60 sul capitolo U0000E21900 in favore del Fondo incentivi ex art. 383-sexies del r.r. n. 1/2002 e relativi accertamenti sui capitoli E0000341559, E0000341562 ed E0000341563, esercizi finanziari 2026-2027. Impegno di € 660,00 sul capitolo U0000T19427 in favore dell'ANAC E.F. 2026

Proponente:

Estensore	GAETA TOMMASO	_____*firma elettronica*_____
Responsabile del procedimento	METE FULVIO	_____*firma elettronica*_____
Responsabile dell' Area	G. ABBRUZZETTI	_____*firma digitale*_____
Direttore Regionale	P. ALFARONE	_____*firma digitale*_____

Firma di Concerto

Ragioneria:

Responsabile del procedimento		_____
Responsabile dell'Area Ragioneria	DELLARNO GIUSEPPE	_____*firma digitale*_____
Direzione Regionale Ragioneria Generale	MARCO MARAFINI	_____*firma elettronica*_____

Copia

Richiesta di pubblicazione sul BUR: SI

REGIONE LAZIO

Proposta n. 36099 **del** 24/09/2026

Annotazioni Contabili *(con firma digitale)*

PGC	Tipo Mov.	Capitolo	Impegno / Accertamento	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.	
Descr. PdC finanz.							
Azione							
Beneficiario							
1)	I	U0000T19427	2026		660,00	01.01	1.04.01.01.010
Trasferimenti correnti a autorità amministrative indipendenti							
9.01.01.10							
AUTORITA NAZIONALE ANTICORRUZIONE Tipo mov. : IMPEGNO/ACCERTAMENTO COMPETENZA							
2)	I	U0000E21900	2026		2.197,72	09.05	1.04.01.02.009
Trasferimenti correnti a Parchi nazionali e consorzi ed enti autonomi gestori di parchi e aree naturali protette							
9.01.01.99							
FONDO INCENTIVI EX ART. 383 SEXIES R.R. N. 1/2002 Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE							
3)	I	U0000E21900	2026		274,71	09.05	1.04.01.02.009
Trasferimenti correnti a Parchi nazionali e consorzi ed enti autonomi gestori di parchi e aree naturali protette							
9.01.01.99							
FONDO INCENTIVI EX ART. 383 SEXIES R.R. N. 1/2002 Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE							
4)	I	U0000E21900	2026		274,71	09.05	1.04.01.02.009
Trasferimenti correnti a Parchi nazionali e consorzi ed enti autonomi gestori di parchi e aree naturali protette							
9.01.01.99							
FONDO INCENTIVI EX ART. 383 SEXIES R.R. N. 1/2002 Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE							

Copia

PGC	Tipo Mov.	Capitolo	Impegno / Accertamento	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.

Descr. PdC finanz.

Azione

Beneficiario

5) I U0000E21900 2027 6.593,16 09.05 1.04.01.02.009

Trasferimenti correnti a Parchi nazionali e consorzi ed enti autonomi gestori di parchi e aree naturali protette

9.01.01.99

FONDO INCENTIVI EX ART. 383 SEXIES R.R. N. 1/2002
Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE

---

6) I U0000E21900 2027 824,15 09.05 1.04.01.02.009

Trasferimenti correnti a Parchi nazionali e consorzi ed enti autonomi gestori di parchi e aree naturali protette

9.01.01.99

FONDO INCENTIVI EX ART. 383 SEXIES R.R. N. 1/2002
Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE

---

7) I U0000E21900 2027 824,15 09.05 1.04.01.02.009

Trasferimenti correnti a Parchi nazionali e consorzi ed enti autonomi gestori di parchi e aree naturali protette

9.01.01.99

FONDO INCENTIVI EX ART. 383 SEXIES R.R. N. 1/2002
Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE

---

8) E E0000341559 2026 2.197,72 500.59900 3.05.99.02.001

Fondi incentivanti il personale (art. 113 del d.lgs. 50/2016)

9.01.01.99

FONDO INCENTIVI EX ART. 383 SEXIES R.R. N. 1/2002
Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE

---

9) E E0000341562 2026 274,71 500.59900 3.05.99.02.001

Fondi incentivanti il personale (art. 113 del d.lgs. 50/2016)

9.01.01.99

FONDO INCENTIVI EX ART. 383 SEXIES R.R. N. 1/2002

Copia

PGC	Tipo Mov.	Capitolo	Impegno / Accertamento	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.

Descr. PdC finanz.

Azione

Beneficiario

Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE

---

10)	E	E0000341563	2026	274,71	500.59900	3.05.99.02.001

Fondi incentivanti il personale (art. 113 del d.lgs. 50/2016)

9.01.01.99

FONDO INCENTIVI EX ART. 383 SEXIES R.R. N. 1/2002
Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE

---

11)	E	E0000341559	2027	6.593,16	500.59900	3.05.99.02.001

Fondi incentivanti il personale (art. 113 del d.lgs. 50/2016)

9.01.01.99

FONDO INCENTIVI EX ART. 383 SEXIES R.R. N. 1/2002
Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE

---

12)	E	E0000341562	2027	824,15	500.59900	3.05.99.02.001

Fondi incentivanti il personale (art. 113 del d.lgs. 50/2016)

9.01.01.99

FONDO INCENTIVI EX ART. 383 SEXIES R.R. N. 1/2002
Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE

---

13)	E	E0000341563	2027	824,15	500.59900	3.05.99.02.001

Fondi incentivanti il personale (art. 113 del d.lgs. 50/2016)

9.01.01.99

FONDO INCENTIVI EX ART. 383 SEXIES R.R. N. 1/2002
Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE

Copia

REGIONE LAZIO

Proposta n. 36099 **del** 24/09/2026

PIANO FINANZIARIO DI ATTUAZIONE DELLA SPESA

Oggetto Atto: Gara europea a procedura aperta sopra soglia, svolta in forma centralizzata dalla Direzione regionale "Programmazione Economica, Fondi Europei e Patrimonio Naturale", suddivisa in 2 lotti, finalizzata alla stipula di un Accordo Quadro per la fornitura di divise e calzature destinate al personale guardiaparco operante presso gli Enti Parco della Regione Lazio. Determinazione a contrarre, indizione e approvazione degli atti di gara. Nomina del Gruppo di Lavoro per le funzioni tecniche. Impegno per incentivi per funzioni tecniche, fasi di programmazione e affidamento, per complessivi € 10.988,60 sul capitolo U0000E21900 in favore del Fondo incentivi ex art. 383-sexies del r.r. n. 1/2002 e relativi accertamenti sui capitoli E0000341559, E0000341562 ed E0000341563, esercizi finanziari 2026-2027. Impegno di € 660,00 sul capitolo U0000T19427 in favore dell'ANAC E.F. 2026

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
1		Gara europea a procedura aperta sopra soglia, svolta in forma centralizzata dalla Direzione regionale ¿Pro-grammazione Economica, Fondi Europei e Patrimonio Naturale¿, suddivisa in 2 lotti, finalizzata alla stipula di un Accordo Quadro per la fornitura di divise e calzature destinate al personale guardiaparco operante pres-so gli Enti Parco della Regione Lazio. Determinazione a contrarre, indizione e approvazione degli atti di gara. Nomina del Gruppo di Lavoro per le funzioni tecniche. Impegno per incentivi per funzioni tecniche, fasi di programmazione e affidamento, per complessivi € 10.988,60 sul capitolo U0000E21900 in favore del Fondo incentivi ex art. 383-sexies del r.r. n. 1/2002 e relativi accertamenti sui capitoli E0000341559, E0000341562 ed E0000341563, esercizi finanziari 2026-2027. Impegno di € 660,00 sul capitolo U0000T19427 in favore dell¿ANAC E.F. 2026	01/01	1.04.01.01.010	U0000T19427

PIANO FINANZIARIO

Anno	*Impegno*	*Liquidazione*	
	Importo (€)	*Mese*	*Importo (€)*
2026	660,00	Novembre	660,00
		Totale	**660,00**

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
2		Gara europea a procedura aperta sopra soglia, svolta in forma centralizzata dalla Direzione regionale ¿Pro-grammazione Economica, Fondi Europei e Patrimonio Naturale¿, suddivisa in 2 lotti, finalizzata alla stipula di un Accordo Quadro per la fornitura di divise e calzature destinate al personale guardiaparco operante pres-so gli Enti Parco della Regione Lazio. Determinazione a contrarre, indizione e approvazione degli atti di gara. Nomina del Gruppo di Lavoro per le funzioni tecniche. Impegno per incentivi per funzioni tecniche, fasi di programmazione e affidamento, per complessivi € 10.988,60 sul capitolo U0000E21900 in favore del Fondo incentivi ex art. 383-sexies del r.r. n. 1/2002 e relativi accertamenti sui capitoli E0000341559, E0000341562 ed E0000341563, esercizi finanziari 2026-2027. Impegno di € 660,00 sul capitolo U0000T19427 in favore dell¿ANAC E.F. 2026	09/05	1.04.01.02.009	U0000E21900

PIANO FINANZIARIO

Anno	*Impegno*	*Liquidazione*	
	Importo (€)	*Mese*	*Importo (€)*

2026	2.197,72	Dicembre	2.197,72
		Totale	**2.197,72**

INTERVENTO			**RIFERIMENTI DI BILANCIO**		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
3		Gara europea a procedura aperta sopra soglia, svolta in forma centralizzata dalla Direzione regionale ¿Pro-grammazione Economica, Fondi Europei e Patrimonio Naturale¿, suddivisa in 2 lotti, finalizzata alla stipula di un Accordo Quadro per la fornitura di divise e calzature destinate al personale guardiaparco operante pres-so gli Enti Parco della Regione Lazio. Determinazione a contrarre, indizione e approvazione degli atti di gara. Nomina del Gruppo di Lavoro per le funzioni tecniche. Impegno per incentivi per funzioni tecniche, fasi di programmazione e affidamento, per complessivi € 10.988,60 sul capitolo U0000E21900 in favore del Fondo incentivi ex art. 383-sexies del r.r. n. 1/2002 e relativi accertamenti sui capitoli E0000341559, E0000341562 ed E0000341563, esercizi finanziari 2026-2027. Impegno di € 660,00 sul capitolo U0000T19427 in favore dell¿ANAC E.F. 2026	09/05	1.04.01.02.009	U0000E21900

PIANO FINANZIARIO			
Anno	*Impegno*	*Liquidazione*	
	Importo (€)	*Mese*	*Importo (€)*
2026	274,71	Dicembre	274,71
		Totale	**274,71**

INTERVENTO			**RIFERIMENTI DI BILANCIO**		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
4		Gara europea a procedura aperta sopra soglia, svolta in forma centralizzata dalla Direzione regionale ¿Pro-grammazione Economica, Fondi Europei e Patrimonio Naturale¿, suddivisa in 2 lotti, finalizzata alla stipula di un Accordo Quadro per la fornitura di divise e calzature destinate al personale guardiaparco operante pres-so gli Enti Parco della Regione Lazio. Determinazione a contrarre, indizione e approvazione degli atti di gara. Nomina del Gruppo di Lavoro per le funzioni tecniche. Impegno per incentivi per funzioni tecniche, fasi di programmazione e affidamento, per complessivi € 10.988,60 sul capitolo U0000E21900 in favore del Fondo incentivi ex art. 383-sexies del r.r. n. 1/2002 e relativi accertamenti sui capitoli E0000341559, E0000341562 ed E0000341563, esercizi finanziari 2026-2027. Impegno di € 660,00 sul capitolo U0000T19427 in favore dell¿ANAC E.F. 2026	09/05	1.04.01.02.009	U0000E21900

PIANO FINANZIARIO			
Anno	*Impegno*	*Liquidazione*	
	Importo (€)	*Mese*	*Importo (€)*
2026	274,71	Dicembre	274,71
		Totale	**274,71**

INTERVENTO	**RIFERIMENTI DI BILANCIO**

Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
5		Gara europea a procedura aperta sopra soglia, svolta in forma centralizzata dalla Direzione regionale ¿Pro-grammazione Economica, Fondi Europei e Patrimonio Naturale¿, suddivisa in 2 lotti, finalizzata alla stipula di un Accordo Quadro per la fornitura di divise e calzature destinate al personale guardiaparco operante pres-so gli Enti Parco della Regione Lazio. Determinazione a contrarre, indizione e approvazione degli atti di gara. Nomina del Gruppo di Lavoro per le funzioni tecniche. Impegno per incentivi per funzioni tecniche, fasi di programmazione e affidamento, per complessivi € 10.988,60 sul capitolo U0000E21900 in favore del Fondo incentivi ex art. 383-sexies del r.r. n. 1/2002 e relativi accertamenti sui capitoli E0000341559, E0000341562 ed E0000341563, esercizi finanziari 2026-2027. Impegno di € 660,00 sul capitolo U0000T19427 in favore dell¿ANAC E.F. 2026	09/05	1.04.01.02.009	U0000E21900

PIANO FINANZIARIO

Anno	*Impegno*	*Liquidazione*	
	Importo (€)	*Mese*	*Importo (€)*
2027	6.593,16	Ottobre	6.593,16
		Totale	**6.593,16**

INTERVENTO			**RIFERIMENTI DI BILANCIO**		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
6		Gara europea a procedura aperta sopra soglia, svolta in forma centralizzata dalla Direzione regionale Programmazione Economica, Fondi Europei e Patrimonio Naturale, suddivisa in 2 lotti, finalizzata alla stipula di un Accordo Quadro per la fornitura di divise e calzature destinate al personale guardiaparco operante presso gli Enti Parco della Regione Lazio. Determinazione a contrarre, indizione e approvazione degli atti di gara. Nomina del Gruppo di Lavoro per le funzioni tecniche. Impegno per incentivi per funzioni tecniche, fasi di programmazione e affidamento, per complessivi € 10.988,60 sul capitolo U0000E21900 in favore del Fondo incentivi ex art. 383-sexies del r.r. n. 1/2002 e relativi accertamenti sui capitoli E0000341559, E0000341562 ed E0000341563, esercizi finanziari 2026-2027. Impegno di € 660,00 sul capitolo U0000T19427 in favore dell'ANAC E.F. 2026	09/05	1.04.01.02.009	U0000E21900

PIANO FINANZIARIO

Anno	*Impegno*	*Liquidazione*	
	Importo (€)	*Mese*	*Importo (€)*
2027	824,15	Ottobre	824,15
		Totale	**824,15**

INTERVENTO	**RIFERIMENTI DI BILANCIO**

Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
7		Gara europea a procedura aperta sopra soglia, svolta in forma centralizzata dalla Direzione regionale ¿Pro-grammazione Economica, Fondi Europei e Patrimonio Naturale¿, suddivisa in 2 lotti, finalizzata alla stipula di un Accordo Quadro per la fornitura di divise e calzature destinate al personale guardiaparco operante pres-so gli Enti Parco della Regione Lazio. Determinazione a contrarre, indizione e approvazione degli atti di gara. Nomina del Gruppo di Lavoro per le funzioni tecniche. Impegno per incentivi per funzioni tecniche, fasi di programmazione e affidamento, per complessivi € 10.988,60 sul capitolo U0000E21900 in favore del Fondo incentivi ex art. 383-sexies del r.r. n. 1/2002 e relativi accertamenti sui capitoli E0000341559, E0000341562 ed E0000341563, esercizi finanziari 2026-2027. Impegno di € 660,00 sul capitolo U0000T19427 in favore dell¿ANAC E.F. 2026	09/05	1.04.01.02.009	U0000E21900

PIANO FINANZIARIO

Anno	*Impegno*	*Liquidazione*	
	Importo (€)	*Mese*	*Importo (€)*
2027	824,15	Ottobre	824,15
		Totale	**824,15**

Copia

OGGETTO: Gara europea a procedura aperta sopra soglia, svolta in forma centralizzata dalla Direzione regionale "Programmazione Economica, Fondi Europei e Patrimonio Naturale", suddivisa in 2 lotti, finalizzata alla stipula di un Accordo Quadro per la fornitura di divise e calzature destinate al personale guardiaparco operante presso gli Enti Parco della Regione Lazio. Determinazione a contrarre, indizione e approvazione degli atti di gara. Nomina del Gruppo di Lavoro per le funzioni tecniche. Impegno per incentivi per funzioni tecniche, limitatamente alle fasi di programmazione e affidamento, per complessivi € 10.988,60 sul capitolo U0000E21900 in favore del Fondo incentivi ex art. 383-sexies del r.r. n. 1/2002 (cod. cred. 176734) e relativi accertamenti sui capitoli E0000341559, E0000341562 ed E0000341563, esercizi finanziari 2026-2027. Impegno di € 660,00 sul capitolo U0000T19427 in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), esercizio finanziario 2026.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, FONDI EUROPEI E PATRIMONIO NATURALE

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*" e *successive modificazioni*;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*" e successive modificazioni;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 26 giugno 2025, n. 478, con la quale è stato conferito al dott. Paolo Alfarone l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Programmazione Economica, Fondi Europei e Patrimonio Naturale";

VISTO l'atto di organizzazione n.G11483 del 10 settembre 2025 con il quale è stato conferito al dott. Giovanni Abbruzzetti l'incarico di dirigente dell'Area "Parchi Regionali" della Direzione Regionale "Programmazione Economica, Fondi Europei e Patrimonio Naturale";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "*Nuove norme sul procedimento amministrativo*" e *ss.mm.*, che stabilisce come "*l'attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia, di pubblicità e di trasparenza*";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e *successive modifiche*;

VISTO il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" e successive modifiche;

VISTA la Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11: "*Legge di contabilità regionale*";

VISTO il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 concernente "*Regolamento regionale di contabilità*", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTO l'articolo 30, comma 2, del regolamento regionale n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 20 recante: "*Legge di stabilità regionale 2026*";

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 21, recante: "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028*";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1349, concernente: "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del 'Documento tecnico di accompagnamento', ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese*";

Copia

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1350, concernente: "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026 - 2028. Approvazione del 'Bilancio finanziario gestionale', ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa*";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2026, n. 21, concernente: "*Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2026-2028 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11*";

VISTA la nota a firma del Direttore generale, prot. 825985 del 06/08/2026 con la quale sono fornite le indicazioni operative per la gestione del bilancio regionale 2026-2028;

VISTO l'art. 10, comma 3 lettera b) del d.lgs. n. 118/2011 che autorizza l'assunzione di impegni pluriennali;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*" e *successive modifiche*;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 26 marzo 2026, n. 162, concernente "*Programma triennale 2026-2028 degli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 140 mila euro della Giunta Regionale del Lazio ai sensi dell'articolo 37 del d.lgs. n. 36/2023*";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 6 agosto 2026, n. 712, concernente la modifica in corso d'anno del Programma triennale 2026-2028 degli acquisti di beni e servizi, approvato con DGR n. 162/2026;

PREMESSO che:

- con comunicazione protocollo n. 179607 del 19/02/2026 la Direzione regionale "Programmazione Economica, Fondi Europei e Patrimonio Naturale" ha avviato una richiesta di nominativi di personale esperto, fra gli altri, della fornitura di divise e materiale collegato, trasmettendo la medesima agli Enti Parco regionali, chiedendo un riscontro entro la data del 27/02/2026;
- hanno riscontrato nei termini n. 9 Enti parco;
- all'esito dell'analisi delle professionalità pervenute e in un'ottica di una partecipazione eterogenea ovvero la presenza di un componente di un Parco cittadino, di uno ubicato vicino a zone marittime/lacustri e di uno ubicato in zone collinari/montane, con decreto dirigenziale n. G04476 del 04/04/2026 è stato dato avvio alle attività della procedura di che trattasi e, nello specifico, è stato nominato quale RUP dell'iniziativa l'ing. Fulvio Mete, dirigente dell'Area Affari Generali della Direzione regionale "Programmazione Economica, Fondi Europei e Patrimonio Naturale" ed è stato costituito un Gruppo Tecnico di Progettazione (GdP) per la predisposizione degli atti di gara composto come segue:
  - Guido Baldi – Ente Regionale Parco Naturale di Bracciano Martignano;
  - Alberto Dominici – Ente Regionale Parco Naturale dei Monti Simbruini;
  - Andrea Palmieri – Ente Regionale Parco Naturale Roma Natura;

  per l'espletamento delle seguenti attività:
  - definire il perimetro merceologico oggetto dell'iniziativa;
  - definire i livelli minimi del servizio;
  - individuare i lotti che saranno oggetto di gara;
  - definire le specifiche tecniche minime e la griglia dei criteri tecnici di valutazione (requisiti migliorativi) e il loro peso sul totale del punteggio attribuibile;
- con decreto dirigenziale n. G06633 del 18/05/2026 è stato rettificato il cognome del componente da Andrea Palmieri in Andrea Palmeri, inserito in maniera errata nel precedente decreto, nonché si è proceduto a integrare il GdP con un ulteriore nominativo: Lucia D'Amato, funzionaria della Direzione regionale "Programmazione Economica, Fondi Europei e Patrimonio Naturale" – Area "Geodiversità e Monumenti Naturali";

CONSIDERATO che il GdP, coadiuvato dal RUP, ha ultimato il proprio lavoro, come da verbale del 09/07/2026, approvando lo schema di capitolato tecnico nonché i criteri premianti da inserire in gara e che il medesimo è stato trasmesso con comunicazione protocollo n. 731424 del 10/07/2026 alla competente Area della Direzione, l'"Area Parchi";

DATO ATTO che l'intervento relativo alla fornitura di divise e calzature per il personale guardiaparco operante presso gli Enti Parco regionali risulta già inserito nel Programma triennale 2026-2028 degli acquisti di beni e servizi della Giunta regionale del Lazio, approvato con DGR n. 162 del 26 marzo 2026 e successivamente modificato con DGR n. 712 del 6 agosto 2026, e che, in relazione al maggior fabbisogno emerso e al conseguente incremento del valore stimato dell'acquisizione, con nota prot. n. 950445 del 22/09/2026 è stata richiesta alla competente Direzione regionale Trasformazione Digitale e Procurement la modifica in corso d'anno del Programma medesimo, ai sensi dell'art. 7, comma 8, lett. e), dell'Allegato I.5 al d.lgs. n. 36/2023;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 59, comma 1, del d.lgs. n. 36/2023, il ricorso all'Accordo Quadro risponde alle esigenze di programmazione dell'Amministrazione relative alla fornitura di divise e calzature per il personale guardiaparco operante presso gli Enti Parco regionali, tenuto conto dei fabbisogni rilevati e delle esigenze di approvvigionamento emerse;

CONSIDERATO che il ricorso all'Accordo Quadro consente di soddisfare in maniera coordinata i fabbisogni di divise e calzature del personale guardiaparco operante presso gli Enti Parco regionali, mediante acquisti distribuiti nel periodo di validità dell'Accordo medesimo, in relazione alle effettive necessità dei singoli Enti e alle risorse finanziarie disponibili, garantendo al contempo uniformità delle caratteristiche tecniche delle forniture e condizioni economiche omogenee;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d.lgs. n. 36/2023, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti adottano la decisione di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

DATO ATTO che i requisiti e le condizioni di partecipazione degli operatori economici sono individuati nel Disciplinare di gara, allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso;

RITENUTO pertanto, di indire la procedura aperta suddivisa in 2 Lotti, finalizzata alla stipula di Accordo Quadro per fornitura di divise e calzature per le necessità del personale guardiaparco operante presso gli Enti Parco della Regione Lazio, ai sensi dell'art. 71 del d.lgs. n. 36/2023 come di seguito indicato:

- Lotto 1- Fornitura di divise operative estive e invernali;
- Lotto 2- Fornitura di calzature;

PRESO ATTO che:

- l'importo complessivo a base d'asta della procedura è pari a € 1.502.195,00, IVA esclusa, e che il valore globale stimato dell'appalto, comprensivo dell'eventuale opzione del quinto d'obbligo di cui all'articolo 120, comma 9, del d.lgs. n. 36/2023, è pari a € 1.802.634,00, IVA esclusa, come specificato nella tabella seguente:

Lotto	Importo complessivo a base d'asta (IVA esclusa)	Importo opzione Quinto d'obbligo - art. 120 co. 9 del Codice (IVA esclusa)	Valore complessivo appalto (IVA esclusa)
Lotto 1	1.391.195,00 €	278.239,00 €	1.669.434,00 €
Lotto 2	111.000,00 €	22.200,00 €	133.200,00 €
TOTALE	1.502.195,00 €	300.439,00 €	1.802.634,00 €

- i CPV utilizzati sono i seguenti:
  - Lotto 1: 18100000-0 - Indumenti ad uso professionale, indumenti speciali da lavoro e accessori;
  - Lotto 2: 18800000-7 – Calzature;
- la conclusione dell'Accordo Quadro non comporta per l'Amministrazione l'obbligo di esaurire l'intero importo massimo previsto e che l'utilizzo dell'importo relativo al quinto d'obbligo è subordinato all'effettivo esercizio dell'opzione;

RITENUTO che:

- l'accordo quadro sarà stipulato presumibilmente a marzo 2027 e avrà la durata di 24 mesi;

- i contratti attuativi, della durata di 12 mesi salvo anticipata ultimazione, saranno sottoscritti dai singoli Enti Parco, che emetteranno i relativi ordinativi a sistema;
- l'aggiudicazione sarà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità-prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 1 del d.lgs. n. 36/2023, con attribuzione di massimo 70 punti per il merito tecnico e di massimo 30 punti per il merito economico;

DATO ATTO che la procedura di gara è svolta in forma centralizzata dalla Direzione regionale "Programmazione Economica, Fondi Europei e Patrimonio Naturale", che provvede all'affidamento e alla sottoscrizione degli Accordo Quadro, perseguendo finalità di uniformità delle dotazioni, standardizzazione ed economicità della spesa, senza assunzione diretta delle obbligazioni di spesa relative alle singole forniture, le quali saranno oggetto dei contratti attuativi stipulati dai rispettivi Enti Parco regionali, previa assegnazione delle necessarie risorse finanziarie e assunzione dei conseguenti impegni sui propri bilanci;

CONSIDERATO che il capitolo U0000E21900, la cui gestione ricade nelle competenze della Direzione regionale "Programmazione Economica, Fondi Europei e Patrimonio Naturale", ha natura di trasferimenti correnti a favore degli Enti Parco e che, pertanto, le risorse destinate alle forniture saranno trasferite ai medesimi con successivi provvedimenti della competente struttura regionale; i singoli Enti Parco assumeranno sui propri bilanci gli impegni di spesa, cureranno l'esecuzione, le verifiche e le liquidazioni ai fornitori, ivi comprese le nomine del gruppo di lavoro per la sola fase di esecuzione;

RITENUTO pertanto di dare atto che:

- il presente provvedimento non comporta prenotazione di impegno per le forniture, il cui importo massimo stimato, comprensivo del quinto d'obbligo, resta pari a € 2.199.213,48 IVA inclusa;
- le somme per i futuri acquisti saranno oggetto di trasferimenti agli Enti Parco e successivi impegni da parte di questi ultimi;

RITENUTO di approvare gli atti di gara allegati al presente provvedimento e di seguito elencati:

a) Capitolato Tecnico;
b) Disciplinare di gara e relativi allegati:
    - Allegato 1 – Domanda di partecipazione e dichiarazioni amministrative
    - Allegato 2 – Schema di Offerta Tecnica lotto 1 e lotto 2;
    - Allegato 3 – Schema attestazione pagamento imposta di bollo;
    - Allegato 4A – Dichiarazione sostitutiva CCIAA;
    - Allegato 4B – Elenco soggetti CCIAA e soggetti da controllare;
    - Allegato 5 – Informativa privacy;
    - Allegato 6 – Patto di integrità;
    - Allegato 7 – Dichiarazione anti-pantouflage;
c) Schema di Accordo Quadro;
d) Schema di Contratto attuativo;

VISTA la Sezione III-bis del Capo VII del Titolo VIII del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante la disciplina degli incarichi e degli incentivi per lo svolgimento delle funzioni e attività tecniche in attuazione dell'articolo 45 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, come modificata dal regolamento regionale 21 luglio 2025, n. 14;

VISTO l'articolo 45 del D.lgs. n. 36/2023 che disciplina la corresponsione di incentivi per funzioni tecniche per appalti di lavori, servizi e forniture, svolte da dipendenti della Stazione Appaltante, stabilendone il limite massimo nella misura del 2% dell'importo a base di gara;

RICHIAMATI gli articoli del RR n. 1/2002:

- l'art. 383 quater, che definisce l'ambito soggettivo di applicazione;

- l'art 383 quinquies, il quale definisce le modalità di affidamento degli incarichi;

RITENUTO di confermare, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 quale responsabile unico del Progetto l'ing. Fulvio Mete;

VISTA la nota prot. n. 0907562 del 09/09/2026, con la quale è stata richiesta la disponibilità della dott.ssa Annalisa Tancredi allo svolgimento dell'incarico di Responsabile della sola fase di affidamento della procedura di gara per la fornitura di divise e calzature operative per il personale guardiaparco regionale;

VISTA la nota prot. n. 0926628 del 15/09/2026 della Direzione regionale "*Trasformazione Digitale e Procurement*", con la quale è stato rilasciato il nulla osta all'inserimento della dott.ssa Annalisa Tancredi quale Responsabile della sola fase di affidamento e sono state individuate, quali collaboratrici amministrative a supporto della medesima fase, le sig.re Antonella Mereu e Maria Teresa Lattanzi;

DATO ATTO che la fase di esecuzione delle forniture sarà gestita autonomamente dai singoli Enti Parco regionali, in relazione ai rispettivi contratti attuativi, e che i medesimi Enti provvederanno alla nomina delle figure responsabili della fase esecutiva, ivi compreso il Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC), secondo la normativa vigente, anche ai fini dell'applicazione della disciplina degli incentivi per funzioni tecniche di cui agli articoli 383-ter e 383-sexies del r.r. n. 1/2002;

RITENUTO altresì di nominare, ai sensi dell'art. 383-quinquies del r.r. n. 1/2002, il personale di seguito indicato per le funzioni tecnico-amministrative relative alle fasi di programmazione e affidamento della procedura centralizzata, con esclusione delle funzioni di esecuzione dei contratti attuativi;

Nominativo Qualifica	**Incarico**	**Attività oggetto dell'incarico**
Fulvio Mete Dirigente	Responsabile Unico del Progetto; supervisione, indirizzo e coordinamento dell'intera procedura	Funzioni di supervisione, indirizzo e coordinamento dell'intera procedura - Attività indicate agli articoli 6, 7 e 8 dell'Allegato I.2 del D.lgs. n. 36/2023
Tommaso Gaeta Istruttore	Collaboratore del gruppo di lavoro – fase di programmazione	Supporto alle attività della fase di programmazione ivi compresa l'assistenza alla redazione della documentazione di gara nonché l'inserimento della determinazione di indizione e relative pagine contabili
Annalisa Tancredi Funzionario	Responsabile della fase di affidamento	Cura degli adempimenti istruttori e procedimentali relativi alla fase di affidamento; supporto al RUP; predisposizione degli atti e monitoraggio dello svolgimento della procedura.
Maria Teresa Lattanzi Istruttore	Collaboratrice del gruppo di lavoro – fase di affidamento	Supporto agli adempimenti amministrativi della fase di affidamento.
Antonella Mereu Istruttore	Collaboratrice del gruppo di lavoro – fase di affidamento	Supporto agli adempimenti amministrativi della fase di affidamento.
Marisa Giuffré Funzionario	Collaboratrice del gruppo di lavoro – fase di affidamento	Supporto agli adempimenti amministrativi della fase di affidamento.

ATTESO che il personale come sopra indicato soddisfa i requisiti di cui all'art. 383-quinquies, comma 1, e ha reso le dichiarazioni relative all'assenza di cause di incompatibilità e di situazioni di conflitto di interessi;

TENUTO CONTO che, conformemente al modello di gara centralizzata e alla ripartizione delle funzioni, la Direzione regionale impegna esclusivamente le quote di incentivo afferenti alle fasi di programmazione (10%) e affidamento (30%), mentre gli Enti Parco provvederanno, secondo la disciplina applicabile, alla quota di esecuzione in occasione dei propri contratti attuativi;

VISTO l'art. 383 sexies, comma 2 del RR 1/2002, che prevede che la misura effettiva del fondo da costituire è rapportata all'importo posto a base della specifica procedura di affidamento;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 383-septies del r.r. n. 1/2002, recante "*Modalità e criteri di ripartizione", Tabella B) "Incentivo per servizi e forniture*", gli stanziamenti previsti per gli oneri relativi alle funzioni e attività tecniche sono rapportati all'importo posto a base della procedura di affidamento, secondo le percentuali ivi previste;

IMPORTO A BASE D'ASTA	1.502.195,00 €
A) FONDO (pari al 2% fino a € 216.000,00)	4.320,00 €
B) FONDO pari all'1,8% calcolato sulla classe di importo (eccedente € 216.000,00 fino a € 1.502.195,00)	23.151,51 €
TOTALE INCENTIVI	**27.471,51 €**

TENUTO CONTO che il fondo teorico calcolato sulla base d'asta di € 1.502.195,00 ammonta a € 27.471,51 e che la quota afferente alle sole fasi di programmazione e affidamento (40%) è pari a € 10.988,60, di cui € 8.790,88 (80%) per il personale, € 1.098,86 (10%) per parte corrente ed € 1.098,86 (10%) per parte capitale;

TENUTO CONTO, altresì, di quanto disciplinato dall'art. 383-septies del r.r. n. 1/2002 in merito alla ripartizione del fondo e dei ruoli e delle funzioni svolte dal personale coinvolto nelle diverse fasi della procedura;

Importo a base d'asta	1.502.195,00
FONDO teorico complessivo	27.471,51
FONDO da impegnare per le fasi di programmazione e affidamento (40%)	10.988,60
Quota personale (80%)	8.790,88
QUOTA vincolata parte corrente (40% del 10%)	1.098,86
QUOTA vincolata parte capitale (40% del 10%)	1.098,86

Soggetto / Quota	Fase Programmazione	Fase Affidamento	Totale
Quota fase programmazione (10%)	2.197,72 €		2.197,72 €
Quota fase affidamento (30%)		6.593,16 €	6.593,16 €
QUOTA 10% parte corrente	274,71 €	824,15 €	1.098,86 €
QUOTA 10% parte capitale	274,71 €	824,15 €	1.098,86 €
RUP – Fulvio Mete (OMISSIS)	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
Collaboratore programmazione – Tommaso Gaeta (OMISSIS)	OMISSIS		OMISSIS
Responsabile fase affidamento – Annalisa Tancredi (OMISSIS)		OMISSIS	OMISSIS
Collaboratrice affidamento – Maria Teresa Lattanzi (OMISSIS)		OMISSIS	OMISSIS
Collaboratrice affidamento – Antonella Mereu (OMISSIS)		OMISSIS	OMISSIS

Copia

Collaboratrice affidamento – Marisa Giuffrè (OMISSIS)		OMISSIS	OMISSIS
TOTALE INCENTIVO PERSONALE (80%)	**2.197,72 €**	**6.593,16 €**	**8.790,88 €**
TOTALE FONDO DA IMPEGNARE (80% + 10% + 10%)	**2.747,14 €**	**8.241,46 €**	**10.988,60 €**

RITENUTO di impegnare, per le attribuzioni previste dagli articoli 383-quinquies, 383-sexies e 383-septies del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, come modificato dal regolamento regionale 21 luglio 2025, n. 14, la somma complessiva di € 10.988,60 sul capitolo U0000E21900, piano dei conti finanziario 1.04.01.02, Missione 09, Programma 05, in favore del "Fondo incentivi ex art. 383-sexies del r.r. n. 1/2002" (codice creditore 176734), limitatamente alle fasi di programmazione e affidamento, secondo la ripartizione di seguito indicata:

1) La somma di € 8.790,88 (80% da destinare al personale) così suddivisa:

- 2026 € 2.197,72
- 2027 € 6.593,16

2) La somma di € 1.098,86 (10% del fondo parte corrente, limitatamente alle fasi di programmazione e affidamento) così suddivisa:

- 2026 € 274,71
- 2027 € 824,15

3) La somma di € 1.098,86 (10% del fondo parte capitale, limitatamente alle fasi di programmazione e affidamento) così suddivisa:

- 2026 € 274,71
- 2027 € 824,15

RITENUTO di procedere all'assunzione dell'accertamento dell'importo complessivo di € 10.988,60, a carico del "Fondo incentivi ex art. 383-sexies R.R. n. 1/2002" (cod. cred. 176734), relativo alle sole fasi di programmazione e affidamento, così ripartito:

1) La somma di € 8.790,88 (80% da destinare al personale) sul capitolo di entrata n. E0000341559, così suddivisa:

- 2026 € 2.197,72
- 2027 € 6.593,16

2) La somma di € 1.098,86 (10% del fondo parte corrente) sul capitolo di entrata E0000341562, così suddivisa:

- 2026 € 274,71
- 2027 € 824,15

3) La somma di € 1.098,86 (10% del fondo parte capitale) sul capitolo di entrata E0000341563, così suddivisa:

- 2026 € 274,71
- 2027 € 824,15

Copia

VISTA la legge 23 dicembre 2005, n. 266 e, in particolare, l'art. 1, comma 65, che pone le spese di funzionamento dell'Autorità Nazionale Anticorruzione a carico del mercato di competenza, per la parte non coperta dal finanziamento a carico del bilancio dello Stato;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, "Codice dei Contratti Pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" e ss. mm. e ii., in particolare l'art. 222, comma 12, che lascia invariato il sistema di autofinanziamento dell'A.N.AC. ai sensi dell'art. 1, comma 67, legge 23 dicembre 2005, n. 266;

RITENUTO di impegnare la somma di € 660,00, per il versamento del contributo dovuto ai sensi della Deliberazione dell'Autorità nazionale Anticorruzione n. 524 del 22 dicembre 2025, con la quale vengono fissati i contributi che i soggetti pubblici e privati devono versare all'Autorità in attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 266/2005, relativamente all'anno 2026**,** sul capitolo U0000T19427, corrispondente alla missione 01, programma 01, codice di V livello del piano dei conti 1.04.01.01 "*Trasferimenti correnti a autorità amministrative indipendenti*" es. fin. 2026, in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);

ATTESO che le obbligazioni andranno in scadenza in coerenza con quanto indicato nel piano di attuazione della spesa redatto ai sensi dell'articolo 30, comma 2, del r.r. n. 26/2017;

DATO ATTO che il CIG di gara verrà rilasciato all'atto della pubblicazione dell'iniziativa sulla P.A.D. S.TEL.LA., in linea con i principi di interoperabilità stabiliti dall'art. 23 del D.lgs. n. 36/2023;

RITENUTO, infine, di provvedere alla pubblicazione della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sulla P.A.D. S.TEL.LA., sul sito della Regione Lazio *www.regione.lazio.it* nella sezione Bandi e Avvisi - Amministrazione Trasparente;

Tutto ciò premesso, da considerarsi parte integrante del presente atto

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente riportate:

1. di indire, ai sensi degli artt. 59 e 71 del d.lgs. n. 36/2023, una procedura aperta sopra soglia, suddivisa in due lotti, finalizzata alla conclusione di un Accordo Quadro, sottoscritto dalla Direzione regionale "Programmazione Economica, Fondi Europei e Patrimonio Naturale", per la fornitura di divise, accessori e calzature per il personale guardiaparco degli Enti Parco regionali;
2. di stabilire che l'Accordo Quadro, articolato in due lotti, avrà durata di 24 mesi e che i contratti attuativi, di durata pari a 12 mesi salvo anticipata ultimazione, saranno stipulati dai singoli Enti Parco, che emetteranno altresì i relativi ordinativi a sistema;
3. di stabilire che l'importo complessivo a base d'asta della procedura è pari a € 1.502.195,00, IVA esclusa, e che il valore globale stimato dell'appalto, comprensivo dell'eventuale opzione del quinto d'obbligo di cui all'articolo 120, comma 9, del D. Lgs.n. 36/2023, è pari a € 1.802.634,00, IVA esclusa, come specificato nella tabella seguente;

Lotto	**Importo complessivo a base d'asta (IVA esclusa)**	**Importo opzione Quinto d'obbligo - art. 120 co. 9 del Codice (IVA esclusa)**	**Valore complessivo appalto (IVA esclusa)**
Lotto 1	1.391.195,00 €	278.239,00 €	1.669.434,00 €
Lotto 2	111.000,00 €	22.200,00 €	133.200,00 €
TOTALE	1.502.195,00 €	300.439,00 €	1.802.634,00 €

Copia

4. di dare atto che la sottoscrizione dell'Accordo Quadro da parte della Direzione regionale "Programmazione Economica, Fondi Europei e Patrimonio Naturale" non comporta, per i singoli Enti Parco regionali, l'obbligo di utilizzare integralmente l'importo massimo previsto, fermo restando che l'emissione degli ordinativi di fornitura avverrà nei limiti dei fabbisogni programmati e delle risorse finanziarie disponibili e che l'eventuale esercizio dell'opzione del quinto d'obbligo resta subordinato alle condizioni previste dalla normativa vigente e dalla documentazione di gara;

5. di stabilire che la procedura sarà aggiudicata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del d.lgs. n. 36/2023, attribuendo un massimo di 70 punti all'offerta tecnica e un massimo di 30 punti all'offerta economica;

6. di procedere all'affidamento mediante procedura aperta, ai sensi delle disposizioni dell'art. 71 del d.lgs. n. 36/2023, attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale in uso all'Amministrazione S.TEL.LA.;

7. di approvare gli atti di gara allegati al presente provvedimento e di seguito elencati:

   a) Capitolato Tecnico;
   b) Disciplinare di gara e relativi allegati:
      a. Allegato 1 – Domanda di partecipazione e dichiarazioni amministrative
      b. Allegato 2 – Schema di Offerta Tecnica lotto 1 e lotto 2;
      c. Allegato 3 – Schema attestazione pagamento imposta di bollo;
      d. Allegato 4A – Dichiarazione sostitutiva CCIAA;
      e. Allegato 4B – Elenco soggetti CCIAA e soggetti da controllare;
      f. Allegato 5 – Informativa privacy;
      g. Allegato 6 – Patto di integrità;
      h. Allegato 7 – Dichiarazione anti-pantouflage;
   c) Schema di Accordo Quadro;
   d) Schema di Contratto attuativo;

8. di dare atto che non viene effettuata alcuna prenotazione di impegno per l'acquisizione delle forniture sul capitolo U0000E21900, avente natura di trasferimenti agli Enti Parco, e che gli importi stimati per la fornitura, incluso l'eventuale quinto d'obbligo, rimangono valori programmatori, non obbligazioni di pagamento diretto della Direzione regionale;

9. di dare atto che le risorse per le prime dotazioni, programmate indicativamente per il 2027, saranno assegnate agli Enti Parco mediante successivi provvedimenti e che i medesimi provvederanno agli impegni e alla gestione dei propri contratti attuativi;

10. di dare atto che gli eventuali riordini programmati per l'anno 2029 saranno effettuati dai singoli Enti Parco mediante contratti attuativi stipulati entro il periodo di validità dell'Accordo Quadro, previa disponibilità delle necessarie risorse finanziarie e nel rispetto delle condizioni previste dalla documentazione di gara;

11. di dare atto che l'eventuale opzione del quinto d'obbligo sarà utilizzabile esclusivamente alle condizioni previste dagli atti di gara e previo finanziamento degli eventuali contratti attuativi;

12. di stabilire che la Direzione regionale "Programmazione Economica, Fondi Europei e Patrimonio Naturale" cura la gara centralizzata, la sottoscrizione e la gestione generale dell'Accordo Quadro, mentre gli Enti Parco stipulano i contratti attuativi, emettono gli ordinativi e curano esecuzione, verifica e pagamento delle forniture mediante i propri bilanci e le risorse trasferite;

13. di confermare, ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. n. 36/2023, quale Responsabile Unico del Progetto l'ing. Fulvio Mete, Dirigente dell'Area "Affari Generali" della Direzione regionale "Programmazione Economica, Fondi Europei e Patrimonio Naturale", già nominato con decreto dirigenziale n. G04476 del 4 aprile 2026, per le attività di competenza della Direzione regionale relative alla procedura centralizzata e all'Accordo Quadro, ferme restando le funzioni e le responsabilità attribuite ai singoli Enti Parco in relazione ai rispettivi contratti attuativi;

14. di nominare, per la gestione delle attività tecnico-amministrative relative alle sole fasi di programmazione e affidamento della gara centralizzata, il personale indicato nella tabella seguente, escludendo gli incarichi relativi all'esecuzione dei contratti attuativi;

Nominativo Qualifica	**Incarico**	**Attività oggetto dell'incarico**
Fulvio Mete Dirigente	Responsabile Unico del Progetto; supervisione, indirizzo e coordinamento dell'intera procedura	Funzioni di supervisione, indirizzo e coordinamento dell'intera procedura - Attività indicate agli articoli 6, 7 e 8 dell'Allegato I.2 del D.lgs. n. 36/2023
Tommaso Gaeta Istruttore	Collaboratore del gruppo di lavoro – fase di programmazione	Supporto alle attività della fase di programmazione ivi compresa l'assistenza alla redazione della documentazione di gara nonché l'inserimento della determinazione di indizione e relative pagine contabili
Annalisa Tancredi Funzionario	Responsabile della fase di affidamento	Cura degli adempimenti istruttori e procedimentali relativi alla fase di affidamento; supporto al RUP; predisposizione degli atti e monitoraggio dello svolgimento della procedura.
Maria Teresa Lattanzi Istruttore	Collaboratrice del gruppo di lavoro – fase di affidamento	Supporto agli adempimenti amministrativi della fase di affidamento.
Antonella Mereu Istruttore	Collaboratrice del gruppo di lavoro – fase di affidamento	Supporto agli adempimenti amministrativi della fase di affidamento.
Marisa Giuffrè Funzionario	Collaboratrice del gruppo di lavoro – fase di affidamento	Supporto agli adempimenti amministrativi della fase di affidamento.

15. di impegnare, ai sensi degli articoli 383-quinquies, 383-sexies e 383-septies del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, come modificato dal regolamento regionale 21 luglio 2025, n. 14, la somma complessiva di **€ 10.988,60**, corrispondente alle quote del fondo per incentivi alle funzioni tecniche relative alle sole fasi di programmazione e affidamento della procedura, sul capitolo **U0000E21900**, Missione 09, Programma 05, piano dei conti finanziario **1.04.01.02**, in favore del **"Fondo incentivi ex art. 383-sexies del r.r. n. 1/2002"** (codice creditore **176734**), con imputazione agli esercizi finanziari 2026 e 2027, secondo la ripartizione di seguito indicata:

    1) La somma di € 8.790,88 (80% da destinare al personale) così suddivisa:

- 2026 € 2.197,72
- 2027 € 6.593,16

    2) La somma di € 1.098,86 (10% del fondo parte corrente, limitatamente alle fasi di programmazione e affidamento) così suddivisa:

- 2026 € 274,71
- 2027 € 824,15

    3) La somma di € 1.098,86 (10% del fondo parte capitale, limitatamente alle fasi di programmazione e affidamento) così suddivisa:

- 2026 € 274,71
- 2027 € 824,15

16. di accertare l'importo complessivo di € 10.988,60 a carico del Fondo incentivi ex art. 383-sexies r.r. n. 1/2002 (cod. cred. 176734), con la seguente ripartizione:

1) La somma di € 8.790,88 (80% da destinare al personale) sul capitolo di entrata n. E0000341559, così suddivisa:

- 2026 € 2.197,72
- 2027 € 6.593,16

2) La somma di € 1.098,86 (10% del fondo parte corrente) sul capitolo di entrata E0000341562, così suddivisa:

- 2026 € 274,71
- 2027 € 824,15

3) La somma di € 1.098,86 (10% del fondo parte capitale) sul capitolo di entrata E0000341563, così suddivisa:

- 2026 € 274,71
- 2027 € 824,15

17. di impegnare, in considerazione della scadenza dell'obbligazione in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (cod. cred. 159683) sul capitolo U0000T19427 – Es. Fin. 2026, Missione "01" Programma "01" piano dei conti finanziario "1.04.01.01", la somma di € 660,00;
18. di prendere atto che le obbligazioni di spesa verranno a scadenza secondo quanto previsto nel piano di attuazione finanziario redatto ai sensi dell'art. 30, co. 2, del r.r. n. 26/2017;
19. di dare atto che ciascun Ente Parco, in relazione ai trattamenti di dati personali connessi ai propri contratti attuativi, individua i ruoli privacy dei soggetti coinvolti e provvede, ove necessario, alla designazione dell'operatore economico come responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679;
20. di dare altresì atto che i Responsabili della fase di esecuzione, il DEC nonché eventuali collaboratori della fase di esecuzione dovranno essere individuati direttamente dai singoli Enti Parco aderenti, all'atto della sottoscrizione del Contratto attuativo/ordinativo di fornitura a sistema;
21. di stabilire, ai sensi dell'art. 18, co. 1, del d.lgs. n. 36/2023, che l'accordo quadro è stipulato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, art. 3, co. 1, lett. b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al d.lgs.82/2005, mediante scrittura privata;
22. di trasmettere, a mezzo della piattaforma S.TEL.LA., alla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici dell'ANAC, le informazioni e i dati relativi al ciclo di vita dei contratti pubblici;
23. di rendere disponibile la documentazione di gara sul sito della Centrale Acquisti della Regione Lazio all'indirizzo *https://centraleacquisti.regione.lazio.it/*, nella sezione "Bandi e Avvisi";
24. di pubblicare il presente provvedimento sul "Profilo di Committente" della Regione Lazio, accessibile al sito www.regione.lazio.it, nella sezione "Avvisi e Bandi – Atti relativi alle procedure di affidamento (Amm. trasparente)" *https://www.regione.lazio.it/amministrazione-trasparente/atti-procedure-affidamento*, sulla piattaforma S.TEL.LA. https://stella.regione.lazio.it/Portale/ e sul BURL.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni 30 (trenta) dalla pubblicazione.

Il Direttore
Paolo Alfarone

Copia

REGIONE LAZIO

Copia

GARA A PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA DI DIVISE E CALZATURE PER LE NECESSITA' DEL PERSONALE GUARDIAPARCO

CAPITOLATO TECNICO

I

PREMESSE

La Regione Lazio - Direzione regionale Programmazione Economica, Fondi Europei e Patrimonio Naturale - nell'ambito delle attività di gestione coordinata del servizio di vigilanza ambientale svolto all'interno delle Aree naturali protette dai Guardiaparco Regionale, intende procedere all'affidamento della fornitura di divise, capi tecnici e calzature mediante procedura di gara.

La scelta di procedere attraverso una procedura unitaria di approvvigionamento è finalizzata a:

- garantire l'omogeneità dell'immagine istituzionale coordinata del personale operante presso i diversi Enti Parco regionali;
- assicurare uniformità qualitativa, tecnica ed estetica delle dotazioni assegnate;
- standardizzare caratteristiche, colori, loghi, distintivi e livelli prestazionali dei capi;
- migliorare il riconoscimento del personale da parte dell'utenza e degli altri soggetti istituzionali operanti sul territorio;
- assicurare adeguati livelli di sicurezza, comfort operativo e funzionalità delle dotazioni;
- ottimizzare i processi di approvvigionamento;
- conseguire economie di scala e razionalizzazione della spesa pubblica;
- garantire maggiore efficienza nella gestione delle forniture e delle sostituzioni;
- assicurare il rispetto uniforme dei vigenti Criteri Ambientali Minimi (CAM) applicabili ai prodotti tessili e alle calzature;
- promuovere criteri di sostenibilità ambientale e qualità delle forniture.

La procedura viene pertanto indetta quale strumento unitario di approvvigionamento destinato ai soggetti appartenenti al sistema regionale delle Aree Protette, secondo modalità e quantitativi definiti negli atti di gara.

ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente Capitolato Speciale disciplina la fornitura di uniformi e capi tecnici, calzature e dotazioni identificative destinati al personale dei Guardiaparco Regionale.

L'appalto è configurato quale Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 59 del d.lgs. 36/2023, avente ad oggetto la fornitura di divise, calzature e accessori destinati al personale Guardiaparco della Regione Lazio.
L'Accordo Quadro definisce le condizioni generali che disciplineranno gli affidamenti da attivare nel periodo di validità dello stesso, mediante la stipula di specifici contratti attuativi, in relazione ai fabbisogni effettivamente rilevati dall'Amministrazione.

L'Accordo quadro ha una durata di 24 mesi, mentre i singoli contratti attuativi hanno una durata di 12 mesi. I singoli Contrati attuativi verranno sottoscritti dai singoli Enti parco regionali interessati.

La fornitura comprende:

- uniformi operative estive, con caratterizzazione differenziata per personale femminile e maschile;
- uniformi operative invernali, con caratterizzazione differenziata per personale femminile e maschile;
- calzature operative;
- stemmi e loghi da applicarsi alle divise operative.

L'appalto è suddiviso in n. 2 lotti funzionali:

- lotto 1: Divise operative estive ed invernali;
- lotto 2: Calzature.

Il numero del personale guardiaparco operante all'interno Enti Parco regionali e oggetto dell'appalto è pari complessivamente a 260 unità, così suddiviso:

- guardiaparco di sesso maschile: n. 202;
- guardiaparco di sesso femminile: n. 58.

Il Fornitore aggiudicatario è obbligato ad offrire tutti i prodotti e gli eventuali servizi accessori nel rispetto delle prescrizioni previste nel presente Capitolato tecnico e suoi allegati, nello schema di Accordo Quadro, nella propria offerta tecnica ed economica e nella restante documentazione di gara, ove pertinente.
Tutte le norme tecniche richiamate nella documentazione di gara devono considerarsi vigenti, fatte salve eventuali modifiche o sostituzioni intervenute nelle metodiche di prova, che devono ritenersi automaticamente recepite nella presente documentazione.

Art. 2 - SPECIFICHE TECNICHE GENERALI

Tutti i prodotti forniti devono corrispondere alle tipologie e ai modelli offerti in sede di gara ed essere idonei all'uso al quale sono destinati ed atteso dagli utilizzatori.
Tutti i capi devono essere confezionati secondo le specifiche del presente Capitolato.
Il Fornitore deve garantire la vestizione anche di soggetti con corporature particolari e/o allergie e/o intolleranze verso determinati capi.
Sono ammesse soluzioni tecniche equivalenti purché l'operatore economico dimostri, mediante documentazione tecnica e rapporti di prova, il rispetto di prestazioni almeno equivalenti ai requisiti minimi richiesti.
La fornitura dovrà rispettare la seguente normativa:

- d.lgs. 36/2023 - Codice dei Contratti Pubblici;
- d.lgs. 81/08 e ss.mm.ii – Testo unico sulla Sicurezza nei luoghi di lavoro;
- decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica 7 febbraio 2023, n. 70 e CAM vigenti;
- decreto legislativo 15 novembre 2017, n. 190 "*Disciplina sanzionatoria per la violazione delle disposizioni di cui alla direttiva 94/11/CE, concernente l'etichettatura dei materiali usati nei principali componenti delle calzature destinate alla vendita al consumatore ed al regolamento (UE) n. 1007/2011 del Parlamento europeo e del consiglio, del 27 settembre 2011, relativo alle denominazioni delle fibre tessili e all'etichettatura e al contrassegno della composizione fibrosa dei prodotti tessili*";
- normativa ISO 17025 *in alternativa* Idonea documentazione tecnica del fabbricante *in alternativa* Possesso Etichetta Ecolabel per i prodotti tessili o equivalenti (Oeko Tex standard 100, Blauer Angel, Nordic Swan) ove applicabile;
- certificazioni UNI/ENISO, ove applicabile;
- GDPR - regolamento (UE) n. 2016/679.

ART. 3 – OGGETTO

LOTTO 1 – Divise operative estive ed invernali

La fornitura oggetto dell'appalto prevede i seguenti prodotti:

Prodotti invernali

ID	Tipologia di prodotto	Quantità richiesta pro capite	Differenziazione uomo/donna	Durata stimata dei capi (in anni)
1	Pantalone invernale	2	SI	2
2	Camicia invernale	2	SI	2
3	Pile invernale smanicabile	2	SI	3
4	Giubbotto invernale con interno staccabile	1	SI	4
5	Cappello pile	1	NO	4

Prodotti estivi

ID	Tipologia di prodotto	Quantità richiesta pro capite	Differenziazione uomo/donna	Durata stimata dei capi (in anni)
6	Pantalone estivo	3	SI	2
7	Polo manica corta	4	NO	2
8	Camicia manica corta	2	SI	2
9	Giubbino estivo leggero antipioggia	1	SI	3
10	Pile leggero smanicabile	2	SI	2
11	Cappello estivo	1	NO	2

12	Maglietta cotone	3	NO	2

Stemmi e loghi, da applicarsi alle divise:

ID	Tipologia di prodotto	Quantità richiesta pro capite	Differenziazione uomo/donna
13	Stemma parco	10	NO
14	Stemma regione	10	NO
15	Scritta qualifica	10	NO
16	Velcro	30	NO
17	Ricamo scritta schiena	10	NO

LOTTO 2 – Calzature

La fornitura oggetto dell'appalto prevede i seguenti prodotti:

ID	Tipologia di prodotto	Quantità richiesta pro capite	Differenziazione uomo/donna	Durata stimata dei capi (in anni)	Numero di guardiaparco utilizzatori
18	Scarponi invernali	1	NO	3	140
19	Scarponi estivi	1	NO	3	120
20	Scarponi intermedi	1	NO	3	260

Copia

ART. 4 – CARATTERISTICHE GENERALI DELLA FORNITURA

Tutti i capi dovranno:

- essere nuovi di fabbrica;
- conformi alle normative UNI/EN applicabili nonché ai Criteri Ambientali Minimi (di seguito CAM) di riferimento;
- realizzati con materiali resistenti all'usura;
- garantire comfort e traspirabilità;
- essere idonei ad utilizzo outdoor;
- riportare stemmi e loghi regionali, come da indicazioni fornite dalla stazione appaltante;
- essere disponibili in modelli uomo e donna (ove espressamente richiesto).

Inoltre, dovrà essere garantita la durabilità dei prodotti ovvero tutti i capi dovranno mantenere forma, colore, funzionalità e caratteristiche prestazionali per almeno 50 cicli di lavaggio domestico alle condizioni indicate dal produttore.

Da ultimo, per tutti i prodotti afferenti al solo lotto 1, occorre offrire dei prodotti tali che il marchio del produttore sia posizionato in luoghi non direttamente visibili all'esterno, preferibilmente all'interno dei prodotti.

ART. 5 – CAM ED EQUIVALENZA

Tutti i prodotti oggetto della fornitura dovranno essere nuovi di fabbrica, esenti da difetti di progettazione, lavorazione e materiali, conformi alle vigenti disposizioni normative nazionali ed europee applicabili e rispondenti alle caratteristiche tecniche minime di seguito indicate.
I prodotti dovranno garantire adeguati livelli di qualità, sicurezza, funzionalità, comfort, durabilità e resistenza in relazione alla destinazione d'uso prevista.

La fornitura dovrà rispettare i CAM vigenti relativi ai prodotti tessili e calzature nella Pubblica Amministrazione, per i lotti rispettivamente 1 e 2.
Salvo che non siano previsti requisiti maggiori nel presente Capitolato, il vestiario fornito dovrà rispondere alle prescrizioni previste ai "Criteri ambientali minimi per le forniture ed il noleggio di prodotti tessili ed il servizio di restyling e finissaggio di prodotti tessili" approvati con Decreto Ministeriale del 7 febbraio 2023, pubblicato nella G.U. n. 70 del 23 marzo 2023, del Ministro dell'Ambiente; nonché per gli accessori in pelle e per le parti applicabili, ai "Criteri ambientali minimi per la fornitura di calzature da lavoro non dpi e dpi, articoli e accessori di pelle" di cui Decreto Ministeriale del 17 maggio 2018, pubblicato nella G.U. n.125 del 31/05/2018. Il DM del 17 maggio 2018 si applica agli articoli che presentino parti in pelle in percentuale superiore al 20% rispetto al peso (peso/peso).
Tra le prescrizioni tecniche dei CAM si richiama in particolare quelle in materia di sicurezza eco-tossicologica (§3.1.1, DM 07/02/2023; §2.3.3, DM 17/05/2018) ai sensi delle quali nella presente fornitura tutte le materie prime, i semilavorati e gli accessori contemplati nel presente Capitolato devono rispettare le normative vigenti in materia di sicurezza eco-tossicologica,
I prodotti tessili devono essere offerti nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto Legislativo 22 maggio 1999, n. 194, "Attuazione della Direttiva 96/74/CE relativa alle denominazioni del settore tessile".
In particolare, i prodotti offerti dovranno essere conformi a:

- utilizzo di fibre riciclate ove possibile;
- riduzione sostanze chimiche pericolose;
- assenza di coloranti azoici vietati;
- processi produttivi sostenibili;
- imballaggi riciclabili;

- tracciabilità della filiera.

Dovranno essere presentate:

- certificazioni ambientali;
- schede tecniche;
- dichiarazioni di conformità;
- eventuale ulteriore documentazione tecnica.

Requisiti minimi dei prodotti tessili – LOTTO 1

I prodotti tessili dovranno essere conformi ai CAM vigenti per le forniture di prodotti tessili e rispettare almeno i seguenti requisiti:

a) conformità al Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e successive modifiche e integrazioni;

b) assenza o limitazione delle sostanze pericolose secondo quanto previsto dalla normativa europea e dai CAM applicabili;

c) rispetto dei limiti previsti per formaldeide, coloranti azoici, metalli pesanti, alchilfenoli etossilati (APEO) e altre sostanze soggette a restrizione;

d) adeguata resistenza ai lavaggi, allo sfregamento, alla sudorazione, alla luce e all'usura, in relazione alla specifica destinazione d'uso;

e) mantenimento delle caratteristiche dimensionali e prestazionali a seguito dei normali cicli di lavaggio e manutenzione;

f) utilizzo di fibre e materiali conformi ai requisiti ambientali previsti dai CAM, con eventuale impiego di materiale riciclato o proveniente da filiere sostenibili ove richiesto dalla specifica tipologia di prodotto;

g) assenza di trattamenti o finissaggi contenenti sostanze vietate dalla normativa vigente.

Requisiti minimi delle calzature – LOTTO 2

Le calzature dovranno essere conformi ai Criteri Ambientali Minimi applicabili e possedere almeno le seguenti caratteristiche:

a) conformità alla normativa europea vigente in materia di sicurezza dei materiali e sostanze chimiche, con particolare riferimento al Regolamento REACH;

b) assenza di sostanze vietate o soggette a restrizioni, inclusi cromo VI, coloranti azoici, ftalati e metalli pesanti oltre i limiti consentiti;

c) adeguata resistenza meccanica delle suole, delle cuciture, degli incollaggi e degli altri componenti strutturali;

d) caratteristiche di comfort, ergonomia e traspirabilità adeguate all'utilizzo previsto;

e) resistenza all'abrasione, alla flessione e all'usura secondo le norme tecniche applicabili;

f) impiego di materiali e processi produttivi conformi ai requisiti ambientali previsti dai CAM;

g) utilizzo di imballaggi costituiti, ove possibile, da materiali riciclati e riciclabili.

La conformità ai requisiti per i lotti 1 e 2 dovrà essere dimostrata mediante certificazioni, rapporti di prova, etichette ambientali riconosciute, dichiarazioni del produttore o altra documentazione tecnica equivalente ritenuta idonea dalla Stazione Appaltante.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di richiedere, in qualsiasi momento, anche in fase di esecuzione contrattuale, la documentazione integrativa atta a comprovare il rispetto dei requisiti tecnici e ambientali dichiarati dall'operatore economico.

Sono comunque ammesse soluzioni tecniche equivalenti purché l'operatore economico dimostri, con idonea documentazione, che le caratteristiche proposte garantiscano prestazioni almeno equivalenti o superiori rispetto ai requisiti minimi richiesti dal presente articolo.

La tabella di applicazione dei CAM ai prodotti del lotto 1 e del lotto 2 è la seguente:

Lotto 1:

ID	Tipologia di prodotto	Paragrafi dei CAM di riferimento
1	Pantalone invernale	3.1
2	Camicia invernale	3.1
3	Pile invernale smanicabile	3.1
4	Giubbotto invernale con interno staccabile	3.1
5	Cappello pile	3.1
6	Pantalone estivo	3.1
7	Polo manica corta	3.1
8	Camicia manica corta	3.1
9	Giubbino estivo leggero antipioggia	3.1
10	Pile leggero smanicabile	3.1
11	Cappello estivo	3.1
12	Maglietta cotone	3.1

Lotto 2:

ID	Tipologia di prodotto	Paragrafi dei CAM di riferimento
18	Scarponi invernali	2.2; 2.3
19	Scarponi estivi	2.2; 2.3
20	Scarponi intermedi	2.2; 2.3

Copia

ART. 6 – CARATTERISTICHE TECNICHE DEI PRODOTTI

LOTTO 1

DIVISE INVERNALI	
Pantalone invernale	Pantalone lungo invernale dritto, tessuto antifruscio, doppio strato, impermeabile, traspirante con rinforzi su ginocchia e parte bassa delle gambe, ghetta interna con elastico posteriore e gancio anteriore per scarpone, nella parte bassa delle gambe chiusura laterale con zip e bottoncino automatico. Due tasche anteriori alte, una tasca posteriore destra, due tasche laterali senza pattina (non a soffietto) sulle cosce con portapenne. Tutte le tasche devono essere chiudibili con zip e non velcro. Chiusura anteriore dei pantaloni con zip ed uno o due bottoni automatici. Passanti per cintura (minimo 6-8) altezza utile passanti 5 cm. Il capo non deve avere nessun inserto catarifrangente
Camicia invernale	Camicia in cotone medio pesante grammatura 150 g/m², manica lunga, colletto classico italiano con bottone, chiusura anteriore con bottoni classici con asole (7/8 bottoni) polsini con bottone e secondo bottone su apertura avambraccio; porta tubolari sulle spalle con bottoncino. Abbottonatura della camicia differenziata uomo/donna (verso opposto) camicia da donna sagomata sulla vita, seno e fianchi. Due tasche anteriori con pattina e bottone. Predisposizione su entrambe le tasche anteriori di asole portapenne. Il capo non deve avere nessun inserto catarifrangente
Pile invernale smanicabile	Pile antivento di ottima qualità, rinforzi sulle spalle e sui gomiti, maniche staccabili, polsini stretti con elastico. Resistente ad usura, abrasioni e strappo. Eventuali parti più traspiranti nelle fasce laterali e sottomanica. Collo interno in materiale morbido ed *anti-pilling*. Chiusura anteriore con zip doppio carrello. Nelle parti esterne ed interne del colletto (destra e sinistra) devono essere presenti due inserti in velcro (parte morbida – loop) di circa 4x2 cm per mostrine. Due tasche anteriori basse con zip, due tasche anteriore alte sul petto destra e sinistra con zip. Eventuali tasche con zip nella parte esterna in alto delle braccia, portapenne su parte esterna di entrambe le braccia. Tasca interna porta accessori in rete ad ingresso dall'alto. Il capo deve avere inserti in velcro morbido (loop) cuciti sul petto lato sinistro (circa 12x5cm) sulla spalla destra (circa 8x8 cm) e sulla spalla sinistra (ottagono logo regione circa 6,5x6,5cm) nella parte anteriore destra inserto in velcro morbido (loop) circa 5x5. Sulla schiena scritta ricamata colore giallo GUARDIAPARCO tutto maiuscole, dritta, dimensioni circa 25x4 cm. Taglio dritto per uomo, taglio sciancrato sui fianchi per donna, coulisse di regolazione al fondo. Il capo non deve avere nessun inserto catarifrangente.
Giubbotto invernale con interno staccabile	Giacca esterna invernale: lunghezza sotto cintura, collo alto, cappuccio staccabile con frontino e regolazione posteriore, interno staccabile, traspirante, idrorepellente, chiusura lampo totale, doppio carrello con pattina esterna con bottoni automatici, tessuto antifruscio, antistrappo, ottima capacità termica, rinforzi sulle spalle e sui gomiti, polsini regolabili, 4 tasche esterne tutte con

DIVISE INVERNALI	
	pattina e chiusura zip, portapenne esterni su entrambe le spalle, 2 tasche interne con chiusura lampo, bottone sul petto lato sinistro per placca pettorale, porta tubolari sulle spalle con bottoncino. Nelle parti esterne ed interne del colletto (destra e sinistra) devono essere presenti due inserti in velcro (parte morbida – loop) di circa 4x2 cm per mostrine. Tasca interna porta accessori in rete ad ingresso dall'alto. Il capo deve avere inserti in velcro morbido (loop) cuciti sul petto lato sinistro (circa 12x5 cm), sulla spalla destra (circa 8x8 cm) e sulla spalla sinistra (ottagono logo regione circa 6,5x6,5cm) inserto in velcro morbido (loop) lato destro misure 5x5. Sulla schiena scritta termosaldata colore giallo GUARDIAPARCO tutto maiuscole, dritta, dimensioni circa 25x4 cm. Taglio dritto per uomo, taglio sciancrato sui fianchi per donna, coulisse di regolazione al fondo. Il capo non deve avere nessun inserto catarifrangente.
Cappello pile	Cappello in pile, su parte frontale inserto logo immagine coordinata della Regione Lazio cucito sul davanti. Il capo non deve avere nessun inserto catarifrangente

DIVISE ESTIVE	
Pantalone estivo	Pantalone lungo estivo dritto, tessuto antifruscio, traspirante con rinforzi su ginocchia e parte bassa delle gambe, nella parte bassa delle gambe chiusura laterale con zip e bottoncino automatico. Due tasche anteriori alte, una tasca posteriore destra, due tasche laterali senza pattina (non a soffietto) sulle cosce con portapenne. Tutte le tasche devono essere chiudibili con zip e non velcro. Chiusura anteriore dei pantaloni con zip ed uno o due bottoni automatici. Passanti per cintura (minimo 6-8) altezza utile passanti 5 cm. Il capo non deve avere nessun inserto catarifrangente.
Polo manica corta	Polo estiva in cotone o materiale tecnico traspirante, manica corta, sul colletto (destra e sinistra) devono essere presenti due inserti cuciti in velcro (parte morbida – loop) di circa 4x2 cm per mostrine. Taschine sulle maniche con portapenne. Il capo deve avere un bordino tricolore (bandiera Italia) sulle maniche e sul colletto Il capo deve avere inserti in velcro morbido (loop) cuciti sul petto lato sinistro (circa 12x3cm) sulla spalla destra (circa 8x8 cm) e sulla spalla sinistra (ottagono logo regione circa 6,5x6,5cm) sul petto lato destro inserto in velcro morbido (loop) cm 5x5 circa. Sulla schiena scritta ricamata colore giallo GUARDIAPARCO tutto maiuscole, dritta, dimensioni circa 25x4 cm. Il capo non deve avere nessun inserto catarifrangente.

DIVISE ESTIVE	
Camicia manica corta	Camicia in cotone leggero grammatura (150 g/m²), manica corta, colletto classico italiano con bottone, chiusura anteriore con bottoni classici con asole (7/8 bottoni); porta tubolari sulle spalle con bottoncino. Abbottonatura della camicia differenziata uomo/donna (verso opposto), camicia da donna sciancrata sulla vita, e sagomata seno e fianchi. Due tasche anteriori con pattina e bottone. Predisposizione su entrambe le tasche anteriori di asole portapenne. Il capo deve avere inserti in velcro morbido (loop) cuciti sul petto lato sinistro (circa 12x3cm) sopra al taschino, sulla spalla destra (circa 8x8 cm) e sulla spalla sinistra (ottagono logo regione circa 6,5x6,5cm). Il capo non deve avere nessun inserto catarifrangente
Giubbino estivo leggero antipioggia	Giacca esterna estiva: tessuto antifruscio, collo alto, cappuccio staccabile con frontino e regolazione posteriore, materiale traspirante, idrorepellente, chiusura lampo totale water repellent, doppio carrello con pattina esterna con bottoni automatici, antistrappo, eventuali rinforzi sulle spalle e sui gomiti, polsini regolabili, gomiti sagomati, 2 ampie tasche esterne con pattina e chiusura zip, 2 tasche interne con chiusura lampo, zip ascellari, porta tubolari sulle spalle con bottoncino. Nelle parti esterne ed interne del colletto (destra e sinistra) devono essere presenti due inserti in velcro (parte morbida – loop) di circa 4x2 cm per mostrine. Tasca interna porta accessori in rete ad ingresso dall'alto. Il capo deve avere inserti in velcro morbido (loop) cuciti o termosaldati sul petto lato sinistro (circa 12x5cm) sulla spalla destra (circa 8x8 cm) e sulla spalla sinistra (ottagono logo regione circa 6,5x6,5cm) sul petto lato destro inserto in velcro morbido (loop) cm 5x5 circa. Sulla schiena scritta termosaldata colore giallo, GUARDIAPARCO tutto maiuscole, dritta, dimensioni circa 25x4 cm. Taglio dritto per uomo, taglio sciancrato sui fianchi per donna, coulisse di regolazione al fondo. Il capo non deve avere nessun inserto catarifrangente.
Pile leggero smanicabile	Pile leggero antivento di ottima qualità, rinforzi sulle spalle e sui gomiti, maniche staccabili, polsini stretti con elastico. Resistente ad usura, abrasioni e strappo. Eventuali parti più traspiranti nelle fasce laterali e sottomanica. Collo interno in materiale morbido ed anti-pilling. Chiusura anteriore con zip doppio carrello. Nelle parti esterne ed interne del colletto (destra e sinistra) devono essere presenti due inserti in velcro (parte morbida – loop) di circa 4x2 cm per mostrine. Due tasche anteriori basse con zip, due tasche anteriore alte sul petto destra e sinistra con zip. Portapenne su parte esterna di entrambe le braccia. Il capo deve avere inserti in velcro morbido (loop) cuciti sul petto lato sinistro (circa 12x3cm) sulla spalla destra (circa 8x8 cm) e sulla spalla sinistra (ottagono logo regione circa 6,5x6,5cm) sul petto lato destro inserto in velcro morbido (loop) cm 5x5 circa. Sulla schiena scritta ricamata colore giallo, GUARDIAPARCO tutto maiuscole, dritta, dimensioni circa 25x4 cm. Taglio dritto per uomo, taglio sciancrato sui fianchi per donna, coulisse di regolazione al fondo. Il capo non deve avere nessun inserto catarifrangente.

DIVISE ESTIVE	
Cappello estivo	Cappello estivo in cotone (tipo uniform/patrol – non 5 pannelli tipo baseball) su parte frontale inserto cucito immagine coordinata Regione Lazio. Il capo non deve avere nessun inserto catarifrangente
Maglietta intima	Maglietta in cotone (o materiale tecnico traspirante) manica corta scritta sulla schiena termosaldata colore giallo GUARDIAPARCO tutto maiuscole, dritta, dimensioni circa 25x4 cm.

Per tutti i capi di cui alle tabelle sopra è prevista una tolleranza del più o meno 5%.
Tutti i capi di abbigliamento devono inoltre essere di colore cosiddetto verde foresta, secondo i seguenti codici pantone o colorazioni equivalenti:
Black forest pantone 19-0315 tcx (#414F3C) o alternativamente Mirto pantone 18-6114 tcx
Anche gli inserti in velcro dovranno prevedere lo stesso colore verde pantone offerto per le divise.

Per quanto riguarda la scritta "GUARDIAPARCO" prevista sui capi di abbigliamento e sulle targhette identificative personalizzate, la medesima dovrà essere di colore giallo secondo i seguenti codici pantone o colorazioni equivalenti: Blazing yellow pantone 12-0643tcx.

Qualora si offrano prodotti equivalenti, occorre produrre, in allegato all'offerta tecnica, la documentazione di equivalenza. La medesima verrà valutata in sede di gara.

LOTTO 2

CALZATURE	
Scarpone estivo leggero	Tomaia in pelle o materiale sintetico, idrorepellente, traspirante fodera tipo Gore-Tex® od equivalente, soletta estraibile, Suola tipo Vibram® o equivalente con intersuola ammortizzante. Puntale di protezione. Altezza caviglia bassa (lacci con 6-8 agganci e/o fori) Il capo non deve avere nessun inserto catarifrangente
Scarpone intermedio	Tomaia in pelle idrorepellente o materiale sintetico, traspirante fodera tipo Gore-Tex® o equivalente, soletta estraibile, Suola tipo Vibram® o equivalente con intersuola ammortizzante. Puntale di protezione. Altezza caviglia medio bassa (lacci con 6-8 agganci e/o fori). Il capo non deve avere nessun inserto catarifrangente

Copia

CALZATURE	
Scarpone invernale pesante	Tomaia in pelle idrorepellente, fodera tipo Gore-Tex® o equivalente, soletta estraibile, Suola tipo Vibram® o equivalente con intersuola ammortizzante. Puntale di protezione in gomma. Altezza caviglia media (lacci con 8 agganci e/o fori). Il capo non deve avere nessun inserto catarifrangente

La colorazione delle calzature di cui sopra (leggera/estiva, intermedia e pesante/invernale): marrone scuro pantone Dowtown brown 19-1223 tcx o colorazione equivalente

Qualora si offrano prodotti equivalenti, occorre produrre, allegata all'offerta tecnica, la documentazione di equivalenza che verrà valutata in sede di gara.

Ad ogni Guardiaparco saranno fornite due paia di calzature scelte nella terna sopraelencata individuate in funzione delle condizioni ambientali e climatiche dell'Area Protetta dove il servizio viene svolto, nella numerosità indicata all'articolo 3 del presente documento.

Copia

ART 7 – LOGHI E DISTINTIVI (per il solo Lotto 1)

Tutti gli stemmi e distintivi da applicarsi alle divise del lotto 1 dovranno avere le seguenti caratteristiche tecniche:

Camicia invernale

- braccio destro, stemma dell'Ente parco dimensioni 8x8cm. Tipologia velcro con uncini cucito o termosaldato su stemma, velcro morbido (loop) su capo di abbigliamento
- braccio sinistro, stemma della Regione Lazio ottagonale dimensioni 6,5x6,5cm. Tipologia velcro con uncini cucito o termosaldato su stemma, velcro morbido (loop) su capo di abbigliamento
- qualifica dimensioni 12x5 cm posizionato sul petto lato sinistro sopra al taschino. Tipologia velcro con uncini cucito o termosaldato su stemma, velcro morbido (loop) su capo di abbigliamento velcro

Pile invernale smanicabile

- braccio destro, stemma dell'Ente parco dimensioni 8x8cm. Tipologia velcro con uncini cucito o termosaldato su stemma, velcro morbido (loop) su capo di abbigliamento
- braccio sinistro, stemma della Regione Lazio ottagonale dimensioni 6,5x6,5cm. Tipologia velcro con uncini cucito o termosaldato su stemma, velcro morbido (loop) su capo di abbigliamento
- qualifica dimensioni 12x5 cm posizionato sul petto lato sinistro sopra al taschino. Tipologia velcro con uncini cucito o termosaldato su stemma, velcro morbido (loop) su capo di abbigliamento velcro
- sul petto lato destro inserto in velcro morbido (loop) cm 5x5.

- Nelle parti esterne ed interne del colletto (destra e sinistra) devono essere presenti due inserti in velcro (parte morbida – loop) di 4x2 cm per mostrine.
- Sulla schiena, scritta ricamata GUARDIAPARCO colore giallo tutto maiuscole, dritta, dimensioni 25x4 cm.

Giubbotto invernale con interno staccabile

- braccio destro, stemma dell'Ente parco dimensioni 8x8cm. Tipologia velcro con uncini cucito o termosaldato su stemma, velcro morbido (loop) su capo di abbigliamento
- braccio sinistro, stemma della Regione Lazio ottagonale dimensioni 6,5x6,5cm. Tipologia velcro con uncini cucito o termosaldato su stemma, velcro morbido (loop) su capo di abbigliamento
- qualifica dimensioni 12x5 cm posizionato sul petto lato sinistro. Tipologia velcro con uncini cucito o termosaldato su stemma, velcro morbido (loop) su capo di abbigliamento velcro
- Nelle parti esterne ed interne del colletto (destra e sinistra) devono essere presenti due inserti in velcro (parte morbida – loop) di 4x2 cm per mostrine.
- sul petto lato destro inserto in velcro morbido (loop) cm 5x5.
- Sulla schiena, scritta termosaldata GUARDIAPARCO colore giallo tutto maiuscole, dritta, dimensioni 25x4 cm.

Cappello pile

- Sulla parte frontale anteriore va cucito il logo immagine coordinata della Regione Lazio

Polo manica corta

- braccio destro, stemma dell'Ente parco dimensioni 8x8cm. Tipologia velcro con uncini cucito o termosaldato su stemma, velcro morbido (loop) su capo di abbigliamento
- braccio sinistro, stemma della Regione Lazio ottagonale dimensioni 6,5x6,5cm. Tipologia velcro con uncini cucito o termosaldato su stemma, velcro morbido (loop) su capo di abbigliamento
- qualifica dimensioni 12x5 cm posizionato sul petto lato sinistro. Tipologia velcro con uncini cucito o termosaldato su stemma, velcro morbido (loop) su capo di abbigliamento velcro
- sul colletto lato destro e sinistro due inserti cuciti in velcro (parte morbida – loop) di 4x2 cm per mostrine
- sul petto lato destro inserto in velcro morbido (loop) cm 5x5.
- Sulla schiena, scritta ricamata GUARDIAPARCO colore giallo tutto maiuscole, dritta, dimensioni 25x4 cm.
- Bordino tricolore (bandiera Italia) sulle maniche e sul colletto

Camicia manica corta

- braccio destro, stemma dell'Ente parco dimensioni 8x8cm. Tipologia velcro con uncini cucito o termosaldato su stemma, velcro morbido (loop) su capo di abbigliamento
- braccio sinistro, stemma della Regione Lazio ottagonale dimensioni 6,5x6,5cm. Tipologia velcro con uncini cucito o termosaldato su stemma, velcro morbido (loop) su capo di abbigliamento

Copia

- qualifica dimensioni 12x5 cm posizionato sul petto lato sinistro sopra al taschino. Tipologia velcro con uncini cucito o termosaldato su stemma, velcro morbido (loop) su capo di abbigliamento velcro

Giubbino estivo leggero antipioggia

- braccio destro, stemma dell'Ente parco dimensioni 8x8cm. Tipologia velcro con uncini cucito o termosaldato su stemma, velcro morbido (loop) su capo di abbigliamento
- braccio sinistro, stemma della Regione Lazio ottagonale dimensioni 6,5x6,5cm. Tipologia velcro con uncini cucito o termosaldato su stemma, velcro morbido (loop) su capo di abbigliamento
- qualifica dimensioni 12x5 cm posizionato sul petto lato sinistro. Tipologia velcro con uncini cucito o termosaldato su stemma, velcro morbido (loop) su capo di abbigliamento velcro
- sul petto lato destro inserto in velcro morbido (loop) cm 5x5.
- Sulla schiena, scritta termosaldata GUARDIAPARCO colore giallo tutto maiuscole, dritta, dimensioni 25x4 cm.
- Nelle parti esterne ed interne del colletto (destra e sinistra) devono essere presenti due inserti in velcro (parte morbida – loop) di 4x2 cm per mostrine.

Pile leggero smanicabile

- braccio destro, stemma dell'Ente parco dimensioni 8x8cm. Tipologia velcro con uncini cucito o termosaldato su stemma, velcro morbido (loop) su capo di abbigliamento
- braccio sinistro, stemma della Regione Lazio ottagonale dimensioni 6,5x6,5cm. Tipologia velcro con uncini cucito o termosaldato su stemma, velcro morbido (loop) su capo di abbigliamento
- qualifica dimensioni 12x5 cm posizionato sul petto lato sinistro. Tipologia velcro con uncini cucito o termosaldato su stemma, velcro morbido (loop) su capo di abbigliamento velcro
- sul petto lato destro inserto in velcro morbido (loop) cm 5x5.
- Sulla schiena, scritta ricamata GUARDIAPARCO colore giallo, tutto maiuscole, dritta, dimensioni 25x4 cm.
- Nelle parti esterne ed interne del colletto (destra e sinistra) devono essere presenti due inserti in velcro (parte morbida – loop) di 4x2 cm per mostrine.

Cappello estivo

- Sulla parte frontale anteriore va cucito il logo immagine coordinata della Regione Lazio

Maglietta intima

- Scritta sulla schiena scritta termosaldata GUARDIAPARCO colore giallo, tutto maiuscole, dritta, carattere, dimensioni 25x4 cm.

Per tutti i capi di cui alle tabelle sopra è prevista una tolleranza del più o meno 5% per tutte le caratteristiche che presentano una indicazione numerica esplicita.

Copia

I prodotti definitivi dovranno essere preventivamente approvati, prima della messa in produzione, dal referente della Regione Lazio individuato all'interno del contratto. La foggia dei prodotti dovrà essere comunicata all'Aggiudicatario all'atto della sottoscrizione dell'Accordo quadro. L'aggiudicatario dovrà essere in grado di consegnare, nel rispetto dei tempi del presente Capitolato, le divise già comprendenti stemmi, mostrine e gradi congiuntamente alla consegna delle divise, nei luoghi di consegna prestabiliti.

ART 8 – CAMPIONATURA

Ogni impresa concorrente dovrà presentare, a pena di esclusione, insieme alla propria offerta tecnica, così come specificato nel Disciplinare di gara ed entro i termini previsti per la presentazione dell'offerta, la campionatura di tutti i prodotti sottoindicati, esonerando l'Amministrazione Regionale da ogni responsabilità inerente furti, smarrimenti, deterioramenti, etc.
La campionatura dovrà essere rispondente ai requisiti descritti nelle schede tecniche.

Le relative schede tecniche e le eventuali dichiarazioni di equivalenza dovranno essere allegate nell'offerta secondo le modalità previste dal Disciplinare di gara.
Ai fini della valutazione delle caratteristiche tecniche della fornitura di cui al paragrafo "Attribuzione del punteggio tecnico" del disciplinare di gara, è prevista la prova di vestibilità dei campioni.

Le quantità, la taglia e le misure di riferimento per la produzione della campionatura sono le seguenti:

Lotto 1

Tipologia di prodotto	**Quantità richiesta in fase di campionatura**	**Taglia**
Pantalone invernale uomo	1	M
Pantalone invernale donna	1	M
Camicia invernale uomo	1	M
Camicia invernale donna	1	M
Pile invernale smanicabile uomo	1	M
Pile invernale smanicabile donna	1	M
Giubbotto invernale con interno staccabile uomo	1	M
Giubbotto invernale con interno staccabile donna	1	M
Cappello pile	1	M
Pantalone estivo uomo	1	M
Pantalone estivo donna	1	M
Polo manica corta	1	M
Camicia manica corta uomo	1	M

Camicia manica corta donna	1	M
Giubbino estivo leggero antipioggia uomo	1	M
Giubbino estivo leggero antipioggia donna	1	M
Pile leggero smanicabile uomo	1	M
Pile leggero smanicabile donna	1	M
Cappello estivo	1	M
Maglietta cotone	1	M

Lotto 2

Tipologia di prodotto	**Quantità richiesta in fase di campionatura**	**Taglia**
Scarponi invernali	1	43
Scarponi estivi	1	43
Scarponi intermedi	1	43

Per entrambi i lotti, la campionatura deve rispettare le caratteristiche richieste nella documentazione di gara e quanto riportato nelle relative schede tecniche allegate a sistema.

È tuttavia consentito presentare prodotti di colorazioni differenti rispetto a quelli previsti nel presente Capitolato - ma delle medesime caratteristiche tecniche. In tal caso, è obbligatorio presentare comunque una pezza del tessuto utilizzato di dimensioni pari a cm 10x10 ca, della colorazione richiesta a gara.

L'invio della campionatura è a totale ed esclusivo rischio del concorrente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Regione Lazio ove, per disguidi postali o per qualsiasi altro motivo, il plico non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza all'indirizzo di destinazione.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione all'appalto, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

La campionatura presentata rimarrà a disposizione dell'Amministrazione per tutto il periodo di espletamento della procedura di gara e dovrà essere ritirata dalle ditte concorrenti, non aggiudicatarie, a loro cura e spese.

La campionatura dell'aggiudicatario sarà invece trattenuta e custodita dall'Amministrazione Regionale fino al completamento della fornitura correttamente eseguita.

La consegna dei campioni dovrà avvenire entro il termine di scadenza della presentazione delle offerte, presso la sede regionale di Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 – 00145 Roma e indirizzata all'Area Affari Generali della Direzione regionale Programmazione Economica, Fondi Europei e Patrimonio Naturale, c.a. del RUP ing. Fulvio Mete.

Copia

ART. 9 – TAGLIE, RILEVAZIONE MISURE E PROVE DI VESTIBILITÀ

Entro 15 giorni dalla sottoscrizione dell'Accordo quadro, l'Aggiudicatario dovrà prendere contatti con i referenti delle Aree naturali protette individuati nelle 5 province (1 referente per ogni Provincia) e con il referente Regionale per le sessioni di "recupero" presso la sede regionale di Campo Romano, nominativi individuati a livello centrale per gli Enti parco regionali. I nominativi e i contatti dei sei referenti regionali saranno individuati all'interno dell'Accordo quadro medesimo, al fine di organizzare ed effettuare, senza alcun onere aggiuntivo per la Stazione Appaltante:

- la rilevazione sistematica delle taglie del personale destinatario della fornitura;
- la verifica delle misure antropometriche ove necessarie;
- l'effettuazione di prove di vestibilità dei capi campione.

La rilevazione delle taglie e le prove di vestibilità dovranno essere eseguite da personale qualificato messo a disposizione dal Fornitore, mediante sopralluoghi presso le sedi degli Enti interessati ovvero mediante sessioni dedicate da svolgersi presso sedi concordate con la Stazione Appaltante.

Le prove di vestibilità dovranno essere svolte tutte entro 30 giorni dalla data di presa contatto di cui sopra, salvo diversa e maggiore indicazione da parte dei referenti delle singole province e del referente Regionale per le giornate di "recupero", come di seguito indicato.

Dovranno essere previste:

- una giornata di prova dei prodotti presso la sede di un Ente Parco Regionale situato all'interno delle Province di Roma, Latina, Frosinone, Rieti e Viterbo, previo accordo con il referente regionale inidviduato. In questo caso dovranno essere svolte n. 5 giornate di prova, salvo diverso accordo con i singoli referenti nel caso l'Amministrazione decidesse di prevedere un numero inferiore di sessioni "in loco";
- due giornate "di recupero", da svolgersi presso la sede regionale di Campo Romano, per il personale assente nei giorni stabiliti per la rilevazione delle taglie e le prove di vestibilità di cui al punto precedente.

L'Aggiudicatario è tenuto ad utilizzare sistemi di misurazione e tabelle taglie coerenti con le caratteristiche dei prodotti offerti in gara, garantendo la piena corrispondenza tra:

- taglie rilevate sul personale;
- vestibilità reale dei capi forniti;
- modelli maschili e femminili previsti in offerta.

Copia

Le prove di vestibilità hanno natura obbligatoria e sono finalizzate a verificare, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- la corretta ergonomia dei capi in relazione alle attività operative cui il personale è adibito;
- la libertà di movimento in condizioni operative reali o simulate (deambulazione, flessione, sollevamento, attività in esterno);
- l'adeguatezza del fitting in relazione a differenti corporature e conformazioni fisiche;
- la compatibilità dei capi con dispositivi, equipaggiamenti e dotazioni accessorie eventualmente in uso al personale.

Gli esiti delle prove di vestibilità sono vincolanti ai fini della corretta esecuzione contrattuale. Qualora emergano criticità, non conformità o difformità sistematiche nella vestibilità dei capi, l'Aggiudicatario è obbligato, senza alcun incremento di prezzo o onere per la Stazione Appaltante, ad adottare tempestivamente le seguenti misure correttive, anche in via alternativa o cumulativa:

- sostituzione delle taglie originariamente previste con taglie alternative più idonee;
- esecuzione di adattamenti sartoriali nei limiti della produzione standard e senza alterazione delle caratteristiche tecniche del capo;
- revisione e adeguamento delle tabelle taglie utilizzate per la produzione e fornitura;
- sostituzione del modello, qualora lo stesso risulti strutturalmente non idoneo sotto il profilo ergonomico o funzionale.

Resta espressamente inteso che la rilevazione delle taglie e le prove di vestibilità non esimono in alcun modo l'Aggiudicatario dalla piena responsabilità circa la corretta esecuzione della fornitura, inclusa la conformità dei capi alle esigenze funzionali, operative ed ergonomiche del personale destinatario.

ART. 10 – CONSEGNA E IMBALLAGGI

Dopo aver svolto le sette giornate di prova di cui al precedente articolo e dopo aver sottoscritto i singoli Contratti attuativi, le consegne dovranno avvenire:

- presso le sedi regionali indicate dai singoli Enti parco ordinanti, che comunicheranno in sede di sottoscrizione del Contratto attuativo il nominativo di un Referente che si occuperà della consegna e dell'eventuale sostituzione del materiale;
- **entro 120 giorni** dal ricevimento del Contratto Attuativo/Ordinativo di fornitura emesso dall'Ente parco ordinante, recante la tipologia di prodotto richiesto, a seguito delle giornate dedicate alle prove (lotti 1 e 2);
- con imballaggi etichettati.

Gli imballaggi devono essere in mono materiale, riciclabili e/o riciclati

Ogni collo dovrà riportare:

- lotto;
- descrizione;
- taglia;
- destinatario.

La consegna dovrà avvenire con idonei imballaggi, nel rispetto delle disposizioni del D. Lgs. 81/08 e ss.mm.ii. circa la prevenzione infortuni e igiene del lavoro.
La responsabilità per eventuali danni dovuti al trasporto resta a carico del Fornitore che dovrà provvedere, a propria cura e spese, all'imballaggio dei prodotti da fornirsi, in modo da evitare qualsiasi danno agli stessi
Gli imballaggi devono essere in mono-materiale, riciclabili, riciclati e/o biodegradabili e dovranno garantire l'integrità finale del bene.

ART 11 –RIPARAZIONE CAPI USURATI E DANNEGGIATI

Qualora un prodotto dovesse subire un danno (eventuali strappi, tagli, etc.) riparabile senza pregiudicare l'operatività e l'immagine del capo stesso, il medesimo dovrà essere riparato senza alcun onere aggiuntivo per l'Ente parco ordinante, per un periodo di due mesi dalla data di consegna dei prodotti. Il danno subito dal prodotto va formalmente comunicato via PEC dal referente dell'Ente parco ordinante. I prodotti, ad eccezione dei casi in cui il danno renda il prodotto non più utilizzabile, dovranno essere ritirati, riparati e riconsegnati entro 60 giorni dalla comunicazione PEC.
Eventuali danni non riparabili, dovranno essere prontamente comunicati al referente dell'Ente parco ordinante.

ART 12 –SOSTITUZIONE DEI CAPI DIFETTOSI

12.1 - DIFETTI MANIFESTI

I referenti dei singoli Enti parco dovranno informare formalmente, tramite PEC, l'Aggiudicatario di eventuali capi visibilmente difettosi all'atto della consegna. La comunicazione dovrà pervenire entro massimo 15 giorni dalla data di consegna dei prodotti. L'Aggiudicatario, a seguito di verifica del difetto del capo consegnato, è tenuto alla sostituzione gratuita del prodotto con un altro similare. La sostituzione dovrà avvenire entro 15 giorni dal ricevimento della PEC dell'Ente parco contenente la segnalazione della difettosità.
Qualora l'Aggiudicatario non ravvedesse alcuna difettosità, dovrà aprire un contraddittorio formale con la Stazione Appaltante e con l'Ente Parco interessato, riscontrando tramite PEC alla segnalazione di difettosità, indirizzando tale PEC alla Direzione Programmazione Economica, Fondi Europei e Patrimonio Naturale nonché all'Ente Parco Regionale presso il quale è stato consegnato il prodotto.

12.2 - DIFETTI OCCULTI

Durante l'intera durata della garanzia, come meglio esplicitato al successivo articolo, per quanto attiene la presenza di difetti occulti non immediatamente riscontrabili dal personale regionale incaricato all'atto della consegna del materiale, il singolo Ente parco potrà denunciarne la presenza, informando formalmente tramite PEC l'Aggiudicatario. L'Aggiudicatario, a seguito di verifica del difetto del capo, è tenuto alla sostituzione gratuita del prodotto con un altro similare. La sostituzione dovrà avvenire entro 20 giorni dal ricevimento della PEC dell'Ente parco contenente la segnalazione della difettosità.

Qualora l'Aggiudicatario non ravvedesse alcuna difettosità o valutasse il capo rovinato a seguito di un uso improprio dello stesso, dovrà aprire un contraddittorio formale con la Stazione Appaltante e con L'Ente parco ordinante, riscontrando tramite PEC alla segnalazione di difettosità, indirizzando tale PEC alla Direzione Programmazione Economica, Fondi Europei e Patrimonio Naturale nonché all'Ente Parco Regionale presso il quale è stato consegnato il prodotto.

ART. 13 – ESECUZIONE DELLA FORNITURA

La Regione, in quanto gestore dell'Accordo Quadro, così come il singolo Ente parco si riservano di eseguire controlli a campione durante tutta la fase di esecuzione contrattuale. La Regione si riserva inoltre la facoltà di sottoporre i prodotti utilizzati a prove di laboratorio, per verificare la rispondenza dei prodotti alle schede tecniche presentate.

L'Aggiudicatario dovrà presentare, all'atto della consegna del materiale, ai singoli referenti indicati dall'Ente parco:

- schede tecniche;
- certificazioni UNI/EN;
- certificazioni CAM;
- dichiarazioni di conformità;
- campioni richiesti;
- cataloghi

nonché ulteriore documentazione tecnica specificatamente richiesta. Su richiesta, il materiale di cui sopra dovrà essere reso disponibile anche alla Stazione Appaltante regionale.

L'aggiudicatario garantisce la disponibilità del medesimo modello o di modello equivalente, approvato in sede di gara dall'Amministrazione, per tutta la durata contrattuale.

ART. 14 – GARANZIA

Garanzia minima: 24 mesi dalla consegna per la copertura dei difetti.

La garanzia comprende:

- difetti di cucitura;
- difetti materiali;
- scolorimento anomalo;
- distacchi loghi/fregi.

La garanzia dovrà coprire sia difetti manifesti che difetti occulti dei prodotti forniti.

15. - RESPONSABILE DELLA FORNITURA

Per tutta la durata del contratto il Fornitore deve mettere a disposizione dell'Amministrazione un Responsabile della Fornitura. I dati di contatto del responsabile saranno riportati all'interno del contratto di appalto
In particolare, il responsabile della fornitura, in caso di criticità nell'esecuzione contrattuale, dovrà:

- recepire le criticità rilevate dai singoli Enti parco;
- individuare le cause delle non conformità;
- effettuare la valutazione della gravità dei problemi;
- individuare le azioni necessarie e appropriate agli effetti dei problemi;

In caso di sostituzione del Responsabile della Fornitura il Fornitore dovrà tempestivamente darne comunicazione scritta all'Amministrazione, inviando congiuntamente i nuovi riferimenti del nuovo referente proposto in sostituzione. Tale comunicazione dovrà essere trasmessa con un preavviso di almeno 15 giorni.

Il referente della fornitura dovrà essere reperibile agli estremi telefonici ed e-mail, dal lunedì al venerdì, nelle fasce orarie 9:00 – 13:00 e 14.00- 18:00.

ART. 16 – PENALI

Saranno applicate penali giornaliere:

- ritardo nella presa contatto con i referenti regionali individuati nel contratto per i soli lotti 1 e 2): 0,5 per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo;
- ritardo nell'effettuazione delle prove di vestibilità (per i soli lotti 1 e 2): 0,5 per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo;
- ritardo consegna: 1 per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo;
- 1 per mille dell'importo contrattuale per ogni articolo consegnato non conforme ai requisiti minimi di gara e alle relative schede tecniche, fatto salvo il risarcimento del maggior danno;
- mancata riparazione dei prodotti difettosi a seguito di ricezione di PEC: 0,5 per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo;

- mancata rispetto delle tempistiche di riparazione dei prodotti danneggiati a seguito di ricezione di PEC: 0,5 per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo;
- mancata comunicazione di sostituzione del referente della fornitura: 0,5 per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo.

Ai sensi dell'articolo 126 del D. Lgs. 36/2023, l'importo complessivo delle penali applicate non potrà superare il 10% dell'importo contrattuale, fermo restando la richiesta di risarcimento degli eventuali maggiori danni. Al superamento del limite del 10% l'Amministrazione stessa si riserva la facoltà di risolvere il contratto con conseguente escussione della cauzione definitiva e segnalazione all'ANAC.

ART. 17 – PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

La Regione Lazio e i singoli Enti parco ordinanti, in qualità di Titolare del Trattamento, garantiscono che i dati personali saranno trattati ai sensi del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito RGPD), che abroga la Direttiva 95/46/CE, e ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni. I dati personali saranno utilizzati esclusivamente per il perseguimento delle finalità istituzionali proprie della Regione Lazio e dei singoli Enti parco, nei limiti stabiliti da espresse disposizioni normative e saranno trattati per finalità connesse e strumentali al presente disciplinare di gara e all'eventuale stipula ed esecuzione del contratto.

La Regione Lazio può venire a conoscenza, oltre che di dati di natura personale, anche di quelli relativi a condanne penali e reati (articolo 10 del RGPD). Tali dati saranno trattati per le sole finalità previste dalla normativa vigente, mediante l'ausilio di strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza, la riservatezza, l'integrità e la disponibilità degli stessi. I dati saranno trattati, direttamente dal Titolare o dal personale espressamente autorizzato al trattamento nonché da soggetti terzi espressamente nominati Responsabili del trattamento dal Titolare ai sensi dell'articolo 28 del RGPD.

ART. 18 – RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Le attività oggetto del presente contratto implicano, da parte del Fornitore, il trattamento dei dati personali di cui è Titolare il singolo Ente Parco, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (di seguito definito per brevità anche il "RGPD"). L'Ente parco regionale, ai sensi dell'articolo 28 del RGPD, verificherà che il Fornitore disponga delle garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche ed organizzative adeguate in modo tale che il trattamento dei dati personali di cui l'Ente parco è Titolare soddisfi i requisiti e il pieno rispetto delle disposizioni previste dal RGPD. L'Ente parco regionale, in qualità di Titolare del Trattamento, con atto formale

Copia

allegato al contratto attuativo e parte integrante dello stesso, nominerà il Fornitore quale Responsabile del trattamento dei dati ai sensi degli articoli 4, n. 8) e 28 del RGPD. Con la sottoscrizione del presente contratto, il Fornitore si impegna ad accettare tale nomina a Responsabile del Trattamento. Il Fornitore si impegna, inoltre, a sottoscrivere l'atto di nomina contestualmente alla sottoscrizione del Contratto attuativo e comunque prima dell'inizio delle attività di trattamento.

Copia

REGIONE LAZIO

Copia

GARA A PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA DI DIVISE E CALZATURE PER LE NECESSITA' DEL PERSONALE GUARDIAPARCO

DISCIPLINARE DI GARA

REGIONE LAZIO

Gara a procedura aperta per la fornitura di divise e calzature per le necessità del personale guardiaparco

INDICE

PREMESSA 3

1 PIATTAFORMA TELEMATICA 4

1.1 LA PIATTAFORMA DI APPROVIGIONAMENTO DIGITALE (PAD) 4

1.2 DOTAZIONI TECNICHE 5

1.3 IDENTIFICAZIONE 7

2 DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI 8

2.1 DOCUMENTI DI GARA 8

2.2 CHIARIMENTI 8

2.3 COMUNICAZIONI 9

3 OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI 10

3.1 DURATA 12

3.2 REVISIONE DEI PREZZI 12

3.3 MODIFICA DELL'APPALTO IN FASE DI ESECUZIONE 13

4 SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE 14

5 REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE 16

6 REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA 18

6.1 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE 19

6.2 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICo-PROFESSIONALE 19

6.3 INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE 20

6.4 INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI 21

7 AVVALIMENTO 21

8 SUBAPPALTO 23

9 Requisiti di partecipazione e/o condizioni di esecuzione 23

10 GARANZIA PROVVISORIA 23

11 SOPRALLUOGO 27

12 PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC 27

13 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA 28

Copia

13.1 REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA 29
14 SOCCORSO ISTRUTTORIO 31
15 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA 33
15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA 35
15.2 DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 DEL DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019, N. 14 37
15.3 DICHIARAZIONI DA RENDERE NEL DGUE 37
15.4 DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO 38
15.5 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI 38
16 OFFERTA TECNICA 42
17 OFFERTA ECONOMICA 43
18 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE 46
18.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA 47
18.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA 53
18.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA 55
18.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI 56
19 COMMISSIONE GIUDICATRICE 56
20 SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA 57
21 VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA 57
22 VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE 57
23 VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE 59
24 AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DELL'ACCORDO QUADRO 60
25 OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI 62
26 CODICE DI COMPORTAMENTO 63
27 ACCESSO AGLI ATTI 63
28 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE 64
29 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI 65

Copia

REGIONE LAZIO

PREMESSA

Con Determinazione n. _____ del _____, questa Amministrazione ha indetto una procedura aperta finalizzata alla fornitura di divise operative e di calzature operative da destinarsi al personale guardiaparco della Regione Lazio.

Al presente appalto si applicano le disposizioni di cui al D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 recante *"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"*, come modificato dal D. Lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 recante *"Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36*".

La presente procedura aperta è interamente svolta tramite il Sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto S.TEL.LA. (di seguito anche Sistema o PAD) accessibile all'indirizzo https://centraleacquisti.regione.lazio.it. Tramite il sito si accede alla procedura nonché alla documentazione di gara.

Le modalità di accesso ed utilizzo del Sistema sono indicate nel presente Disciplinare di gara e nelle istruzioni operative per lo svolgimento della procedura, scaricabili nella sezione "Help" - "Manuali Operativi" – "Manuali per le Imprese".

L'affidamento avviene mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del Codice, con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità-prezzo, ai sensi dell'art. 108, commi 1 e 4 del Codice.

La durata del procedimento prevista è pari a nove mesi dalla pubblicazione del bando, fermo restando quanto previsto all'art. 1, commi 4 e 5, dell'Allegato 1.3 del Codice.

Il luogo di svolgimento della fornitura è la Regione Lazio codice NUTS ITI4.

Il Responsabile Unico di Progetto ai sensi dell'art. 15, comma 9 del Codice è l'Ing. Fulvio Mete.

Copia

1 PIATTAFORMA TELEMATICA

1.1 LA PIATTAFORMA DI APPROVIGIONAMENTO DIGITALE (PAD)

L'utilizzo della PAD e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, delle condizioni di utilizzo e delle avvertenze contenute nei documenti di gara e, in particolare, nel presente Disciplinare di gara, nei relativi allegati e nei Manuali presenti sul Sito in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del Decreto Legislativo n. 82/2005 recante Codice dell'amministrazione digitale (CAD) e delle Linee guida dell'AGID, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel Sistema.

L'utilizzo della PAD avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del Codice civile.

La Stazione Appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'Operatore Economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo Operatore Economico per il collegamento alla PAD;
- utilizzo della PAD da parte dell'Operatore Economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nei Manuali Operativi disponibili sulla PAD medesima.

In caso di mancato funzionamento della PAD o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la Stazione Appaltante valuta la necessità di disporre la sospensione del termine per la presentazione delle offerte per il periodo strettamente necessario a ripristinare il normale funzionamento della PAD e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso e del momento in cui si verifica. La proroga o la riapertura del termine di scadenza di presentazione delle offerte limitata ad un periodo massimo di 48 ore dalla data di scadenza indicata nel bando è resa nota sulla PAD e sul sito www.centraleacquisti.regione.lazio.it, unitamente all'indicazione della durata e dei motivi del malfunzionamento. In tali casi, non è richiesta la pubblicazione di una rettifica al bando di gara ai sensi dell'articolo 27 del codice, né la riedizione della procedura.

Nel caso in cui la proroga dei termini per la presentazione delle offerte abbia una durata superiore, la stazione appaltante rettifica il bando di gara con indicazione della nuova scadenza.

Nei soli casi in cui la sospensione o la proroga dei termini non siano considerati idonei a garantire la *par condicio* dei partecipanti e/o la segretezza delle offerte, la stazione appaltante procede alla riedizione della procedura.

La Stazione Appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'Operatore Economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della PAD sono registrate e attribuite all'Operatore Economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di Sistema.

Il sistema operativo della PAD è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al Decreto del Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'Operatore Economico.

La PAD è sempre accessibile 7 giorni su 7, h 24, salvo i giorni di manutenzione programmati.

1.2 DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni Operatore Economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente Disciplinare e nel Manuale Operativo disponibile su S.TEL.LA https://centraleacquisti.regione.lazio.it/bandi-e-strumenti-di-acquisto/supporto/manuali-per-le-imprese.

In particolare, è necessario dotarsi:

a) almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla PAD;

b) di una identità digitale SPID (Sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale) o di altri mezzi di identificazione elettronica (CIE e CNS) di cui all'articolo 64 del Codice

dell'Amministrazione Digitale (decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successiva modificazioni);

Per gli Operatori Economici esteri eventualmente impossibilitati ad utilizzare i suddetti strumenti è necessario acquisire le credenziali di accesso al Sistema regionale previa registrazione al Sistema di Identity ed Access Management (IAM) seguendo le istruzioni descritte all'indirizzo https://centraleacquisti.regione.lazio.it/nuove-modalità-di-accesso-alla-Piattaforma-stella.

c) di un domicilio digitale (PEC) presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6 ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'Operatore Economico transfrontaliero, di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;

d) di un certificato di firma digitale, da parte del legale rappresentante dell'Operatore Economico (o da persona munita di idonei poteri di firma), in corso di validità e rilasciato da:

- un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
- un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
- un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
  - i. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
  - ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 9100/14;
  - iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

In caso di R.T.I. o Consorzio o Rete d'Impresa o GEIE, la registrazione deve essere effettuata da tutte le imprese partecipanti al Raggruppamento Temporaneo di Impresa o del Consorzio di cui all'articolo 65 lett. b), c), d) del Codice o del Consorzio Ordinario/GEIE già costituiti.

1.3 IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario essere registrati alla PAD S.TEL.LA secondo le modalità esplicitate nei Manuali disponibili sulla stessa.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione online dell'Operatore Economico.

La registrazione al Sistema deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la registrazione e impegnare l'Operatore Economico medesimo.

L'Operatore Economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce senza contestazione alcuna quanto posto in essere all'interno del Sistema dall'account riconducibile all'Operatore Economico medesimo; ogni azione inerente all'account all'interno del Sistema si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'Operatore Economico registrato.

L'identificazione avviene o mediante il Sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID), Carta Nazionale dei Servizi (CNS) o Carta d'Identità Elettronica (CIE) o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS. In caso di operatore economico extra-UE, l'identificazione avviene attraverso una identità digitale compatibile con il framework di autenticazione stabilito dalla PAD di riferimento e caratterizzata da un Level of Assurance (LoA) pari o superiore a 3, in conformità allo standard ISO/IEC 29115 (e relative evoluzioni).

In caso di R.T.I. o Consorzio o Rete d'Impresa o GEIE, la registrazione deve essere effettuata da tutte le imprese partecipanti al Raggruppamento Temporaneo di Impresa o del Consorzio di cui all'articolo 65 lett. b), c), d) del Codice o del Consorzio Ordinario/GEIE già costituiti.

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni Operatore Economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l'identificazione e l'accesso alla PAD devono essere effettuate contattando la casella di posta elettronica supporto.stella@regione.lazio.it ovvero contattare l'Help Desk al numero 06/997744.

Copia

2 DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- Capitolato Tecnico;
- Disciplinare di gara e relativi allegati:
  - Allegato 1 – Domanda di partecipazione e dichiarazioni amministrative
  - Allegato 2 – Schema di Offerta Tecnica lotto 1 e lotto 2;
  - Allegato 3 – Schema attestazione pagamento imposta di bollo;
  - Allegato 4A – Dichiarazione sostitutiva CCIAA;
  - Allegato 4B – Elenco soggetti CCIAA e soggetti da controllare;
  - Allegato 5 – Informativa privacy;
  - Allegato 6 – Patto di integrità
  - Allegato 7 – Dichiarazione anti-pantouflage;
- Schema di Accordo quadro;
- Schema di Contratto attuativo.

Il Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) e il modello di offerta economica non costituiscono allegati della documentazione di gara, in quanto la relativa compilazione dovrà essere effettuata esclusivamente mediante le apposite funzionalità della piattaforma telematica di e-procurement, secondo le modalità e le istruzioni ivi previste.

La documentazione di gara è accessibile gratuitamente, sul sito istituzionale della Stazione Appaltante, al link *www.regione.lazio.it* nella sezione Avvisi e bandi/ Avvisi e Bandi di gara Centrale acquisti regionale/Servizi per gli Operatori Economici/Bandi e avvisi.

2.2 CHIARIMENTI

É possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura tramite la sezione "Chiarimenti", disponibile sul Sistema, entro i termini riportati sul Sistema secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della nuova PAD accessibili dal sito https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/manuali-operativi/manuali-per-le-imprese/.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite almeno 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte nella parte inferiore della sezione "Chiarimenti" concernente la procedura in oggetto. Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della PAD.

La PAD invia automaticamente agli Operatori Economici una segnalazione di avviso.

Non viene fornita dalla Stazione Appaltante risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

2.3 COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici sono eseguiti in conformità con quanto disposto dal decreto legislativo n. 82/05, tramite la PAD e, per quanto non previsto dalle stessa PAD, mediante utilizzo del domicilio digitale estratto da uno degli indici di cui agli articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater, del decreto legislativo n. 82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS.

La PAD invia automaticamente agli Operatori Economici una notifica all'indirizzo PEC dichiarato dal Fornitore in fase di registrazione nonché all'indirizzo dell'utente che ha sottoposto l'offerta.

Se l'Operatore Economico non è presente nei predetti indici elegge domicilio digitale speciale presso la stessa PAD e le comunicazioni sono effettuate utilizzando tale domicilio digitale.

In caso di malfunzionamento della PAD, la Stazione Appaltante provvederà all'invio di qualsiasi comunicazione al domicilio digitale presente negli indici di cui ai richiamati articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater del decreto legislativo n. 82/05.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli Operatori Economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di Consorzi di cui all'art. 65 lett. b), c), d) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al Consorzio si intende validamente resa a tutte le Consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

3 OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

La presente procedura ha per oggetto la fornitura delle divise operative e di calzature da destinarsi al personale guardiaparco della Regione Lazio.

L'Appalto è suddiviso nei seguenti Lotti:

n.	Descrizione servizi	Importo a base d'asta per 24 mesi (IVA esclusa)
1	Fornitura di divise operative estive e invernali	**1.391.195,00 €**
2	Fornitura di calzature	**111.000,00 €**
TOTALE		**1.502.195,00 €**

I lotti sono stati individuati sulla base della natura delle attività oggetto dell'affidamento al fine di agevolare l'efficienza dell'organizzazione ed erogazione del servizio.

Si precisa che il valore a base d'asta è frutto della rilevazione dei fabbisogni dei 260 guardiaparco attualmente impiegati presso le Aree Naturali Protette della Giunta della Regione Lazio.

Il dettaglio delle prestazioni oggetto di ogni lotto è il seguente:

Lotto 1 – Divise operative estive e invernali

n.	Descrizione servizi	CPV	Denominazione	Principale Secondaria	Importo a base di gara per 24 mesi (IVA esclusa)
1	Fornitura di divise operative	18100000-0	Indumenti ad uso professionale, indumenti speciali	Principale	**1.391.195,00 €**

			da lavoro e accessori		
a) Importo a base di gara					**1.391.195,00 €**
b) Costi della sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso					**0,00 €**
a) + b) Importo complessivo					**1.391.195,00 €**

Lotto 2 - Calzature

n.	Descrizione servizi	CPV	Denominazione	Principale Secondaria	Importo a base di gara per 24 mesi (IVA esclusa)
1	Fornitura di calzature operative	18800000-7	Calzature	Principale	**111.000,00 €**
a) Importo a base di gara					**111.000,00 €**
b) Costi della sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso					**0,00 €**
a) + b) Importo complessivo					**111.000,00 €**

L'importo complessivo a base d'asta, per i 24 (ventiquattro) mesi di validità degli Accordi Quadro, è pari a € 1.502.195,00 IVA e/o di altre imposte e contributi di legge esclusi, di cui € 0,00 (zero) per gli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze non soggetti a ribasso.

L'importo per ciascun Lotto degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze è pari a € 0,00. Pertanto, ai sensi dell'art. 26, comma 3-bis, del d.lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii., non è stato redatto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI).

Resta inteso che, con specifico riferimento ai luoghi in cui si svolge la singola prestazione, qualora possano sussistere rischi da interferenza, si procederà alla redazione del documento che, sottoscritto per accettazione dal Fornitore, integrerà l'Accordo Quadro e i singoli Contratti attuativi.

Resta comunque onere di ciascun Fornitore elaborare, relativamente ai costi della sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività, il documento di valutazione dei rischi e provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'attività svolta dallo stesso.

Ai sensi dell'art. 108 co. 9 del D. Lgs. 36/2023, non sono stati stimati i costi della manodopera in quando la procedura riguarda una fornitura senza posa in opera.

Non sussistono limiti di partecipazione e di aggiudicazione ad un numero massimo di lotti.

3.1 DURATA

Per ogni lotto, l'Accordo Quadro che verrà stipulato avrà durata di **24 (ventiquattro) mesi**, a decorrere dalla data di sottoscrizione della stessa.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di risolvere l'Accordo Quadro in qualunque momento, senza ulteriori oneri per la Stazione Appaltante medesima, qualora disposizioni legislative, regolamentari e autorizzative non ne consentano la prosecuzione in tutto o in parte, ovvero negli altri casi stabiliti nel contratto stesso.

Durante il periodo di validità dell'Accordo Quadro, potranno essere sottoscritti specifici Contratti attuativi, sottoscritti dai singoli Enti parco regionali, della durata di **12 (dodici) mesi** ciascuno. I Contratti attuativi potranno terminare prima di tale scadenza qualora venga fornito tutto il materiale richiesto negli stessi e venga redatto il verbale di regolare esecuzione della fornitura.

La sottoscrizione degli Accordi Quadro non vincola gli Enti parco regionali all'emissione di specifici Contrati Attuativi.

3.2 REVISIONE DEI PREZZI

Qualora nel corso di esecuzione dell'Appalto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al 5% dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati automaticamente, nella misura dell'80% del valore eccedente la variazione del 5% applicata alle prestazioni da eseguire.

Ai sensi dell'art. 11 dell'Allegato II.2-bis del Codice, introdotto dall'art. 86 del D. Lgs. n. 209/2024, ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizza l'indice sintetico dei prezzi alla produzione dei servizi – Business to Business – relativo al settore economico:

- Lotto 1: ATECO 14.12.00 – Confezione di indumenti da lavoro pubblicato da ISTAT;
- Lotto 2: ATECO 15.20.1 – Fabbricazione di calzature pubblicato da ISTAT.

La variazione è calcolata come differenza tra il valore dell'indice al momento della rilevazione e il corrispondente valore al mese del provvedimento di aggiudicazione. In caso di sospensione o proroga dei termini per l'aggiudicazione nelle ipotesi di cui all'articolo 1 commi 3, 4 e 5 dell'Allegato I.3, il valore di riferimento per il calcolo della variazione e quello relativo al termine massimo per l'aggiudicazione previsto dal comma 1 del medesimo articolo. Nei contratti di subappalto o sub-contratti comunicati alla Stazione appaltante, le clausole di revisione dei prezzi si applicano anche alle prestazioni subappaltate. Tali clausole, definite tra le parti, devono rispettare i limiti e i criteri previsti dal presente paragrafo.

La Stazione Appaltante verifica la variazione dei prezzi con frequenza annuale a decorrere dal primo giorno successivo a quello di scadenza del semestre del provvedimento di aggiudicazione.

Al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva indicate al primo capoverso, si applica la revisione dei prezzi anche ai contratti di subappalto e ai subcontratti comunicati alla Stazione Appaltante.

La revisione dei prezzi troverà applicazione a decorrere dall'adozione del relativo provvedimento da parte della Stazione Appaltante.

3.3 MODIFICA DELL'APPALTO IN FASE DI ESECUZIONE

Opzione 1 - Variazione fino a concorrenza del quinto dell'importo degli Accordi Quadro ai sensi dell'art. 120, comma 9, del Codice

Qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo dell'Accordo Quadro, la Stazione Appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione dell'Accordo Quadro. L'importo stimato complessivo di tale opzione per tutti i Lotti è pari a **€ 300.439,00** al netto di IVA.

Il valore globale stimato dell'Appalto, comprensivo delle opzioni sopra descritte, è pari ad **€ 1.802.634,00** al netto di IVA così suddiviso:

Copia

Lotto	Importo complessivo a base d'asta (IVA esclusa)	Importo opzione Quinto d'obbligo - art. 120 co. 9 del Codice (IVA esclusa)	Valore complessivo appalto (IVA esclusa)
Lotto 1	1.391.195,00 €	278.239,00 €	1.669.434,00 €
Lotto 2	111.000,00 €	22.200,00 €	133.200,00 €
TOTALE	**1.502.195,00 €**	**300.439,00 €**	**1.802.634,00 €**

4 SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli Operatori Economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del Codice.

I consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. d) del Codice che intendono eseguire le prestazioni tramite le proprie consorziate sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

Quando la consorziata designata è, a sua volta, un consorzio di cui all'art. 65, comma 2, lettere b) e c), è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, le consorziate per le quali concorre.

È fatto divieto di partecipare a più di un consorzio stabile.

L'Operatore Economico che partecipa al singolo lotto in una delle forme di seguito indicate, **è escluso** nel caso in cui la Stazione Appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli Operatori Economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri Operatori Economici partecipanti alla stessa gara:

- partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di Concorrenti o aggregazione di Operatori Economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti);
- partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di Concorrenti sia in forma individuale;

- partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Tale esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta, per il singolo lotto, in forma singola o associata;
- partecipazione di un consorzio di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c) e d) del Codice che ha designato un consorziato esecutore il quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvede ad informare gli Operatori Economici coinvolti i quali possono, entro dieci giorni, dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

La gara verrà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta purché ritenuta valida e congrua dalla Stazione Appaltante.

Inoltre, si precisa che, il concorrente che intende partecipare a più lotti è tenuto a presentarsi nella medesima forma giuridica (individuale o associata) ed in caso di RTI, sempre nella medesima composizione. È ammessa la partecipazione ai diversi lotti con differenti quote percentuali di partecipazione.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 65, comma 2 lettera g) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile.

In particolare:

a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete - contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;

c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'Appalto.

Ad un raggruppamento temporaneo può partecipare anche un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d).

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione del singolo lotto anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida.

5 REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

I Concorrenti devono essere in possesso, **a pena di esclusione**, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente paragrafo.

La Stazione Appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'Operatore Economico (di seguito: FVOE), fatto salvo quanto previsto nel paragrafo 24.

Nella domanda di partecipazione, gli operatori economici acconsentono al trattamento dei dati tramite il FVOE, nel rispetto di quanto previsto dal codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'Operatore Economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c) e d) del Codice, i requisiti di cui al presente paragrafo sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

Self cleaning

Un Operatore Economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self-cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità. Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'Operatore Economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla Stazione Appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'Operatore Economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla Stazione Appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'Operatore Economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la Stazione Appaltante ne comunica le ragioni all'Operatore Economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'Operatore Economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutrice/consorziata, avente i requisiti di cui i consorzi si avvalgono, interessato da una

Copia

clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

Altre cause di esclusione

Sono esclusi gli Operatori Economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16- ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

Sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti che, al momento della presentazione dell'offerta, non caricano nel FVOE (ove non sia già presente), copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'articolo 46, decreto legislativo n. 198 del 2006, unitamente all'attestazione di conformità a quello già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza di tale precedente trasmissione, unitamente all'attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a quindici e non superiore a cinquanta, che nei dodici mesi precedenti al termine di presentazione dell'offerta, hanno omesso di produrre alla stazione appaltante di un precedente contratto d'appalto la relazione di cui all'articolo 47, comma 3, del decreto-legge n. 77 del 2021 o di cui all'articolo 1, comma 2, dell'Allegato II.3 del Codice.

6 REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA

I Concorrenti devono essere in possesso, **a pena di esclusione**, dei requisiti previsti nei commi seguenti.

La Stazione Appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al fascicolo virtuale dell'Operatore Economico (di seguito anche "FVOE"), fatto salvo quanto previsto nel paragrafo 24.

A tal fine, ai sensi del comma 5-*bis* dell'art. 35 del Codice, introdotto con D. Lgs. n. 209/2024, gli Operatori Economici trasmettono in sede di partecipazione il proprio consenso al trattamento dei dati tramite fascicolo virtuale nel rispetto di quanto previsto dal Codice in materia di protezione dei dati personali ai fini della suddetta verifica da parte della Stazione Appaltante.

L'Operatore Economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richieste per la comprova dei requisiti, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della Stazione Appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

6.1 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

Gli Operatori Economici partecipanti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) Iscrizione**, per attività inerenti a quelle oggetto di gara, nel Registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura** dello Stato di residenza, in conformità a quanto previsto dall'art. 100, comma 3, del Codice.

Per l'Operatore Economico non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 100, comma 3 del Codice, è richiesto di dichiarare di essere iscritto in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice.

La comprova del requisito è acquisita d'ufficio dalla Stazione Appaltante tramite il FVOE. Gli Operatori stabiliti in altri Stati Membri caricano nel fascicolo virtuale la dichiarazione, resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, di iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato II.11, nonché i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

6.2 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICO-PROFESSIONALE

a) Aver regolarmente eseguito prestazioni, negli ultimi dieci anni, riferibili ad almeno 2 contratti per forniture analoghe a quelle della presenta procedura, di importo complessivo non inferiore al 20% dell'importo a base di gara riferito al Lotto di maggior valore per cui si partecipa.

In caso di servizi prestati a favore di Pubbliche Amministrazioni o Enti pubblici, in sede di verifica e su richiesta della Stazione Appaltante, occorrerà fornire l'originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'Amministrazione/Ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto e del periodo di esecuzione, nonché dell'attestazione di corretta esecuzione del servizio.

La comprova del requisito è fornita mediante uno o più dei seguenti documenti:

Copia

- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;
- attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse.

6.3 INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

Nell'ipotesi di partecipazione nelle modalità di cui all' art. 65, comma 2, lettere e), f), g) e h) del Codice, gli Operatori Economici devono possedere i requisiti di partecipazione previsti nel presente Disciplinare nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di Imprese aderenti al Contratto di rete, ai Consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i Raggruppamenti Temporanei di Imprese, in quanto compatibile.

Requisiti di idoneità professionale

I requisiti, di cui al par. **6.1, lett. a)** devono essere posseduti:

- da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
- da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

Requisiti di capacità tecnico-professionale

Il requisito di cui al **par. 6.2, lett. a)**, deve essere soddisfatto, ai sensi dell'articolo 68, comma 11, complessivamente dal raggruppamento/consorzio, ferma restando la necessità che l'esecutore sia in possesso dei requisiti prescritti per la prestazione che si è impegnato a realizzare nell'ambito della Gara.

Copia

6.4 INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI

Nell'ipotesi di partecipazione nelle modalità di cui all'art. 65, comma 2, lettere b), c) e d), gli Operatori Economici devono possedere i requisiti di partecipazione previsti nel presente Disciplinare nei termini di seguito indicati:

Requisiti di idoneità professionale

Il requisito, di cui al **par. 6.1, lett. a)** deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

Requisiti di capacità tecnico-professionale par. 6.2, lett. a)

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b) e c) del Codice, utilizzano i requisiti propri e, nel novero di questi, fanno valere i mezzi nella disponibilità delle consorziate che li costituiscono.

Per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di capacità tecnica sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole consorziate.

Nel caso in cui un consorzio abbia estromesso o sostituito una consorziata poiché priva di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

7 AVVALIMENTO

L'Operatore Economico può avvalersi di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali messe a disposizione da uno o più Operatori Economici ausiliari per dimostrare il possesso di requisiti di ordine speciale di cui al paragrafo 6 e/o per migliorare la propria offerta.

Nel contratto di avvalimento le parti specificano le risorse strumentali e umane che l'impresa ausiliaria mette a disposizione del concorrente e indicano se l'avvalimento è finalizzato ad acquisire un requisito di partecipazione o a migliorare l'offerta del concorrente, o se serve ad entrambe le finalità.

Nel caso di avvalimento finalizzato a migliorare l'offerta, l'impresa ausiliata e l'impresa ausiliaria non possono partecipare alla stessa gara **pena l'esclusione di entrambi i soggetti**, salvo che l'impresa ausiliaria non dimostri, facendo ricorso a idoneo supporto documentale, che non sussistono collegamenti con l'impresa ausiliata tali da ricondurre entrambe le imprese ad uno stesso centro decisionale, ai sensi dell'articolo 104, comma 12 del Codice.

Il Concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito l'avvalimento per soddisfare i requisiti di ordine generale e dell'iscrizione alla Camera di commercio.

L'impresa ausiliaria deve:

- possedere i requisiti previsti nel par. 5 e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- possedere i requisiti di cui al par. 6 e dichiararli nel proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- impegnarsi, verso il Concorrente che si avvale e verso la Stazione Appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'Appalto, le risorse (riferite a requisiti premiali) oggetto di avvalimento.

Le dichiarazioni dell'ausiliaria sono allegate alla domanda di partecipazione.

Il concorrente allega alla domanda di partecipazione il contratto di avvalimento relativo ai requisiti di partecipazione e allega il contratto di avvalimento premiale nell'offerta tecnica.

Il contratto di avvalimento, anche premiale, deve essere nativo digitale e firmato digitalmente dalle parti.

Qualora per l'impresa ausiliaria sussistano motivi di esclusione o laddove esso non soddisfi i requisiti di ordine speciale, il Concorrente sostituisce l'impresa ausiliaria entro 10 giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della Stazione Appaltante. Contestualmente il Concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

Nel caso in cui l'impresa ausiliaria si sia resa responsabile di una falsa dichiarazione sul possesso dei requisiti, la Stazione Appaltante procede a segnalare all'Autorità nazionale anticorruzione il comportamento tenuto dall'ausiliario per consentire le valutazioni di cui all'articolo 96, comma 15, del Codice. L'Operatore Economico può indicare un altro ausiliario nel termine di dieci giorni, pena l'esclusione dalla gara. La sostituzione può essere effettuata soltanto nel caso in cui non conduca a una modifica sostanziale dell'offerta. Il mancato rispetto del termine assegnato per la sostituzione comporta l'esclusione del Concorrente.

Copia

8 SUBAPPALTO

Il Concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. In mancanza di espressa indicazione in sede di offerta, il subappalto è vietato.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto degli Accordi Quadro.

Ai sensi del comma 2 dell'art. 119 del Codice, come novellato dall'art. 35 del D. Lgs. n. 209/2024, nell'ipotesi in cui l'Operatore Economico dichiari di volersi avvalere del subappalto dovrà **stipulare contratti, in misura non inferiore al 20% delle prestazioni che intende subappaltare, con piccole e medie imprese**. Resta salva la facoltà per ciascun Operatore Economico di indicare in sede di offerta una quota inferiore, dandone nel caso adeguata motivazione con riferimento all'oggetto o alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento.

Le prestazioni oggetto di subappalto non potranno essere, a loro volta, essere oggetto di ulteriore subappalto. Ciò in ragione dell'esigenza di garantire il corretto rispetto delle tempistiche di fornitura e l'ottimizzazione logistica delle forniture, nel rispetto della durata degli Accordi Quadro e dei singoli Contratti Attuativi.

L'Aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

9 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE

L'aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione del contratto collettivo nazionale e territoriale di cui al paragrafo 3. In alternativa, l'aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione di un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto.

10 GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata, **a pena di esclusione**, da una garanzia provvisoria pari al 2% del **valore complessivo dell'Appalto** ai sensi dell'articolo 106, comma 1 del Codice e precisamente degli importi di seguito indicati, costituita in data certa anteriore al termine di presentazione delle offerte, resa a favore della presente Stazione Appaltante e sottoscritta da un soggetto legittimato a rilasciare la garanzia e ad impegnare il concorrente:

Lotto	Descrizione Lotto	Importo complessivo *(€, IVA esclusa)*	Importo Cauzione 2%
1	Fornitura di divise operative estive e invernali	1.669.434,00 €	33.388,68 €
2	Fornitura di calzature	133.200,00 €	2.664,00 €

Si applicano le riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice. In caso di partecipazione a più Lotti l'Operatore Economico può alternativamente:

- prestare tante distinte ed autonome garanzie provvisorie quanti sono i Lotti cui si intende partecipare;
- prestare un'unica garanzia di importo pari alla somma degli importi stabiliti per i Lotti cui intende partecipare. Nella garanzia sono indicati espressamente i singoli Lotti per i quali la stessa viene prestata, nonché gli importi di dettaglio delle singole cauzioni riferite a ciascun Lotto.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del Concorrente, sotto forma di cauzione o di fideiussione.

La cauzione può essere, altresì, costituita mediante accredito, con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici, presso la Unicredit filiale Roma 151 (Tesoreria) IBAN IT03M0200805255000400000292, intestato a Regione Lazio, specificando nella causale del versamento la seguente dicitura "Fornitura divise e calzature operative per guardiaparco".

In caso di bonifico il Concorrente deve inserire nella Busta Documentazione Amministrativa il documento che attesti l'avvenuto versamento. Il documento deve indicare il nominativo dell'Operatore Economico che ha operato il versamento stesso.

La fideiussione può essere rilasciata:

- da imprese bancarie o assicurative che rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività;
- da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, che è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; e che abbia i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie, seguendo le indicazioni fornite nella Comunicazione congiunta della Banca D'Italia, dell'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni e dell'Autorità Nazionale Anticorruzione pubblicata il 18 luglio 2025 e consultabile al seguente link: https://www.anticorruzione.it/-/news.garanzie.finanziarie.18.07.2025

La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante.

L'Operatore Economico può alternativamente:

- presentare una garanzia fideiussoria gestita in tutte le fasi mediante ricorso ad una piattaforma, operante con tecnologie basate su registri distribuiti o su registri elettronici, conforme alle caratteristiche stabilite dall'AgID;
- presentare una garanzia fideiussoria verificabile telematicamente presso l'emittente;

indicando nella domanda le modalità di verifica messe a disposizione dall'emittente medesimo.

La fideiussione deve:

a) contenere espressa menzione dell'oggetto dell'Appalto e del soggetto garantito (Stazione Appaltante), nonché del CIG;
b) essere intestata a tutti gli Operatori Economici del costituito/costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lett. b) c) e d) del Codice, al solo consorzio;
c) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 settembre 2022 n. 193;
d) avere validità per 270 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
e) prevedere espressamente:
   1) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del Codice civile;
   2) la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del Codice civile;

Copia

3) l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

f) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'articolo 106, comma 5 del Codice, su richiesta della Stazione Appaltante per ulteriori 120 giorni nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il Concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

Ai sensi dell'art. 106, comma 8, del Codice l'importo della garanzia è ridotto nei termini di seguito indicati:

a) Riduzione del 30% in caso di possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione si ottiene:

   - per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice solo se tutti soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della certificazione;
   - per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice, se il Consorzio o almeno una delle imprese consorziate sia in possesso della Certificazione.

b) Riduzione del 50% non cumulabile con quella di cui alla lettera a), nei confronti delle micro, delle piccole e delle medie imprese e dei raggruppamenti di Operatori Economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese; Tale riduzione non è cumulabile con quella indicata alla lett. a).

c) Riduzione del 10% cumulabile con quelle di cui alle precedenti lettere a) e b) in caso di presentazione di garanzie fideiussorie:

   - Gestite mediante ricorso a piattaforme telematiche operanti con tecnologie basate sui registri distribuiti;
   - Verificabili telematicamente sul sito internet dell'emittente.

d) Riduzione del 20% nel caso di possesso di una o più delle certificazioni/marchi di cui all'Allegato II.13 del Codice, esclusa la certificazione UNI EN ISO 9001, Sistemi di gestione della qualità,

equivalente a quella richiesta alla lett. a). Tale riduzione è cumulabile con quelle indicate alle lett. a) e b).

In caso di partecipazione in forma associata la riduzione si ottiene:

- per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice se uno dei soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o una delle imprese retiste che partecipano alla gara sia in possesso della certificazione;
- per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice se il consorzio o una delle consorziate sia in possesso della certificazione.

In caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva è calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente.

Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice, il Concorrente dichiara nella domanda di partecipazione il possesso delle certificazioni e inserisce copia delle certificazioni possedute qualora non già presenti nel fascicolo virtuale.

11 SOPRALLUOGO

La presente procedura non prevede sopralluogo.

12 PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I Concorrenti effettuano il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione secondo le modalità pubblicate al seguente link https://www.anticorruzione.it/-/gestione-contributi-gara.

Il pagamento del contributo è condizione di ammissibilità dell'offerta.

Il pagamento è verificato prima della valutazione dell'offerta, anche in caso di inversione procedimentale. Qualora il pagamento non risulti dal sistema, la stazione appaltante può richiedere, mediante soccorso istruttorio, la regolarizzazione del pagamento. In caso di mancata regolarizzazione nel termine assegnato, l'offerta è dichiarata inammissibile.

Il contributo è dovuto secondo gli importi descritti nella sottostante tabella:

Copia

Lotto	Importo contributo ANAC
1	**€ 165,00**
2	**Esente**

Il pagamento del contributo è condizione di ammissibilità dell'offerta.

Il pagamento è verificato, prima della valutazione dell'offerta, anche in caso di inversione procedimentale. In caso di esito negativo della verifica, è attivata la procedura di soccorso istruttorio. In caso di mancata regolarizzazione nel termine assegnato, l'offerta è dichiarata inammissibile.

13 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

La presentazione della documentazione amministrativa, dell'offerta tecnica e dell'offerta economica deve essere effettuata esclusivamente attraverso la PAD S.TEL.LA secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della PAD, accessibili dal sito https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/manuali-operativi/manuali-per-le-imprese/. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente Disciplinare. Tutta la documentazione deve essere sottoscritta con firma digitale.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005.

I campioni devono essere trasmessi al seguente indirizzo: Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 – 00145 Roma e indirizzata all'Area Affari Generali della Direzione regionale Programmazione Economica, Fondi Europei e Patrimonio Naturale, c.a. del RUP ing. Fulvio Mete, in coerenza con quanto definito all'art. 8 del capitolato di gara. I campioni devono essere trasmessi entro la data di scadenza della presentazione delle offerte, secondo quanto riportato all'art. 8 del Capitolato Tecnico di gara.

L'offerta deve pervenire entro e non oltre l'ora e il giorno indicati sulla PAD S.TEL.LA, a pena di irricevibilità. La PAD non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Per l'individuazione della data e dell'ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla PAD.

Le operazioni di inserimento sulla PAD di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del Concorrente. Si invitano pertanto i Concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della PAD si applica quanto previsto al par. 1.1.

Ogni Operatore Economico per la presentazione dell'offerta ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 100 mega per singolo file.

13.1 REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta dovrà essere inserita nelle apposite sezioni del Sistema relative alla presente procedura ed essere composta dai seguenti documenti:

A. **Documentazione amministrativa**;
B. **Offerta tecnica**;
C. **Offerta economica**.

L'Operatore Economico ha facoltà di inserire nella PAD offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La Stazione Appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate. Saranno escluse altresì tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto nel presente Disciplinare di gara. Non sono accettate offerte alternative.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il Concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il Concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Copia

Al momento della ricezione delle offerte, ciascun Concorrente riceve notifica del corretto recepimento della documentazione inviata, tramite PEC all'indirizzo dichiarato in fase di registrazione. La PAD consente al Concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il Concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorzi, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli Operatori Economici riuniti o consorziati.

Le dichiarazioni sono redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione nella PAD al link https://stella.regione.lazio.it/

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione in lingua italiana, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del Concorrente assicurare la fedeltà della traduzione. In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della documentazione amministrativa, si applica il soccorso istruttorio.

L'offerta vincola il Concorrente per **270 giorni** dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta. Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della Stazione Appaltante entro il termine fissato da quest'ultima o comunque in tempo utile alla celere prosecuzione della procedura è considerato come rinuncia del Concorrente alla partecipazione alla gara.

Fino al giorno fissato per l'apertura, l'Operatore Economico può effettuare, tramite la PAD, la richiesta di rettifica di un errore materiale contenuto nell'offerta tecnica o nell'offerta economica, di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione. A tal fine, richiede di potersi avvalere di tale facoltà.

A seguito della richiesta, sono comunicate all'Operatore Economico le modalità e i tempi con cui procedere all'indicazione degli elementi che consentono l'individuazione dell'errore materiale e la sua

Copia

correzione. La rettifica è operata nel rispetto della segretezza dell'offerta e non può comportare la presentazione di una nuova offerta, né la sua modifica sostanziale.

Se la rettifica è ritenuta non accoglibile perché sostanziale, è valutata la possibilità di dichiarare l'offerta inammissibile.

14 SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione ma non quelle della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del Concorrente.

A titolo esemplificativo, si chiarisce che sono sanabili:

- Il mancato o parziale pagamento del contributo ANAC anche laddove non effettuato entro la scadenza del termine di presentazione delle offerte;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione del contratto di avvalimento, della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo, solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta risultante dall'apposizione della marca temporale o da ulteriori riferimenti temporali equivalenti ai sensi della vigente normativa;
- il non corretto ammontare della garanzia provvisoria;
- l'erronea indicazione del beneficiario della garanzia provvisoria che non comporti la costituzione di una nuova polizza;
- la mancata produzione delle dichiarazioni dell'impresa ausiliaria
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta, a condizione che la mancanza della sottoscrizione non precluda la riconoscibilità della provenienza dell'offerta e non comporti un'incertezza assoluta sulla stessa;

– la mancata, incompleta o irregolare traduzione in italiano della documentazione di gara, ai sensi del paragrafo 13.1.

Non sono sanabili:

- il mancato possesso dei requisiti di partecipazione;
- le false dichiarazioni circa il possesso dei prescritti requisiti di partecipazione;
- la mancata indicazione nel contratto di avvalimento delle risorse messe a disposizione dell'ausiliario, in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento;
- la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato a impegnare il garante.

Inoltre, si rappresenta che:

- sono sanabili l'omessa dichiarazione sull'assolvimento degli obblighi di cui alla legge 68/1999 e, per i concorrenti che occupano oltre cinquanta dipendenti, l'omessa presentazione di copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile, redatto ai sensi dell'articolo 46 decreto legislativo n. 198 del 2006, e la trasmissione dello stesso alle rappresentanze sindacali e ai consiglieri regionali di parità, purché il rapporto sia stato redatto e trasmesso in data anteriore al termine per la presentazione delle offerte;

Ai fini del soccorso istruttorio la Stazione Appaltante assegna al Concorrente un termine non inferiore a 5 giorni e non superiore a 10 giorni perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della PAD dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la Stazione Appaltante procede all'esclusione del Concorrente dalla procedura.

Ove il Concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la Stazione Appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

La Stazione Appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'Operatore Economico è tenuto a fornire risposta nel termine

indicato dalla Stazione Appaltante, non inferiore a 5 giorni e non superiore a 10 giorni. I chiarimenti resi dall'Operatore Economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

15 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'Operatore Economico inserisce sulla PAD S.TEL.LA, nella sezione denominata "Busta documentazione", la seguente documentazione:

1) Domanda di partecipazione e dichiarazioni amministrative (Allegato 1);
2) DGUE (da compilare a Sistema);
3) Eventuale Procura;
4) Documentazione comprovante la costituzione della garanzia provvisoria e dichiarazione di impegno di un fideiussore. Per gli Operatori Economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 106, comma 8, del Codice): originali informatici o copie (scansione di documento cartaceo) delle certificazioni di cui all'art. 106, comma 8, del Codice, che giustificano la riduzione dell'importo della cauzione, fornite, ai sensi del D.P.R. 445/2000, corredate delle autodichiarazioni di conformità firmate digitalmente dall'operatore economico;
5) Attestazione di avvenuto pagamento dell'imposta di bollo. Si ricorda che il pagamento della suddetta imposta dovrà avvenire in una delle modalità consentite dalla legge (si veda ad esempio risoluzione Agenzia delle Entrate 12/E del 03 marzo 2015). A comprova del pagamento effettuato, il Concorrente dovrà caricare a sistema, all'interno della Busta A, l'Allegato 4 – Schema attestazione pagamento imposta bollo, copia della documentazione attestante l'avvenuto pagamento, firmata digitalmente dal Legale rappresentante o da suo procuratore. Al fine di ottemperare a tale disposizione si riportano i seguenti dati:
   - Codice ufficio Agenzia Entrate: TJT,
   - Codice fiscale Regione Lazio: 80143490581
   - Codice tributo: 456T, come precisato dalla Circolare n. 36/E del 6/12/2006 dell'Agenzia delle Entrate. Le restanti informazioni da inserire possono essere acquisite dal sito della Agenza delle Entrate;
6) Copia informatica della ricevuta di avvenuto pagamento del contributo ANAC;
7) Documentazione eventuale in caso di avvalimento;
8) Documentazione eventuale per i soggetti associati;
9) Dichiarazione integrativa per gli Operatori Economici ammessi al concordato preventivo con

Copia

continuità aziendale di cui all'articolo 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267. Al verificarsi di tale fattispecie, il Concorrente è tenuto altresì a dichiarare, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'articolo 186-bis, comma 6 del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267;

10) In caso sia stata dichiarata la sussistenza di una situazione di controllo ex articolo 2359 c.c., idonea documentazione atta a dimostrare che tale situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta. Nei casi in cui la Stazione Appaltante accerti, sulla base di univoci elementi, che le offerte dei Concorrenti sono imputabili ad un unico centro decisionale provvederà all'esclusione dei Concorrenti stessi dalla procedura;
11) Dichiarazione sostitutiva iscrizione CCIAA (Allegato 4A) ed Elenco soggetti CCIAA e soggetti da controllare (Allegato 4B);
12) Dichiarazione di patto di integrità (Allegato 6);
13) Dichiarazione antipantouflage (Allegato 7);
14) Eventuale ulteriore documentazione;
15) Eventuale documentazione attestante le motivazioni per cui l'Operatore ha indicato una diversa soglia di affidamento del subappalto dedicata alle piccole e medie imprese.

Come previsto dal comunicato del Presidente Anac, n. 10 del 06/05/2026, nonché dal parere del Consiglio di Stato n. 61 del 2026, non è previsto oscuramento della busta amministrativa. Pertanto, la documentazione presentata verrà resa disponibile con le modalità previste dall'art. 36, D. Lgs. n. 36/2023.

Si fa presente che, essendo richiesta documentazione sottoscritta digitalmente, non è necessario presentare il documento di identità del firmatario in quanto la firma digitale è sufficiente per garantire l'identità del dichiarante.

Copia

15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA

La domanda di partecipazione è redatta secondo il modello di cui all'Allegato 1 – Domanda di partecipazione e dichiarazioni amministrative.

In conformità alla vigente normativa in tema di utilizzo di sistemi di intelligenza artificiale, nella domanda il concorrente è tenuto a dichiarare:

- se nell'elaborazione dell'offerta tecnica si è avvalso dei sistemi di intelligenza artificiale, garantendo che l'uso di tali sistemi è avvenuto nel pieno rispetto del Regolamento UE 2024/1689, della legge n. 132 del 2025 e della vigente normativa sul trattamento e protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679, decreto legislativo 196/2003);
- se, in caso di aggiudicazione dell'appalto, si avvarrà di sistemi di intelligenza artificiale ai fini dell'esecuzione della prestazione impegnandosi ad assicurare il rispetto delle medesime condizioni e garantendo l'osservanza del medesimo Regolamento UE 2024/1689, della legge n. 132 del 2025 e della normativa sul trattamento e protezione dei dati.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal Concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
  a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo Operatore Economico che riveste la funzione di organo comune;
  b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;

Copia

c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.

– nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2 lettera b), c) e d) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del Concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il Concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura. Non è necessario allegare la procura se dalla visura camerale del Concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore.

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/1972 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato tramite F24, bollo virtuale previa autorizzazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli Operatori Economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.

A comprova del pagamento, il Concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico ovvero del bonifico bancario.

In alternativa il Concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare, obbligatoriamente, copia del contrassegno in formato.pdf. il Concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

Copia

15.2 DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 DEL DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019, N. 14

Nella domanda di partecipazione, il Concorrente dichiara, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019.

Il Concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato, che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

15.3 DICHIARAZIONI DA RENDERE NEL DGUE

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94, commi 1 e 2, del Codice sono rese dall'operatore economico nel DGUE, redatto digitalmente a sistema, in relazione a tutti i soggetti indicati al comma 3.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all'articolo 98, comma 3, lettere g) ed h) del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione ai soggetti di cui al punto precedente.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'operatore economico.

Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'articolo 95 del Codice, il concorrente dichiara:

- le gravi infrazioni di cui all'articolo 95, comma 1, lettera a) del Codice commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- gli atti e i provvedimenti indicati all'articolo 98 comma 6 del codice emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- tutti gli altri comportamenti di cui all'articolo 98 del Codice, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara.

Copia

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti, fatta eccezione per la fattispecie di cui all' articolo 98, comma 3, lett. e), per la quale va resa soltanto in caso di accertamento definitivo della violazione.

L'operatore economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di self-cleaning adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta.

L'operatore economico adotta le misure di self-cleaning che è stato impossibilitato ad adottare prima della presentazione dell'offerta e quelle relative a cause di esclusione che si sono verificate dopo tale momento.

Se l'operatore economico omette di comunicare alla stazione appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire una causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95 del Codice e detti fatti o provvedimenti non risultino nel FVOE, il triennio inizia a decorrere dalla data in cui la stazione appaltante ha acquisito gli stessi, anziché dalla commissione del fatto o dall'adozione del provvedimento.

15.4 DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO

L'impresa ausiliaria rende le dichiarazioni sul possesso dei requisiti generali mediante compilazione dell'apposita sezione del DGUE.

Il Concorrente, per ciascuna impresa ausiliaria, allega alla Domanda di Partecipazione:

- Il consenso al trattamento dei dati tramite fascicolo virtuale, nel rispetto di quanto previsto dal codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, ai fini della verifica del possesso dei requisiti dichiarati;
- la dichiarazione di avvalimento;
- il contratto di avvalimento per i requisiti di partecipazione.

15.5 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti:

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;

- dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli Operatori Economici riuniti.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti:

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli Operatori Economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti:

- dichiarazione rese da ciascun Concorrente, attestante:
  a) a quale Operatore Economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
  b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
  c) le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli Operatori Economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli Operatori Economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;

- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli Operatori Economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo.

- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito**:
  - copia del contratto di rete
  - copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria
  - dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli Operatori Economici aggregati in rete.
- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo**:
  - copia del contratto di rete
  - dichiarazioni, rese da ciascun Concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
    - a quale Concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
    - l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
    - le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli Operatori Economici aggregati in rete.

Per i consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c) e d) del Codice

- DGUE compilato e sottoscritto da ciascuna consorziata esecutrice e da ciascuna consorziata che presta i requisiti;
- dichiarazione resa da ciascuna consorziata esecutrice e da ciascuna consorziata che presta i requisiti, attestante:
  a) *(eventuale, in caso di adozione di misure di self cleaning)*

b) b.1 di avere inserito nel FVOE la relazione che illustra le misure di self cleaning adottate in relazione alle cause di esclusione verificate prima della presentazione della presente domanda e di aver indicato nel DGUE, il riferimento al documento caricato nel FVOE;

(o, in alternativa,)

b.2 di essere stato impossibilitato ad adottare misure di *self cleaning* indicandone i motivi e l'impegno ad adottare misure idonee e a comunicare le stesse tempestivamente e comunque prima dell'aggiudicazione;

c) *[Eventuale, in caso di sottoposizione a concordato preventivo con continuità aziendale]* gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare;

d) *[Eventuale, in caso di sottoposizione a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario. La dichiarazione è resa per gli effetti dell'articolo 96, comma 13, del codice]:*

- Gli estremi del provvedimento di sottoposizione a sequestro o confisca e affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario;

e) *[**solo per i consorzi stabili**]* di non partecipare a più di un consorzio stabile;

f) di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (singola/associata, in più forme associate, in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio) e come impresa ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta;

(o, in alternativa)

g) di partecipare in più di una forma, inserendo nel FVOE idonea documentazione atta a dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;

(o, in alternativa)

h) di avere prestato risorse, in qualità di impresa ausiliaria, ad altro concorrente, che se ne è avvalso ai fini del miglioramento dell'offerta, e inserisce nel FVOE idonea documentazione atta a dimostrare che non sussistono collegamenti tali da ricondurre entrambe le imprese allo stesso centro decisionale;

Copia

i) di prestare il consenso al trattamento dei dati tramite il FVOE, nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 196 del 30 giugno 2003, ai fini della verifica da parte della stazione appaltante del possesso dei requisiti dichiarati.

16 OFFERTA TECNICA

L'Operatore Economico dovrà caricare a Sistema nella busta "Offerta tecnica", per ogni singolo Lotto a cui intende partecipare, la documentazione come di seguito specificato, a pena di inammissibilità dell'offerta.

L'offerta è firmata secondo le modalità previste al precedente par. 13 e deve contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

a) **Offerta Tecnica (redatta secondo l'Allegato 2 - Schema di offerta tecnica) e ogni altra documentazione necessaria** firmata digitalmente dal Legale Rappresentante del concorrente o persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura sia stata prodotta nella Busta A.

   L'offerta dovrà essere costituita dalla descrizione completa e dettagliata della proposta di organizzazione e gestione delle attività, strutturata seguendo l'ordine dei criteri di valutazione di presente documento e nel rispetto delle indicazioni minime prescritte dal Capitolato Tecnico, con allegata la documentazione richiesta e tutti gli ulteriori documenti ivi menzionati.

   La relazione tecnica dei servizi offerti dovrà essere presentata su fogli singoli di formato DIN A4, in carattere Times New Roman 12, interlinea multipla (min. 1,2), della **lunghezza massima di 20 pagine**, oltre copertina, indice ed eventuali allegati esclusi.

   Si specifica che l'elaborato, redatto in lingua italiana e completo di tutte le informazioni necessarie e utili per la valutazione dell'offerta sotto il profilo qualitativo deve essere strutturato, laddove possibile, in paragrafi separati corrispondenti ai diversi criteri di aggiudicazione dell'appalto così come riportato nell'Allegato 2 - Schema di offerta tecnica;

b) **Schede tecniche dei prodotti offerti**;

c) **Eventuale documentazione attestante l'equivalenza dei prodotti offerti**;

d) **Eventuale documentazione per l'ottenimento dei punteggi di cui al paragrafo denominato "Caratteristiche ambientali e migliorative";**

e) **Eventuale copia conforme delle Certificazioni.**

Copia

f) **Eventuale dichiarazione firmata contenente i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza,** argomentando in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare;

g) **Relazione tecnica oscurata** nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali. Resta ferma, la facoltà della Stazione Appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al Concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali. Sul punto, si chiarisce che i segreti tecnici i e commerciali non devono essere semplicemente asseriti ma devono essere effettivamente sussistenti e di ciò deve essere fornito un principio di prova da parte dell'offerente. Non sono pertanto ammissibili generiche e non circostanziate indicazioni circa la presenza di ragioni di riservatezza. Non saranno accettate coperture integrali da riservatezza sull'offerta presentata da parte dell'Offerente;

h) **Eventuale Contratto di avvalimento**, nel caso in cui l'Operatore Economico intenda avvalersi dell'avvalimento premiale.

Nel caso di Concorrenti associati, l'Offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione dell'offerta di cui al par. 13 del presente Disciplinare.

L'Offerta Tecnica deve essere priva, **a pena di esclusione**, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'Offerta Economica.

L'offerta tecnica deve rispettare, pena l'esclusione dalla procedura di gara, le caratteristiche minime stabilite nei documenti di gara, nel rispetto del principio di equivalenza.

17 OFFERTA ECONOMICA

L'Operatore Economico inserisce l'offerta economica nella sezione denominata "*Caricamento Prodotti*" della PAD S.TEL.LA, secondo le modalità specificate nel manuale operativo della PAD.

Per la presentazione dell'Offerta Economica, l'Operatore Economico deve:

1) **compilare a Sistema l'elenco prodotti**, inserendo le informazioni richieste e convalidandole facendo click sul comando "Verifica Informazioni" sopra la tabella dei prodotti;
2) **Inserire per ciascuna "Voce" del Lotto** il **Prezzo unitario offerto** (Prezzo offerto per UM) **IVA esclusa**. L'Operatore dovrà necessariamente offrire le Voci indicate, pena la non ammissibilità dell'offerta.

I prezzi unitari a singolo intervento utilizzati per il calcolo della base d'asta sono i seguenti:

Lotto 1:

	Prezzo unitario a b.a.
Pantalone invernale	218,75 €
Camicia invernale	60,00 €
Pile invernale smanicabile	202,50 €
Giubbotto invernale con interno staccabile	418,75 €
Cappello pile	25,00 €
Pantalone estivo	171,88 €
Polo manica corta	74,38 €
Camicia manica corta	52,88 €
Giubbino estivo leggero antipioggia	320,50 €
Pile leggero smanicabile	193,75 €
Cappello estivo	25,00 €
Maglietta cotone	16,25 €
stemma parco	5,63 €
stemma regione	5,63 €
scritta qualifica	3,75 €
velcro	1,88 €
ricamo scritta schiena	10,00 €

Lotto 2:

	Prezzo unitario a b.a.
Scarponi invernali	250,00 €
Scarponi estivi	200,00 €
Scarponi intermedi	200,00 €

Il Sistema calcolerà il valore complessivo dell'offerta secondo le seguenti modalità:

- per ciascuna "Voce" (riga ID di offerta), moltiplicando i prezzi unitari inseriti per i quantitativi riportati per ciascuna voce (PXQ). Verrà pertanto determinato il valore di offerta per ciascuna "Voce" (riga ID di offerta);
- calcolando l'importo complessivo di offerta per il Lotto, IVA esclusa, quale sommatoria dei valori – determinati come sopra – corrispondenti a ciascuna "Voce".

Il Sistema, inoltre, calcolerà il ribasso percentuale complessivo per il Lotto per cui si partecipa.

3) **Indicare gli oneri aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro**.

Si precisa inoltre che:

- i valori offerti devono essere espressi con un numero massimo di 2 cifre decimali;
- i valori offerti devono essere indicati in cifre;
- i valori offerti devono essere indicati IVA esclusa;
- sono **inammissibili le offerte economiche che superano l'importo a base d'asta indicato per ogni singola voce.**

L'offerta economica è da intendersi comprensiva dei servizi connessi elencati nel Capitolato Tecnico.

L'offerta economica non può essere pari a 0 (zero).

Si precisa che non saranno ammesse, pena l'esclusione, offerte parziali, plurime, condizionate, anche indirettamente, o con riserva e quelle espresse in modo indeterminato.

L'offerta economica non dovrà contenere riserva alcuna, né condizioni diverse da quelle previste dal Capitolato Tecnico e dal Disciplinare.

Gli importi complessivi dell'Appalto di cui ai precedenti punti si intendono comprensivi e compensativi:

- di tutti gli oneri, obblighi e spese e remunerazione per l'esatto e puntuale adempimento di ogni obbligazione contrattuale e si intendono, altresì, fissi ed invariabili per tutta la durata dell'Accordo Quadro, a norma del presente Disciplinare e di tutti i documenti in esso citati;
- delle spese generali sostenute dall'Aggiudicatario;
- dell'utile d'impresa, dei trasporti, dei costi di attrezzaggio nonché di tutte le attività necessarie, anche per quanto possa non essere dettagliatamente specificato o illustrato nel presente Disciplinare, per dare il servizio stesso perfettamente compiuto ed a regola d'arte e nel rispetto della normativa vigente applicabile all'intera attività.

Non sono ammesse offerte indeterminate, parziali o condizionate.

L'Appalto verrà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta purché ritenuta valida e congrua dalla Stazione Appaltante.

Nell'Offerta Economica, oltre a quanto sopra indicato, non dovrà essere inserito altro documento.

L'offerta è vincolante per il periodo di **270 giorni** dalla scadenza del termine per la sua presentazione.

La Stazione Appaltante può chiedere agli offerenti il differimento di detto termine.

In caso di offerte anormalmente basse, troverà applicazione quanto stabilito all'art. 110 del Codice.

Resta a carico dell'Aggiudicatario ogni imposta e tassa relativa all'Appalto, esistente al momento dell'offerta e sopravvenuta in seguito, con l'esclusione dell'IVA che verrà corrisposta ai termini di legge.

Le imprese offerenti rimarranno giuridicamente vincolate sin dalla presentazione dell'offerta, mentre la Stazione Appaltante non assumerà alcun obbligo se non quando sarà sottoscritto l'Accordo Quadro.

La Stazione Appaltante non è tenuta a rimborsare alcun onere o spesa sostenute dal Concorrente per la preparazione e la presentazione dell'Offerta medesima, anche nel caso di successiva adozione di provvedimenti in autotutela, che comportino la mancata aggiudicazione della presente gara e/o la mancata stipula dell'Accordo Quadro.

L'Aggiudicatario dell'Appalto resta vincolato anche in pendenza della stipula dell'Accordo Quadro, qualora si rifiutasse di stipularla, saranno applicate le sanzioni di legge, nel rispetto dei limiti statuiti dall'articolo 18 del Codice.

18 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica è effettuata in base ai seguenti punteggi:

Elemento di valutazione	Punteggio massimo
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	**100**

Copia

18.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata con la lettera Q vengono indicati i "Punteggi quantitativi", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula.

Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

LOTTO 1

Macro-criterio	Criterio	punti D max	punti Q max	punti T max
Caratteristiche ambientali e migliorative	**Percentuale cotone biologico** È attribuito un punteggio premiale agli articoli realizzati con fibre naturali provenienti da coltivazioni biologiche conformi al Regolamento (UE) 2018/848 o certificazioni equivalenti. Per ciascun articolo: a) agli articoli contenenti una quota di fibra naturale biologica pari o superiore al 70% e fino al 100% del peso totale delle fibre, attestata mediante certificazione GOTS o equivalente, sono attribuiti 2 punti; b) agli articoli contenenti una quota di fibra naturale biologica pari o superiore al 50% e inferiore al 70% del peso totale delle fibre, attestata mediante certificazione OCS o equivalente, sono attribuiti 1 punti. Per l'ottenimento del punteggio, l'offerente dovrà allegare alla propria offerta tecnica la documentazione necessaria alla corretta valutazione.			2
	Presenza del marchio Ecolabel UE Il punteggio è attribuito in funzione della percentuale di articoli offerti in possesso del marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE), rispetto al numero totale degli articoli offerti. Il punteggio è determinato secondo le seguenti fasce: 100% degli articoli → punti 1,5 ≥ 70% e < 100% → punti 1 ≥ 50% e < 70% → punti 0,5 Per l'ottenimento del punteggio, l'offerente dovrà allegare alla propria offerta tecnica la documentazione necessaria alla corretta valutazione.			1,5

	Caratteristiche sociali dei prodotti tessili: condizioni di lavoro lungo la catena di fornitura Il punteggio è attribuito in maniera direttamente proporzionale al maggior numero di fasi produttive controllate ed in caso di esito positivo di tali controlli, secondo quanto nel seguito riportato. Un punteggio premiante pari a 2 è assegnato nel caso in cui le fasi di lavorazione del prodotto finito "controllate" (ovvero oggetto di verifiche ispettive in situ non annunciate, interviste fuori dai luoghi di lavoro, interviste ai sindacati e alle ONG locali per comprendere il contesto locale nel quale sono coinvolti i lavoratori) siano state: - il confezionamento (taglio, cucitura); - la tintura, la stampa; - la rifinizione (trattamenti funzionali, finissaggio) e nel caso in cui non siano emerse lesioni dei diritti umani internazionalmente riconosciuti né delle condizioni di lavoro dignitose di cui all'allegato B del paragrafo 3.2.7 dei CAM tessili. Ulteriore punteggio pari a 2 è assegnato laddove non siano emerse criticità nelle seguenti ulteriori fasi controllate: - filatura - tessitura/lavorazione a maglia. Nel caso di prodotti di cotone o di altre fibre naturali, è assegnato ulteriore punteggio se siano stati garantiti i diritti di cui all'allegato B del paragrafo 3.2.7 dei CAM tessili anche per la fase di coltivazione/ginnatura.			4
	Taglie, rilevazione misure e prove di vestibilità Sessioni dedicate finalizzate alla rilevazione delle taglie e delle prove di vestibilità "a recupero" presso le sedi concordate con la SA, oltre quelle minime previste da capitolato tecnico. - 1 giornata dedicata aggiuntiva: 1 punto - 2 giornate dedicate aggiuntive: 2 punti			2
Qualità dei prodotti offerti	**Solidità e accuratezza delle finiture e cuciture. Verifiche effettuate sul campione.** La valutazione è effettuata sulla base delle schede tecniche e dei campioni presentati. La verifica verrà realizzata tenendo in considerazione le caratteristiche minime previste da capitolato tecnico e le migliorie offerte dell'Operatore economico. L'operatore dovrà inoltre descrivere all'interno della relazione tecnica le caratteristiche dei propri prodotti.	10		
	Accuratezza e completezza della scheda tecnica e della scheda descrittiva del capo. La verifica verrà realizzata tenendo in considerazione le caratteristiche minime previste da capitolato tecnico e le migliorie offerte dell'Operatore economico. L'operatore dovrà inoltre descrivere all'interno della relazione tecnica le caratteristiche dei propri prodotti.	8		
	Estetica e vestibilità del prodotto La valutazione è effettuata sulla base delle schede tecniche e dei campioni presentati. La verifica verrà realizzata tenendo in considerazione le caratteristiche minime previste da capitolato tecnico e le migliorie offerte dell'Operatore economico. L'operatore dovrà inoltre descrivere all'interno della relazione tecnica le caratteristiche dei propri prodotti.	13		
	Qualità del tessuto La valutazione è effettuata sulla base delle schede tecniche e dei campioni presentati. La verifica verrà realizzata tenendo in considerazione le caratteristiche minime previste da capitolato tecnico e le migliorie offerte dell'Operatore economico. L'operatore dovrà inoltre descrivere all'interno della relazione tecnica le caratteristiche dei propri prodotti.	9		
Organizzazione	**Organizzazione del servizio e gestioni similari svolte** L'operatore dovrà descrivere le modalità in cui intende gestire la fornitura, durante tutto il ciclo di vita contrattuale, nonché rappresentare ulteriori esperienze similari di gestione.	10		
Garanzia	**Garanzia aggiuntiva prodotti soggetto a danni, strappi e tagli** Periodo di garanzia 1 mese aggiuntivo: 1 punto 2 mesi aggiuntivi: 2 punti			2

Tempistiche	**Tempi di sostituzione prodotti difettosi (difetti manifesti)** Tempo massimo di sostituzione Entro 5 giorni: Punti 1 Entro 10 giorni: Punti 0,5 Entro 15 giorni: Punti 0			1
	Tempi di sostituzione prodotti difettosi (difetti occulti) Tempo massimo di sostituzione Entro 10 giorni: Punti 1 Entro 15 giorni: Punti 0,5 Entro 20 giorni: Punti 0			1
	Tempi di consegna È attribuito un punteggio premiale in funzione della riduzione dei tempi di consegna dei capi rispetto al termine massimo di 120 giorni solari previsto dal Capitolato, decorrenti dalla data di ricevimento dei contratti attuativi. Il punteggio è attribuito secondo le seguenti fasce: ≤ 79 giorni → 1,5 punti 80– 99 giorni → 1 punto 100–119 giorni → 0,5 punti ≥ 120 giorni → 0 punti			1,5
Referente fornitura	**Reperibilità aggiuntiva referente fornitura** È attribuito un punteggio premiale qualora l'aggiudicatario garantisca la reperibilità del referente della fornitura il sabato nella fascia 9:00 - 13:00 SI: 2 punti NO: 0 punti			2
Criteri sociali e certificazioni	**Possesso della certificazione UNI CEI ISO 9001 o equivalente** È attribuito un punteggio premiale ai concorrenti in possesso di certificazione UNI EN ISO 9001, o equivalente, in corso di validità, rilasciata da organismi accreditati ai sensi della normativa vigente, con riferimento a processi aziendali inerenti alla fornitura oggetto dell'appalto. Il punteggio è attribuito come segue: Sì → 1 punti No → 0 punti In caso di partecipazione in forma di Raggruppamento Temporaneo di Imprese o Consorzio, il punteggio è attribuito qualora tutti i componenti del RTI o le consorziate esecutrici posseggono il requisito.			1
	Possesso della certificazione alla norma SA 8000 o UNI EN ISO 26000:2020 (o equivalente) È attribuito un punteggio premiale ai concorrenti in possesso di certificazione SA 8000 in corso di validità, rilasciata da organismi di certificazione accreditati da enti firmatari degli accordi di mutuo riconoscimento EA/IAF MLA o equivalenti. Il punteggio è assegnato come segue: Sì → 1 punto No → 0 punti Partecipazione in forma aggregata (RTI/Consorzi) In caso di partecipazione in forma di Raggruppamento Temporaneo di Imprese o Consorzio, il punteggio è attribuito qualora tutti i componenti del RTI o le consorziate esecutrici posseggono il requisito.			1
	Possesso della certificazione della parità di genere (UNI/PdR 125/2022) Possesso della certificazione della parità di genere (UNI/PdR 125:2022) È attribuito un punteggio premiale ai concorrenti in possesso della certificazione della parità di genere UNI/PdR 125:2022, o equivalente, in corso di validità, rilasciata da organismi di certificazione accreditati ai sensi della normativa vigente. Il punteggio è assegnato come segue: Sì → 1 punto No → 0 punti Partecipazione in forma aggregata (RTI/Consorzi) In caso di partecipazione in forma di Raggruppamento Temporaneo di Imprese o Consorzio, il punteggio è attribuito qualora tutti i componenti del RTI o le consorziate esecutrici posseggono il requisito.			1
	TOTALE	**50**	**0**	**20**

Lotto 2

Macro-criterio	Criterio	punti D max	punti Q max	punti T max
Caratteristiche ambientali e migliorative	**Gestione responsabile della filiera** Gestione responsabile della filiera produttiva È attribuito un punteggio premiale ai concorrenti che dimostrano l'adozione di un sistema di due diligence lungo la filiera produttiva, finalizzato a garantire: - tracciabilità delle fasi produttive - rispetto dei diritti umani e delle condizioni di lavoro - assenza di lavoro forzato e minorile - libertà di associazione e contrattazione collettiva - trasparenza dei fornitori Per l'ottenimento del punteggio, l'offerente dovrà allegare alla propria offerta tecnica la documentazione aziendale, report di audit, sistemi di tracciabilità e/o certificazioni riconosciute. Livelli di approfondimento della due diligence 1. Livello base – 2 punti Dimostrazione della due diligence limitata alle fasi di assemblaggio e finitura del prodotto finale (calzature o accessori). 2. Livello esteso – 4 punti Dimostrazione della due diligence estesa anche alle fasi a monte della filiera, inclusa: realizzazione tomaia e suola (per calzature), lavorazione del pellame e fasi primarie di trasformazione (per accessori). In caso di partecipazione come RTI, verrà attribuito il punteggio in maniera proporzionale in base alla quota di esecuzione della fornitura.			4
	Componenti tessili costituiti da fibre riciclate Le fibre tessili impiegate per la produzione di calzature e di accessori e articoli in pelle devono essere costituite da fibre riciclate (sia naturali che sintetiche) o da fibre sintetiche ottenute dal riciclo di materiale plastico. Il punteggio è attribuito in funzione della percentuale delle tipologie di articoli offerte aventi tali caratteristiche, secondo la seguente graduazione: a) 100% delle tipologie di articoli offerti con componenti tessili costituiti da fibre riciclate: punti 1,5; b) almeno il 70% delle tipologie di articoli offerte con componenti tessili costituiti da fibre riciclate: punti 1; c) almeno il 50% delle tipologie di articoli offerte con componenti tessili costituiti da			1,5

50

	fibre riciclate: punti 0,5; d) percentuale inferiore al 50%: punti 0.			
	Innovazione di processo e prodotto La Stazione Appaltante attribuirà punteggi premianti alle soluzioni innovative adottate nel processo produttivo e nella realizzazione delle calzature, purché direttamente correlate alla qualità, alla sostenibilità e alle prestazioni dei prodotti offerti. In particolare, saranno valutati: - utilizzo di tecnologie innovative certificate; - impiego di sistemi di ottimizzazione del taglio finalizzati alla riduzione degli sfridi e degli scarti di lavorazione; - investimenti in innovazione tecnologica, quali sensoristica, automazione di processo e ricerca applicata; - partecipazione a progetti di ricerca o collaborazioni con Università ed Enti di ricerca. Il punteggio sarà attribuito secondo la seguente graduazione: a) presenza di quattro o più elementi innovativi adeguatamente documentati: punti 2; b) presenza di tre elementi innovativi adeguatamente documentati: punti 1,5; c) presenza di due elementi innovativi adeguatamente documentati: punti 1; d) presenza di un elemento innovativo adeguatamente documentato: punti 0,5; e) assenza di elementi innovativi documentati: punti 0. Per l'ottenimento del punteggio, l'offerente dovrà allegare alla propria offerta tecnica la documentazione necessaria alla corretta valutazione. In caso di partecipazione come RTI, verrà attribuito il punteggio in maniera proporzionale in base alla quota di esecuzione della fornitura.			2
	Taglie, rilevazione misure e prove di vestibilità Sessioni dedicate finalizzate alla rilevazione delle taglie e delle prove di vestibilità "a recupero" presso le sedi concordate con la SA, oltre quelle minime previste da capitolato tecnico. - 1 giornata dedicata aggiuntiva: 1 punto - 2 giornate dedicate aggiuntive: 2 punti			2
Qualità dei prodotti offerti	**Solidità e accuratezza delle finiture e cuciture. Verifiche effettuate sul campione.** La valutazione è effettuata sulla base delle schede tecniche e dei campioni presentati. La verifica verrà realizzata tenendo in considerazione le caratteristiche minime previste da capitolato tecnico e le migliorie offerte dell'Operatore economico. L'operatore dovrà inoltre descrivere all'interno della relazione tecnica le caratteristiche dei propri prodotti.	10		
	Accuratezza e completezza della scheda tecnica e della scheda descrittiva del capo. La verifica verrà realizzata tenendo in considerazione le caratteristiche minime previste da capitolato tecnico e le migliorie offerte dell'Operatore economico. L'operatore dovrà inoltre descrivere all'interno della relazione tecnica le caratteristiche dei propri prodotti.	8		
	Estetica e vestibilità del prodotto La valutazione è effettuata sulla base delle schede tecniche e dei campioni presentati. La verifica verrà realizzata tenendo in considerazione le caratteristiche minime previste da capitolato tecnico e le migliorie offerte dell'Operatore economico. L'operatore dovrà inoltre descrivere all'interno della relazione tecnica le caratteristiche dei propri prodotti.	10		

	Qualità del tessuto La valutazione è effettuata sulla base delle schede tecniche e dei campioni presentati. La verifica verrà realizzata tenendo in considerazione le caratteristiche minime previste da capitolato tecnico e le migliorie offerte dell'Operatore economico. L'operatore dovrà inoltre descrivere all'interno della relazione tecnica le caratteristiche dei propri prodotti.	11		
Organizzazione	**Organizzazione del servizio e gestioni similari svolte** L'operatore dovrà descrivere le modalità in cui intende gestire la fornitura, durante tutto il ciclo di vita contrattuale, nonché rappresentare ulteriori esperienze similari di gestione.	10		
Garanzia	**Garanzia aggiuntiva prodotti soggetto a danni, strappi e tagli** Periodo di garanzia 1 mese aggiuntivo: 1,5 punti 2 mesi aggiuntivi: 3 punti			3
Tempistiche	**Tempi di sostituzione prodotti difettosi (difetti manifesti)** Tempo massimo di sostituzione Entro 5 giorni: Punti 1 Entro 10 giorni: Punti 0,5 Entro 15 giorni: Punti 0			1
	Tempi di sostituzione prodotti difettosi (difetti occulti) Tempo massimo di sostituzione Entro 10 giorni: Punti 1 Entro 15 giorni: Punti 0,5 Entro 20 giorni: Punti 0			1
	Tempi di consegna È attribuito un punteggio premiale in funzione della riduzione dei tempi di consegna dei capi rispetto al termine massimo di 120 giorni solari previsto dal Capitolato, decorrenti dalla data di ricevimento dei contratti attuativi. Il punteggio è attribuito secondo le seguenti fasce: ≤ 79 giorni → 1,5 punti 80– 99 giorni → 1 punto 100–119 giorni → 0,5 punti ≥ 120 giorni → 0 punti			1,5
Referente fornitura	**Reperibilità aggiuntiva referente fornitura** È attribuito un punteggio premiale qualora l'aggiudicatario garantisca la reperibilità del referente della fornitura il sabato nella fascia 9:00 - 13:00 SI: 2 punti NO: 0 punti			2
Criteri sociali e certificazioni	**Possesso della certificazione UNI CEI ISO 9001 o equivalente** È attribuito un punteggio premiale ai concorrenti in possesso di certificazione UNI EN ISO 9001, o equivalente, in corso di validità, rilasciata da organismi accreditati ai sensi della normativa vigente, con riferimento a processi aziendali inerenti alla fornitura oggetto dell'appalto. Il punteggio è attribuito come segue: Sì → 1 punti No → 0 punti In caso di partecipazione in forma di Raggruppamento Temporaneo di Imprese o Consorzio, il punteggio è attribuito qualora tutti i componenti del RTI o le consorziate esecutrici posseggono il requisito.			1
	Possesso della certificazione SA 8000 o UNI EN ISO 26000:2020 (o equivalente) È attribuito un punteggio premiale ai concorrenti in possesso di certificazione SA 8000 in corso di validità, rilasciata da organismi di certificazione accreditati da enti firmatari degli accordi di mutuo riconoscimento EA/IAF MLA o equivalenti. Il punteggio è assegnato come segue: Sì → 1 punto No → 0 punti Partecipazione in forma aggregata (RTI/Consorzi) In caso di partecipazione in forma di Raggruppamento Temporaneo di Imprese o Consorzio, il punteggio è attribuito qualora tutti i componenti del RTI o le consorziate esecutrici posseggono il requisito.			1

COPIA

	Possesso della certificazione della parità di genere (UNI/PdR 125/2022) Possesso della certificazione della parità di genere (UNI/PdR 125:2022) È attribuito un punteggio premiale ai concorrenti in possesso della certificazione della parità di genere UNI/PdR 125:2022, o equivalente, in corso di validità, rilasciata da organismi di certificazione accreditati ai sensi della normativa vigente. Il punteggio è assegnato come segue: Sì → 1 punto No → 0 punti Partecipazione in forma aggregata (RTI/Consorzi) In caso di partecipazione in forma di Raggruppamento Temporaneo di Imprese o Consorzio, il punteggio è attribuito qualora tutti i componenti del RTI o le consorziate esecutrici posseggono il requisito.			1
	totale	**49**	**0**	**21**

18.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

In relazione a ciascun criterio D, la commissione procede all'attribuzione di un coefficiente preliminare $V(a)pi$ corrispondente alla media dei valori attribuiti discrezionalmente da ciascun commissario, mediante utilizzazione della seguente scala di valutazione:

Giudizio	**Eccellente**	**Ottimo**	**Distinto**	**Buono**	**Sufficiente**	**Insufficiente/ Non valutabile**
Valore i-esimo preliminare assegnato (V(a)pi)	1,00	0,80	0,60	0,40	0,20	0,00

Il coefficiente preliminare $V_{(a)pi}$viene trasformato in coefficiente definitivo $V_{(a)i}$, riportando ad uno il valore più alto e proporzionando ad esso gli altri, mediante la procedura di riparametrazione (re-scaling) di seguito indicata:

a) Se $V_{(max)pi} > 0$

$$V_{(a)i} = \frac{V_{(a)pi}}{V_{(max)pi}}$$

b) Se $V_{(max)pi} = 0$

$$V_{(a)pi} = 0$$

Dove:

$V_{(a)pi}$= coefficiente ottenuto dall'impresa "a" per il criterio i-esimo prima della procedura di re-scaling;

$V_{(max)pi}$= coefficiente massimo ottenuto da una impresa Concorrente per il criterio i-esimo prima della procedura di re-scaling;

$V_{(a)i}$ = coefficiente ottenuto dall'impresa "a" per il criterio i-esimo dopo della procedura di re-scaling.

Il punteggio tecnico, attribuito per il singolo elemento di valutazione, sarà dato dal prodotto del coefficiente definitivo $V_{(a)i}$ x il Punteggio massimo attribuito al criterio.

Si precisa che i punteggi tecnici attribuiti in relazione a ciascun criterio di valutazione, verranno arrotondati alla seconda cifra decimale, per difetto se la terza cifra decimale è compresa tra 0 e 4, e per eccesso se la terza cifra decimale è compresa tra 5 e 9. Ad esempio:

- 21,23567 viene arrotondato a 21,24;
- 21,23467 viene arrotondato a 21,23.

Per i criteri tabellari per cui è assegnato un punteggio tabellare identificato dalla colonna "T" della tabella, il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta, dell'elemento richiesto.

Per i criteri quantitativi per cui è assegnato un punteggio quantitativo identificato dalla colonna "Q" della tabella, il relativo punteggio è assegnato sulla base della formula matematica indicata in corrispondenza del criterio.

Per l'attribuzione dei punteggi connessi al possesso di certificazioni, nel caso di partecipazione di Operatori Economici in forma associata, il punteggio sarà attribuito in proporzione alla quota di esecuzione della fornitura da parte di ciascuna impresa associata in possesso della certificazione secondo la seguente formula:

$$P_{t,j,a} = \sum_{i=1}^{n} quota_{i,a} \; x \; P_{max,j}$$

in cui:

- $P_{t,j,a}$: punteggio tecnico attribuito al Concorrente "a" per il criterio "j";
- $quota_{i,a}$: quota di esecuzione della fornitura, espressa in percentuale, dell'Operatore Economico "i" facente parte del RTI/ Consorzio Concorrente "a", come risultante dalla

documentazione amministrativa presentata. In tal caso, l'Operatore Economico è tenuto ad indicare anche nello Schema di Offerta Tecnica la percentuale di esecuzione della fornitura da parte di ciascuna impresa associata in possesso della certificazione.

- $P_{max,j}$: punteggio massimo attribuibile per il criterio "j" indicato nella griglia di valutazione. Pertanto, al verificarsi della fattispecie sopra riportata, verrà attribuito il punteggio massimo previsto per ciascun criterio nell'ipotesi di possesso della stessa da parte di tutte le imprese associate.

Il punteggio tecnico definitivo, per ciascuna offerta, sarà dato dalla somma dei punteggi ottenuti sui i singoli criteri di valutazione.

18.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Il punteggio attribuito alle Offerte Economiche (max 30) verrà calcolato, secondo la seguente formula:

$$PE_i = 30 \times C_{ai}$$

dove:

- *PEi = punteggio economico attribuito all'offerta del concorrente i-esimo;*
- *Cai = coefficiente attribuito all'offerta del concorrente "i-esimo" per il ribasso percentuale offerto per la componente "a" inerente i servizi di cui all'Offerta economica;*

Per ogni componente di prezzo definita, i Coefficienti Cai sono determinati come di seguito indicato:

$$Cai = \left(\frac{R_{ai}}{R_{a\,max}}\right)^{\alpha}$$

dove:

Cai = relativo alla componente "a" per il concorrente "i-esimo";

Rai = ribasso calcolato dalla piattaforma a seguito dell'inserimento dei prezzi per i singoli servizi offerti dal concorrente "i-esimo";

Ra max = ribasso dell'offerta più conveniente.

α = 0,5

18.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

La Commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi di cui sopra, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi totali.

Il Punteggio Totale (Ptot) attribuito a ciascuna offerta è uguale al punteggio tecnico (Pt) sommato al punteggio economico (Pe):

$$P_{TOT} = P_t + P_e$$

dove:

Pt = somma dei punti tecnici;

Pe = punteggio attribuito all'offerta economica.

19 COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione Giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero di 3 componenti, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 93, comma 5, del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

La Stazione Appaltante individuerà i componenti della commissione secondo quanto stabilito dal Capo VII Bis "Disciplina dei criteri di nomina delle Commissioni giudicatrici di gara nei contratti di Appalto o di concessione aggiudicati con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa" del Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002, n. 1 e ss.mm.ii.

La composizione della Commissione Giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente".

La Commissione Giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei Concorrenti e può riunirsi a distanza con procedure telematiche che salvaguardano la riservatezza delle comunicazioni ed opera attraverso la PAD di approvvigionamento digitale.

Per lo svolgimento del ruolo di commissario non è previsto alcun compenso.

Il RUP si avvale dell'ausilio della Commissione Giudicatrice ai fini della verifica dell'anomalia delle offerte.

20 SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La prima seduta virtuale ha luogo il giorno e l'ora indicati sulla PAD S.TEL.LA.

Le sedute virtuali saranno effettuate attraverso la PAD S.TEL.LA e alle stesse potrà partecipare ogni Concorrente, collegandosi da remoto al Sistema, tramite la propria infrastruttura informatica, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della PAD. Le successive sedute virtuali saranno comunicate ai Concorrenti a mezzo pubblicazione sul Sistema con un preavviso di almeno 24 ore.

La PAD consente lo svolgimento delle sedute di gara preordinate all'esame:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche.

La PAD garantisce il rispetto delle disposizioni del Codice in materia di riservatezza delle operazioni e delle informazioni relative alla procedura di gara, nonché il rispetto dei principi di trasparenza.

21 VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il RUP accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l'offerta tecnica e l'offerta economica restano, chiuse, segrete e bloccate dal sistema, e procede a:

a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente Disciplinare;
c) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente paragrafo 14, se necessario.

Gli eventuali provvedimenti di esclusione dalla procedura di gara sono comunicati entro cinque giorni dalla loro adozione è fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

22 VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

La data e l'ora in cui si procede all'apertura delle offerte tecniche relativamente a ciascun Lotto sono comunicate tramite la PAD ai Concorrenti ammessi alla presente fase di gara.

Copia

La Commissione Giudicatrice procede, relativamente a ciascun Lotto, in seduta virtuale, tramite la PAD S.TEL.LA, all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente Disciplinare. Gli esiti della valutazione sono registrati dalla PAD.

In una o più sedute riservate la Commissione procede all'esame e alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel presente Disciplinare.

La Commissione Giudicatrice rende visibile ai Concorrenti:

a) i punteggi tecnici attribuiti alle singole offerte tecniche;
b) le eventuali esclusioni dalla gara dei Concorrenti.

Al termine delle operazioni di cui sopra la PAD consente la prosecuzione della procedura ai soli Concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.

La Commissione giudicatrice procede all'apertura e alla valutazione delle offerte economiche, secondo i criteri e le modalità descritte nel presente Disciplinare e, successivamente, all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria

Nel caso in cui le offerte di due o più Concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il Concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più Concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, i predetti Concorrenti, su richiesta della Stazione Appaltante, presentano un'offerta migliorativa sul prezzo entro il termine perentorio di cinque giorni dalla richiesta. La richiesta è effettuata secondo le modalità previste al par. 2.3.

È collocato primo in graduatoria il Concorrente che ha presentato la migliore offerta. Ove permanga l'ex aequo la Commissione procede mediante sorteggio ad individuare il Concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria.

La Stazione Appaltante comunica il giorno e l'ora del sorteggio secondo le modalità previste al par. 2.3.

Nel caso in cui le offerte con identico punteggio complessivo e identici punteggi parziali siano più di due la richiesta di offerta migliorativa, da effettuarsi nei termini sopra precisati, va presentata a tutti i

Copia

concorrenti con offerte equivalenti. Ove permanga *l'ex aequo,* la commissione procede mediante sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria e chi sarà collocato al secondo posto ed eventualmente (in base al numero delle offerte risultanti in *ex aequo*) nei posti successivi. La data e l'ora in cui si procede al sorteggio sono comunicate tramite la PAD secondo le modalità previste nel paragrafo 2.3.

La Commissione Giudicatrice rende visibile ai Concorrenti i prezzi offerti.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione redige la graduatoria.

L'offerta è esclusa in caso di:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la Commissione Giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

23 VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Ai sensi dell'art. 110 del Codice, sono considerate anormalmente basse le offerte che superino i 4/5 del punteggio tecnico e del punteggio economico.

Il calcolo dell'anomalia verrà svolto solo nel caso di presenza di almeno n. 3 offerte valide.

Tale verifica di anomalia sarà attivata esclusivamente nel caso in cui vengano presentate almeno tre offerte per il singolo lotto.

In ogni caso la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica le offerte che, in base anche ad altri ad elementi, ivi inclusi i costi della manodopera, appaiano anormalmente basse.

Nel caso in cui la prima migliore offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, con il supporto eventuale della Commissione giudicatrice, ne valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità.

Copia

Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anormalmente basse, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

Il concorrente allega, in sede di presentazione dell'offerta economica, le giustificazioni relative alle voci di prezzo e di costo. La mancata presentazione anticipata delle giustificazioni non è causa di esclusione.

Il RUP richiede al Concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non superiore a **quindici giorni** dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, esaminate le spiegazioni fornite dall'Offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

24 AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DELL'ACCORDO QUADRO

La proposta di aggiudicazione è formulata in favore del Concorrente che ha presentato la migliore offerta. L'aggiudicazione avverrà anche in caso di un'unica offerta purché ritenuta valida e congrua dalla Stazione Appaltante.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'Appalto, la Stazione Appaltante può decidere, entro 30 giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte, di non procedere all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso in capo al primo in graduatoria dei requisiti prescritti dal presente Disciplinare ed è immediatamente efficace.

È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

La verifica è effettuata tramite il FVOE. In conformità con quanto previsto dal comma 3-bis dell'art. 99 del Codice, introdotto dall'art. 31 del D. Lgs. n. 209/2024, in caso di malfunzionamento, anche parziale,

Copia

del FVOE o delle piattaforme, banche dati o sistemi di interoperabilità ad esso connessi ai sensi dell'art. 24, decorsi 30 giorni dalla proposta di aggiudicazione, la Stazione Appaltante può disporre comunque l'aggiudicazione, che è immediatamente efficace, previa acquisizione di un'autocertificazione dell'Operatore Economico primo in graduatoria, resa ai sensi del DPR n. 455/2000, che attesti il possesso dei requisiti e l'assenza delle cause di esclusione non verificate.

Per le certificazioni che, allo stato, non sono ancora verificabili tramite il fascicolo virtuale dell'Operatore Economico, la Stazione Appaltante procede direttamente alla verifica presso gli Enti certificatori e, decorsi inutilmente 30 giorni dalla richiesta, si riserva di aggiudicare, previa acquisizione di un'autocertificazione dell'Operatore Economico, resa ai sensi del DPR n. 445/2000, che attesti il possesso dei requisiti e l'assenza delle cause di esclusione non verificate.

In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione, alla segnalazione all'ANAC in presenza delle condizioni di cui all'articolo 96, comma 15.

Ove ne ricorrono le condizioni, si procede altresì all'incameramento della garanzia provvisoria.

Successivamente si procede a ricalcolare i punteggi e a riformulare la graduatoria procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi di ulteriore esito negativo delle verifiche si procede nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

Gli Accordi Quadro saranno sottoscritti e gestiti dalla Regione Lazio – Direzione Programmazione Economica, Fondi Europei e Patrimonio Naturale.

Gli Accordi Quadro sono stipulati non prima di 32 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione e comunque entro 60 giorni dall'aggiudicazione, salvo quanto previsto dall'articolo 18 comma 2 del Codice.

La garanzia provvisoria dell'Aggiudicatario è svincolata automaticamente al momento della stipula degli Accordi Quadro. La garanzia provvisoria degli altri Concorrenti è svincolata con il provvedimento di aggiudicazione e perde, in ogni caso, efficacia entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

Ai sensi dell'art. 117 del Codice dei contratti pubblici, all'atto della stipula del Contratto, l'Aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva con beneficiario Regione Lazio, secondo quanto previsto dai co. 1 e 2 del medesimo articolo.

Se la stipula dell'Accordo Quadro non avviene nel termine su indicato per fatto della Stazione Appaltante, l'Aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato. All'Aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

Se la stipula degli Accordi Quadro non avviene nel termine fissato per fatto dell'Aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.

La mancata o tardiva stipula degli Accordi Quadro al di fuori delle ipotesi predette, costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

Gli Accordi Quadro sono stipulati in modalità elettronica, mediante scrittura privata.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse – ivi comprese quelle di registro ove dovute – relative alla stipulazione degli Accordi Quadro.

In caso di interpello a seguito di risoluzione/recesso dall'Accordo Quadro in corso di esecuzione, il nuovo affidamento avviene alle condizioni proposte dall'operatore economico interpellato, ai sensi dell'art. 124 comma 2 del Codice.

25 OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Gli Accordi Quadro, i subappalti e i subcontratti sono soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla Stazione Appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione de quo deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o

incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'Appalto comporta la risoluzione di diritto dell'Accordo Quadro.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Gli Accordi Quadro sono sottoposti alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del contratto.

26 CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto dell'Appalto, l'Aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa Stazione Appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula dell'Accordo Quadro, l'Aggiudicatario di ciascun Lotto ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della Stazione Appaltante al link https://www.regione.lazio.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-generali

27 ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle piattaforme di e-procurement, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 35 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, secondo le modalità indicate all'articolo 36 del Codice.

A tutti i partecipanti non esclusi in via definitiva sono messi a disposizione, mediante la PAD, l'offerta dell'operatore economico risultato aggiudicatario, i verbali di gara e gli atti, i dati e le informazioni che sono stati valutati ai fini dell'aggiudicazione. La disponibilità dei documenti è garantita mediante apposita

sezione dedicata in PAD, accessibile a tutti i partecipanti e comunicata agli interessati tramite notifica di sistema contestualmente alla comunicazione dell'esito definitivo.

Ai partecipanti collocatisi nei primi 5 posti della graduatoria sono rese disponibili, reciprocamente, le offerte presentate dagli stessi mediante apposita sezione dedicata in PAD, accessibile a tutti i partecipanti e comunicata agli interessati tramite notifica di sistema.

I partecipanti collocatisi oltre il quinto posto della graduatoria possono accedere alle offerte dei concorrenti diversi dal primo presentando apposita istanza ai sensi degli articoli 3 bis e 22 della legge n. 241/90. L'accesso è consentito mediante apposita sezione dedicata in PAD.

Nel caso in cui sia richiesto l'oscuramento di parti delle offerte e dei giustificativi, le decisioni in ordine all'accoglimento o al rigetto della richiesta sono rese note dal Responsabile unico di progetto al momento della comunicazione digitale dell'aggiudicazione. Le decisioni di cui sopra possono essere impugnate innanzi al Tribunale amministrativo di competenza nel termine di dieci giorni dalla comunicazione. Prima del decorso di tale termine le offerte e i giustificativi dei primi cinque classificati sono messi reciprocamente a disposizione, con le modalità suindicate, nella versione oscurata.

Fatti salvi i casi di esclusione di cui all'articolo 35, comma 4, del codice, gli atti della procedura sono resi accessibili ai soggetti che presentino apposita istanza di accesso civico ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo 14/3/2013, n. 33. L'esercizio del diritto di accesso è differito nei casi indicati al comma 2 dell'articolo 35 del Codice.

28 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo di Roma.

Trova applicazione la disciplina di cui all'articolo 215 del Codice relativamente al collegio consultivo tecnico formato secondo le modalità di cui all'Allegato V.2 del Codice, al fine di prevenire le controversie o consentire la rapida risoluzione delle stesse o delle dispute tecniche di ogni natura che possano insorgere nell'esecuzione dell'Accordo Quadro. I costi sono ripartiti tra le parti. Il collegio è costituito da n. 3 membri.

29 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i, del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione. In particolare, si forniscono le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali:

- dati anagrafici (nome, cognome, sesso, data di nascita, luogo di nascita, codice fiscale);
- dati di contatto *(indirizzo postale o di posta elettronica, numero di telefono fisso o mobile)*;
- dati giudiziari, di cui all'art. 10 del Regolamento UE, relativi a condanne penali o a reati, il cui trattamento è effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa per permettere la partecipazione alla procedura di gara e l'eventuale aggiudicazione. Il trattamento dei dati giudiziari avviene sulla base dell'Autorizzazione al trattamento dei dati a carattere giudiziario da parte di privati, di enti pubblici economici e di soggetti pubblici, rilasciata dal Garante per la protezione dei dati personali.

Con la partecipazione alla presente procedura, ciascun Operatore Economico presta altresì il consenso al trattamento dei dati tramite il FVOE, nel rispetto di quanto previsto dal sopra richiamato Codice, ai fini della verifica da parte della Stazione Appaltante del possesso dei requisiti di cui all'art. 99 nonché per le ulteriori finalità previste dal Codice.

Il trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della procedura di acquisizione di beni o servizi, o comunque raccolti dalla Regione a tale scopo, è finalizzato unicamente all'espletamento della predetta procedura, nonché delle attività ad essa correlate e conseguenti.

In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

I dati potranno essere trattati anche in base ai criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Copia

Il conferimento dei dati richiesti dalla Regione Lazio è necessario, in base alla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica, per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura nel cui ambito i dati stessi sono acquisiti; pertanto, la loro mancata indicazione può precludere l'effettuazione della relativa istruttoria.

In ogni caso, operazioni di comunicazione e diffusione di dati personali, diversi da quelli sensibili giudiziari, potranno essere effettuate dalla Regione nel rispetto di quanto previsto Regolamento UE/2016/679 (GDPR).

I dati relativi al Concorrente Aggiudicatario della gara ed il prezzo di aggiudicazione dell'Appalto saranno diffusi tramite il sito internet della centrale acquisti.

In adempimento agli obblighi di legge in materia di trasparenza amministrativa, il Concorrente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare siano pubblicati e diffusi tramite la sezione Amministrazione Trasparente della Regione Lazio.

I dati personali non saranno trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

I dati verranno conservati per un arco di tempo non superiore a quello necessario al raggiungimento delle finalità per i quali essi sono trattati.

Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dall'aggiudicazione definitiva per la Stazione Appaltante e dalla conclusione dell'esecuzione dell'Appalto per l'Amministrazione/Azienda Sanitaria contraente e comunque per un arco di tempo non superiore a quello necessario all'adempimento degli obblighi normativi.

L'interessato ha altresì il diritto di proporre reclamo all'autorità Garante per la protezione dei Dati personali (www.garanteprivacy.it).

Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è la Regione Lazio, con sede in Rosa Raimondi Garibaldi 7 – 00145 Roma.

All'atto della sottoscrizione dei singoli Contratti Attuativi, l'Aggiudicatario verrà individuato responsabile al trattamento dati personali, per quanto attiene il medesimo contratto.

Copia

REGIONE LAZIO

Copia

REGIONE LAZIO

GARA A PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA DI DIVISE E CALZATURE PER LE NECESSITA' DEL PERSONALE GUARDIAPARCO

ALLEGATO I

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE

(nel caso di partecipazione a lotti diversi in più forme occorre presentare tante domande quante sono le diverse forme di partecipazione)

Copia

REGIONE LAZIO

Allegato I – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Gara a procedura aperta per la fornitura di divise e calzature per le necessità del personale guardiaparco

(da presentare in bollo nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72)[1]

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà sono rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvato con decreto del Presidente della Repubblica 28.12.2000, n. 445

Denominazione Operatore economico	
Tipologia societaria	
Partita IVA/Codice fiscale	
Forma di partecipazione alla procedura	
Lotto/i a cui si partecipa	

Il/La sottoscritto/a [2]

nella sua qualifica di:

□ Legale Rappresentante

□ Institore

□ Procuratore speciale o generale con mandato di rappresentanza con firma disgiunta *(allegare la procura, tranne nel caso in cui l'attribuzione dell'incarico risulti dalla visura camerale)*

□ Procuratore speciale o generale con mandato di rappresentanza con firma congiunta della ditta che rappresenta *(allegare la procura, tranne nel caso in cui l'attribuzione dell'incarico risulti dalla visura camerale)*

Chiede di partecipare in qualità di:

□ *operatore singolo*
□ raggruppamento temporaneo *(indicare se costituito o costituendo)* formato da: …… (indicare i ruoli ricoperti) ……
□ Consorzio stabile
□ Consorzio tra società cooperative
□ Consorzio tra imprese artigiane
□ Consorzio ordinario *(indicare se costituito o costituendo)*

---

[1] L'imposta di bollo è assolta secondo le indicazioni fornite dall'Agenzia delle Entrate nella Circolare n. 22/E con riferimento alle note e agli altri documenti richiamati dall'articolo 13, punto 1, della Tariffa, Parte I, allegata al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, nonché agli altri atti e documenti, diversi da quelli sopra citati, che precedono il momento della stipula del contratto.

[2] Le dichiarazioni devono essere rese dal titolare /rappresentante legale/institore

- dell'Operatore singolo,
- dei consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice.
- dei consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice,
- della Mandataria /Capofila nel caso di RTI o consorzi ordinari costituiti
- di tutte le imprese raggruppate in un RTI nel caso di RTI ancora da costituire
- di tutte le imprese consorziate che partecipano alla gara nel caso di un consorzio ordinario ancora da costituire
- dell'impresa retista che riveste la funzione di organo comune nel caso di rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza e con/senza soggettività giuridica;
- delle imprese retiste che partecipano alla gara nel caso di Rete dotata di organo comune privo di rappresentanza o se la Rete è sprovvista di organo comune o se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria.
- del Gruppo Europeo Interesse Economico

Copia

- ☐ Rete dotata di organo comune
- ☐ Rete sprovvista di organo comune o con organo comune privo di rappresentanza
- ☐ GEIE
- ☐ altro (*indicare altre, eventuali forme di partecipazione previste dalla normativa speciale di settore)*

consapevole ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 e 47, 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, delle responsabilità penali cui può andare incontro nel caso di dichiarazioni mendaci nonché, delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare di cui al D.lgs. n. 36/2023 e alla normativa vigente in materia.

(Compilare soltanto i campi di interesse)

1. Dichiarazioni in caso di partecipazione in forma associata o in più forme diverse

(Per tutti i consorzi, i raggruppamenti temporanei e i GEIE, già costituiti e costituendi)

In caso di raggruppamenti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera e) del Codice e consorzi ordinari

- **DICHIARA** che le seguenti parti/percentuali del servizio/fornitura saranno eseguite dagli operatori economici di seguito indicati:

servizio/fornitura	Parte /percentuale	Operatore esecutore

In caso di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c) e d) del Codice

- **DICHIARA** che il consorzio concorre con le seguenti consorziate esecutrici. (Tale indicazione deve essere resa anche nel caso in cui il consorzio indichi come consorziata esecutrice un altro consorzio. In tal caso, detto consorzio dovrà a sua volta indicare le consorziate esecutrici, specificando, nella tabella, che si tratta di consorziate appartenenti al consorzio esecutore):

Denominazione/Ragione Sociale	C.F.	Sede

- ***(in alternativa solo per i consorzi stabili)*** **DICHIARA** che il consorzio stabile concorre in proprio**;**

(Solo per i Consorzi Stabili)

- **DICHIARA** che il consorzio, al fine di soddisfare i requisiti di partecipazione prescritti dal Bando di gara ricorre ai requisiti delle consorziate non esecutrici così come di seguito indicato (*compilare solo se di interesse*):

Denominazione/Ragione Sociale	C.F.	Requisito e relativa misura

(Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di cui all'articolo 65, comma 2, lettera f) del Codice o GEIE non ancora costituiti)

Dichiarazioni da rendere da parte di ciascun componente del RTI/consorzio ordinario:

- **DICHIARA** che, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a …… (*indicare l'operatore che sarà nominato capogruppo*);
- **SI IMPEGNA**, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
- **DICHIARA** di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (singola/associata, in più forme associate, in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio) e come impresa ausiliaria di altro concorrente che è ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta;

(o, in alternativa)

- **DICHIARA** di partecipare in più di una forma, …… <*indicare quali*> e inserisce nel FVOE idonea documentazione atta a dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;
- **DICHIARA** di avere prestato risorse, in qualità di impresa ausiliaria al concorrente …. <*indicare il nominativo*>, che se ne è avvalso ai fini del miglioramento dell'offerta, e inserisce nel FVOE idonea documentazione atta a dimostrare che non sussistono collegamenti tali da ricondurre entrambe le imprese allo stesso centro decisionale;

(Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica)

- **DICHIARA**:
  - di concorrere per le seguenti imprese:

    ……

Copia

- **DICHIARA** che le seguenti parti/percentuali del servizio/fornitura saranno eseguite dagli operatori economici di seguito indicati:

servizio/fornitura	Parte /percentuale	Operatore esecutore

(Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza privo di soggettività giuridica)

- **DICHIARA** che le seguenti parti/percentuali del servizio/fornitura saranno eseguite dagli operatori economici di seguito indicati:

servizio/fornitura	Parte /percentuale	Operatore esecutore

- *(dichiarazione da rendere solo dall'organo comune):* che l'aggregazione di imprese di rete è iscritta al Registro delle Imprese di … al n. ... partita I.V.A. n. ... oppure è iscritta al Registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di … al n. …

(Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo)

(in caso di Rete costituenda, dichiarazione da rendere da parte di ciascun operatore che compone la rete):

- **DICHIARA**
  - che in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a …
  - di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei.

2. Dichiarazioni in caso di avvalimento *(da ripetere per ciascuna impresa ausiliaria)*

- **DICHIARA** di avvalersi dell'impresa … al fine di dimostrare il possesso dei requisiti indicati nella sezione del DGUE relativa all'avvalimento e allega il contratto di avvalimento;

Copia

- **DICHIARA** di avvalersi dell'impresa … al fine di migliorare l'offerta ***[N.B.: i requisiti oggetto di avvalimento dovranno essere indicati esclusivamente nel contratto di avvalimento]*** e allega alla presente il contratto di avvalimento *[o in alternativa] allega il contratto di avvalimento all'offerta tecnica.*

3. Dichiarazioni in caso di richiesta di subappalto integrative di quelle rese nel DGUE

- **SI IMPEGNA** in caso di ricorso al subappalto, a subappaltare alle piccole e medie imprese una quota non inferiore al 20% delle prestazioni che intende subappaltare;
  Oppure
- **DICHIARA**, in caso di ricorso al subappalto, di subappaltare alle piccole e medie imprese una quota non inferiore al …% (indicare una percentuale inferiore al 20%) delle prestazioni che intende subappaltare per le seguenti motivazioni … (*motivare con riferimento all'oggetto, alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento*).

4. Dichiarazioni in caso di adozione di misure di self-cleaning

- **INSERISCE** nel FVOE la relazione che illustra le misure di self cleaning adottate in relazione alle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione della presente domanda e indica nel DGUE, il riferimento al documento caricato nel FVOE;
  in alternativa,

- **DICHIARA** che è stato impossibilitato ad adottare misure di self cleaning per i seguenti motivi … [indicare le motivazioni] e si impegna ad adottare misure idonee e a comunicare le stesse tempestivamente e comunque prima dell'aggiudicazione.

5. Dichiarazioni in caso di sottoposizione a concordato preventivo con continuità aziendale

- **DICHIARA** che il provvedimento di ammissione al concordato è stato emesso il ... da …
- **DICHIARA** che il provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare è stato emesso il ... da …

(solo in caso di raggruppamento)

- **DICHIARA** che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019.

- **ALLEGA** la relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

6. Dichiarazioni in caso di sottoposizione a sequestro/confisca

(In caso di sottoposizione a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario. La dichiarazione è resa per gli effetti dell'articolo 96, comma 13, del Codice)

- **DICHIARA** che è stato emesso il provvedimento … (*indicare il tipo di provvedimento … Sottoposizione a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario*) in data … da parte di …

7. Dichiarazioni da rendere anche da tutti i membri del RTI/Consorzio e dalle consorziate esecutrici

- **DICHIARA** che non ha ricevuto contributi finanziari esteri soggetti ad obbligo di notifica a norma dell'art. 28 del Regolamento U.E. n. 2022/2560

Copia

in alternativa

- **DICHIARA** che ha ricevuto contributi finanziari esteri soggetti ad obbligo di notifica a norma dell'art. 28 del Regolamento U.E. n. 2022/2560 e, pertanto, presenta l'allegato II del Regolamento di esecuzione *(UE) 2023/1441* relativo alle sovvenzioni estere distorsive del mercato interno, compilato in tutte le sue parti.

  in alternativa

- **DICHIARA** che ha ricevuto i contributi finanziari esteri non soggetti ad obbligo di notifica a norma dell'art. 28, paragrafo 1, lettera b) e, pertanto, presenta l'allegato II del Regolamento di esecuzione *(UE) 2023/1441* relativo alle sovvenzioni estere distorsive del mercato interno, compilato nelle sezioni 1, 2, 7 e 8.

  in alternativa

8. Ulteriori dichiarazioni

DICHIARA, altresì:

- di non avere prestato risorse, in qualità di impresa ausiliaria, ad altro concorrente che è ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta;

(o, in alternativa)

- di avere prestato risorse, in qualità di impresa ausiliaria al concorrente … <*indicare il nominativo*>, che se ne è avvalso ai fini del miglioramento dell'offerta, e inserisce nel FVOE idonea documentazione atta a dimostrare che non sussistono collegamenti tali da ricondurre entrambe le imprese allo stesso centro decisionale;
- di ritenere remunerativa l'offerta economica presentata, avendo tenuto conto, per la relativa formulazione:

  a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza derivanti dal CCNL applicato al personale impiegato nell'esecuzione del contratto;
  b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, [*eventuale, se presenti prezzi di riferimento pubblicati dall'ANAC:* ivi compresi i prezzi di riferimento pubblicati dall'ANAC], che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi/fornitura, sia sulla determinazione della propria offerta.

- di accettare il patto d'integrità/protocollo di legalità di cui …… [*indicare il riferimento normativo o amministrativo, per esempio legge regionale n. ... del ..., delibera n. … del …*] accessibile al seguente link …..

- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante reperibile nel sito ……. e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto.

SI IMPEGNA:

- a non attuare nella presente gara intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile;
- (*Eventuale, nel caso in cui sia previsto in gara l'accordo di collaborazione*) ad accettare, nel caso di aggiudicazione, l'accordo di collaborazione di cui all'allegato … al Disciplinare;

- **DICHIARA** di aver preso visione della documentazione relativa agli atti di gara;

- **DICHIARA** di beneficiare di una o più delle seguenti riduzioni della garanzia a corredo dell'offerta ai sensi dell'articolo 106, comma 8, (*compilare solo se di interesse)* e inserisce le relative certificazioni nel FVOE*:*

Copia

- ☐ 30% per il possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000;
- ☐ 50% in quanto qualificabile come micro, piccola o media impresa oppure facente parte di un raggruppamento di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese,[3]
- ☐ 10% per aver presentato una fideiussione, emessa e firmata digitalmente, gestita mediante ricorso a piattaforma ovvero verificabile per via telematica al seguente link …… *(indicare il sito internet dell'emittente)*;
- ☐ riduzione per il possesso di una o più delle seguenti certificazioni o marchi (*la stazione appaltante individua la certificazione e il marchio tra quelli previsti dall'allegato II.13 del Codice e indica la percentuale di riduzione della cauzione, con il vincolo che la somma non può superare il 20%*):

Norma	Certificazione/marchio posseduti

- **DICHIARA** che la garanzia è stata costituita nella forma di …….. (indicare se cauzione o fideiussione);
- **DICHIARA** di aver effettuato le verifiche riguardo la correttezza della garanzia prodotta, secondo le indicazioni di cui al paragrafo 10 del Disciplinare;
- (*eventuale, solo nel caso in cui la garanzia sia rilasciata nella forma di fideiussione)* indica il seguente sito internet … o la seguente PEC del garante … o la seguente piattaforma …, al fine di consentire la verifica di veridicità e autenticità della garanzia da parte della stazione appaltante;

(Oppure)

- **DICHIARA** che la garanzia fideiussoria è gestita in tutte le sue fasi, mediante il ricorso alla piattaforma indicata nel Disciplinare di gara;
- *(eventuale, solo nel caso in cui la garanzia sia rilasciata tramite bonifico)* che, in caso di restituzione della garanzia provvisoria costituita tramite bonifico, il relativo versamento dovrà essere effettuato sul conto corrente bancario IBAN n. … intestato a …, presso …;
- **DICHIARA** di aver provveduto al pagamento del contributo dovuto in favore dell'Autorità ai sensi dell'articolo 1, comma 65 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 a pena di inammissibilità dell'offerta;
- **DICHIARA** di impegnarsi a mantenere valida e vincolante la propria offerta per il periodo previsto nel bando di gara;
- **ALLEGA** la ricevuta di pagamento elettronico dell'imposta di bollo o del bonifico bancario o, in alternativa, indica il seguente numero seriale della marca da bollo …, producendo copia del contrassegno in formato.pdf. Assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

9. Dichiarazioni in materia di uso di intelligenza artificiale

- **DICHIARA** che nella predisposizione dell'offerta:
  - non si è avvalso di sistemi di intelligenza artificiale;

3 Si ricorda che questa riduzione non è cumulabile con quella di cui al punto precedente. Pertanto. chi beneficia di questa riduzione non può indicare anche la precedente.

Copia

o, in alternativa

- si è avvalso di sistemi di intelligenza artificiale per la redazione dell'offerta tecnica e che l'utilizzo di tali sistemi è avvenuto nel rispetto del Regolamento UE 2024/ 1689, della legge n. 132 del 2025 e della vigente normativa sul trattamento e protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679, decreto legislativo n. 196 del 2003).

▪ **DICHIARA,** altresì, che nel caso di aggiudicazione, ai fini dell'espletamento delle prestazioni oggetto del contratto:

- non si avvarrà di sistemi di intelligenza artificiale;

o, in alternativa

- si avvarrà di sistemi di intelligenza artificiale, garantendo che l'uso degli stessi avverrà nel rispetto del Regolamento UE 2024/1689, della legge n. 132 del 2025 e della vigente normativa sul trattamento e protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679, decreto legislativo n. 196 del 2003).

10. Assunzione di ulteriori impegni

DICHIARA, altresì di:

▪ di aver preso visione e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, i chiarimenti (quesiti/risposte) resi disponibili mediante la piattaforma;

▪di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara.

▪ *(solo per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia)* uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del D.P.R. 633/1972 e comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge.

SI IMPEGNA a*:*

- in caso di aggiudicazione, ad adempiere agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 13 agosto 2010 n. 136, così come individuati nella determinazione Anac n.4 del 7 luglio 2011, come da ultimo aggiornata dalla delibera n. 585 del 19 dicembre 2023, anche nei confronti dei subappaltatori e dei subcontraenti della filiera delle imprese.

11. Autorizzazioni e ulteriori dichiarazioni ai fini dell'accesso, delle comunicazioni e del trattamento dei dati

- **DICHIARA** di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento;

- **DICHIARA** di prestare il consenso al trattamento dei dati tramite il FVOE, nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 196 del 30 giugno 2003, ai fini della verifica da parte della stazione appaltante del possesso dei requisiti di cui all'articolo 99 e per le altre finalità previste dal Codice;

- **DICHIARA** che il proprio domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del D.lgs. n. 82/05 è il seguente: …

[per gli operatori economici transfrontalieri] **INDICA** il seguente domicilio fiscale … e l'indirizzo di servizio elettronico … di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS … e, per le comunicazioni che avvengono a Sistema così come precisato al par. 2.3 del Disciplinare, elegge domicilio nell'apposita area del Sistema ad esso riservata.

Copia

[in alternativa, nel caso in cui l'operatore economico non sia presente nei predetti indici]: **DICHIARA** di non essere presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del D.lgs. n. 82/05, e, pertanto, così come previsto al paragrafo … *[indicare il paragrafo 2.3 o il diverso paragrafo di riferimento*] del Disciplinare, elegge domicilio digitale per tutte le comunicazioni inerenti alla presente procedura nell'apposita area del Sistema ad esso riservata.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

Dichiarazione sottoscritta digitalmente _____

Copia

REGIONE LAZIO

GARA A PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA DI DIVISE E CALZATURE PER LE NECESSITA' DEL PERSONALE GUARDIAPARCO

ALLEGATO 2

SCHEMA OFFERTA TECNICA LOTTO I

Copia

REGIONE LAZIO

Allegato 2 – SCHEMA OFFERTA TECNICA LOTTO 1
Gara a procedura aperta per la fornitura di divise e calzature per le necessità del personale guardiaparco

Paragrafo 1- Caratteristiche ambientali e migliorative
1.1 Percentuale cotone biologico
Criterio tabellare come da disciplinare di gara

1.2 Presenza del marchio Ecolabel UE
Criterio tabellare come da disciplinare di gara

1.3 Caratteristiche sociali dei prodotti tessili: condizioni di lavoro lungo la catena di fornitura
Criterio tabellare come da disciplinare di gara

1.4 Taglie, rilevazione misure e prove di vestibilità
Giornate aggiuntive offerte:_____

Paragrafo 2 - Qualità dei prodotti offerti
2.1 - Solidità e accuratezza delle finiture e cuciture. Verifiche effettuate sul campione.
La valutazione è effettuata sulla base delle schede tecniche e dei campioni presentati. La verifica verrà realizzata tenendo in considerazione le caratteristiche minime previste da capitolato tecnico e le migliorie offerte dell'Operatore economico. L'operatore dovrà inoltre descrivere all'interno della relazione tecnica le caratteristiche dei propri prodotti.

2.2 - Accuratezza e completezza della scheda tecnica e della scheda descrittiva del capo.
La verifica verrà realizzata tenendo in considerazione le caratteristiche minime previste da capitolato tecnico e le migliorie offerte dell'Operatore economico. L'operatore dovrà inoltre descrivere all'interno della relazione tecnica le caratteristiche dei propri prodotti.

2.3 - Estetica e vestibilità del prodotto
La valutazione è effettuata sulla base delle schede tecniche e dei campioni presentati. La verifica verrà realizzata tenendo in considerazione le caratteristiche minime previste da capitolato tecnico e le migliorie offerte dell'Operatore economico. L'operatore dovrà inoltre descrivere all'interno della relazione tecnica le caratteristiche dei propri prodotti.

2.4 - Qualità del tessuto
La valutazione è effettuata sulla base delle schede tecniche e dei campioni presentati. La verifica verrà realizzata tenendo in considerazione le caratteristiche minime previste da capitolato tecnico e le migliorie offerte dell'Operatore economico. L'operatore dovrà inoltre descrivere all'interno della relazione tecnica le caratteristiche dei propri prodotti.

Paragrafo 3 – Organizzazione
L'operatore dovrà descrivere le modalità in cui intende gestire la fornitura, durante tutto il ciclo di vita contrattuale, nonché rappresentare ulteriori esperienze similari di gestione.

Paragrafo 4 – Garanzia
Periodo di garanzia aggiuntivo offerto:_____

Copia

Paragrafo 5 – Tempistiche
5.1 - Tempi di sostituzione prodotti difettosi (difetti manifesti)
Tempo massimo di sostituzione_____

5.2 Tempi di sostituzione prodotti difettosi (difetti occulti)
Tempo massimo di sostituzione_____

5.3 Tempi di consegna
È attribuito un punteggio premiale in funzione della riduzione dei tempi di consegna dei capi rispetto al termine massimo di 120 giorni solari previsto dal Capitolato, decorrenti dalla data di ricevimento dei contratti attuativi.
Tempi di consegna offerti_____

Paragrafo 6 – Referente della fornitura
Reperibilità aggiuntiva referente fornitura *(barrare)*:
SI
NO

Paragrafo 7 - Criteri sociali e certificazioni
Possesso della certificazione UNI CEI ISO 9001 o equivalente *(barrare)*:
SI
NO

Possesso della certificazione SA 8000 o UNI EN ISO 26000:2020 (o equivalente) *(barrare)*:
SI
NO

Possesso della certificazione della parità di genere (UNI/PdR 125/2022) *(barrare)*:
SI
NO

Copia

REGIONE LAZIO

GARA A PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA DI DIVISE E CALZATURE PER LE NECESSITA' DEL PERSONALE GUARDIAPARCO

ALLEGATO 2

SCHEMA OFFERTA TECNICA LOTTO 2

Copia

REGIONE LAZIO

Allegato 2 – SCHEMA OFFERTA TECNICA LOTTO 2
Gara a procedura aperta per la fornitura di divise e calzature per le necessità del personale guardiaparco

Paragrafo 1- Caratteristiche ambientali e migliorative
1.1 Gestione responsabile della filiera
Criterio tabellare come da disciplinare di gara

1.2 Componenti tessili costituiti da fibre riciclate
Criterio tabellare come da disciplinare di gara

1.3 Innovazione di processo e prodotto
Criterio tabellare come da disciplinare di gara

1.4 Taglie, rilevazione misure e prove di vestibilità
Giornate aggiuntive offerte:_____

Paragrafo 2 - Qualità dei prodotti offerti
2.1 - Solidità e accuratezza delle finiture e cuciture. Verifiche effettuate sul campione.
La valutazione è effettuata sulla base delle schede tecniche e dei campioni presentati. La verifica verrà realizzata tenendo in considerazione le caratteristiche minime previste da capitolato tecnico e le migliorie offerte dell'Operatore economico. L'operatore dovrà inoltre descrivere all'interno della relazione tecnica le caratteristiche dei propri prodotti.

2.2 - Accuratezza e completezza della scheda tecnica e della scheda descrittiva del capo.
La verifica verrà realizzata tenendo in considerazione le caratteristiche minime previste da capitolato tecnico e le migliorie offerte dell'Operatore economico. L'operatore dovrà inoltre descrivere all'interno della relazione tecnica le caratteristiche dei propri prodotti.

2.3 - Estetica e vestibilità del prodotto
La valutazione è effettuata sulla base delle schede tecniche e dei campioni presentati. La verifica verrà realizzata tenendo in considerazione le caratteristiche minime previste da capitolato tecnico e le migliorie offerte dell'Operatore economico. L'operatore dovrà inoltre descrivere all'interno della relazione tecnica le caratteristiche dei propri prodotti.

2.4 - Qualità del tessuto
La valutazione è effettuata sulla base delle schede tecniche e dei campioni presentati. La verifica verrà realizzata tenendo in considerazione le caratteristiche minime previste da capitolato tecnico e le migliorie offerte dell'Operatore economico. L'operatore dovrà inoltre descrivere all'interno della relazione tecnica le caratteristiche dei propri prodotti.

Paragrafo 3 – Organizzazione
L'operatore dovrà descrivere le modalità in cui intende gestire la fornitura, durante tutto il ciclo di vita contrattuale, nonché rappresentare ulteriori esperienze similari di gestione.

Paragrafo 4 – Garanzia
Periodo di garanzia aggiuntivo offerto:_____

Copia

Paragrafo 5 – Tempistiche
5.1 - Tempi di sostituzione prodotti difettosi (difetti manifesti)
Tempo massimo di sostituzione_____

5.2 Tempi di sostituzione prodotti difettosi (difetti occulti)
Tempo massimo di sostituzione_____

5.3 Tempi di consegna
È attribuito un punteggio premiale in funzione della riduzione dei tempi di consegna dei capi rispetto al termine massimo di 120 giorni solari previsto dal Capitolato, decorrenti dalla data di ricevimento dei contratti attuativi.
Tempi di consegna offerti_____

Paragrafo 6 – Referente della fornitura
Reperibilità aggiuntiva referente fornitura *(barrare)*:
SI
NO

Paragrafo 7 - Criteri sociali e certificazioni
Possesso della certificazione UNI CEI ISO 9001 o equivalente *(barrare)*:
SI
NO

Possesso della certificazione SA 8000 o UNI EN ISO 26000:2020 (o equivalente) *(barrare)*:
SI
NO

Possesso della certificazione della parità di genere (UNI/PdR 125/2022) *(barrare)*:
SI
NO

Copia

REGIONE LAZIO

GARA A PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA DI DIVISE E CALZATURE PER LE NECESSITA' DEL PERSONALE GUARDIAPARCO

ALLEGATO 3

SCHEMA ATTESTAZIONE PAGAMENTO IMPOSTA DI BOLLO

Copia

REGIONE LAZIO

ALLEGATO 3 - SCHEMA ATTESTAZIONE PAGAMENTO IMPOSTA DI BOLLO

Gara a procedura aperta per la fornitura di divise e calzature per le necessità del personale guardiaparco

Il sottoscritto, consapevole che le false dichiarazioni, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale (Art. 75 e 76 dpr 28.12.2000 n. 445) **trasmette la presente dichiarazione, attestando ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445 quanto segue**:

Spazio per l'apposizione del contrassegno telematico

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____ C.F. _____, domiciliato per la carica presso la sede societaria ove appresso, nella sua qualità di _____ e legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare la _____ nella presente procedura, con sede in _____, Via _____, iscritta al Registro delle Imprese di ___ al n. ___, codice fiscale n. _____ e partita IVA n. _____,

DICHIARA

☐ che, ad integrazione del documento, l'imposta di bollo è stata assolta in modo virtuale tramite apposizione del contrassegno telematico su questo cartaceo trattenuto, in originale, presso il mittente, a disposizione degli organi di controllo.

A tal proposito dichiara inoltre che la marca da bollo di euro _____ applicata ha:

- ***Identificativo n***._____
- ***Data***_____

☐ di essere a conoscenza che la Regione Lazio potrà effettuare controlli sulle pratiche presentate e pertanto si impegna a conservare il presente documento e a renderlo disponibile ai fini dei successivi controlli.

Luogo e data _____

Firma digitale _____

AVVERTENZE:

Il presente modello, provvisto di contrassegno sostitutivo del bollo deve essere debitamente compilato e sottoscritto con firma digitale del dichiarante o del procuratore speciale ed allegato su STELLA, come indicato nel Disciplinare di gara.

REGIONE LAZIO

GARA A PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA DI DIVISE E CALZATURE PER LE NECESSITA' DEL PERSONALE GUARDIAPARCO

ALLEGATO 4A

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ISCRIZIONE CCIAA

LA PRESENTE DICHIARAZIONE DEVE ESSERE RESA DAL LEGALE RAPPRESENTATE O SOGGETTO MUNITO DI PROCURA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA

(resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Compilare in stampatello tutte le sezioni

Il/La sottoscritt__

nat__ a il

residente a Via

codice fiscale

nella sua qualità di

dell'Impresa

D I C H I A R A

che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di

con il numero Repertorio Economico Amministrativo

Denominazione:

Forma giuridica:

Sede:

Sedi secondarie e Unità Locali

Codice Fiscale:

Data di costituzione

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Numero componenti in carica:

PROCURATORI E PROCURATORI SPECIALI
Numero componenti in carica

COLLEGIO SINDACALE
Numero sindaci effettivi:

Numero sindaci supplenti

OGGETTO SOCIALE

Con riferimento ai dati di:

- Componenti del Consiglio di Amministrazione (Presidente del C.d.A., Amministratore Delegato e Consiglieri);
- Procuratori e Procuratori speciali (ove previsti) *;
- Collegio sindacale (Sindacati effettivi e supplenti)
- Componenti Organismo di Vigilanza (ove previsto) **;

- Socio di maggioranza o socio unico (nelle sole società di capitali o cooperative di numero pari o inferiori a 4 o nelle società con socio unico) ***;
- Direttore Tecnico (ove previsto);

il Sottoscritto ha debitamente compilato l'Allegato 5B "Elenco soggetti CCIAA e soggetti da controllare" che costituisce parte integrante e sostanziale della presente dichiarazione.

Il sottoscritto dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

LUOGO

DATA

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE

_____

N.B.: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino **sarà denunciato all'autorità giudiziaria**.

I procuratori e i procuratori speciali**: Nella dichiarazione sostitutiva dovranno essere indicati, ai sensi **dell'art. 91, comma 5 del D.Lgs 159/2011, i procuratori generali e i procuratori speciali e i loro familiari conviventi.

N.B. Dovranno essere indicati soltanto i procuratori generali e speciali che, sulla base dei poteri conferitigli, siano legittimati a partecipare alle procedure di affidamento di appalti pubblici di cui al D.Lgs 163/2006, a stipulare i relativi contratti in caso di aggiudicazione (per i quali sia richiesta la documentazione antimafia) e, comunque, più in generale, i procuratori che esercitano poteri che per la rilevanza sostanziale e lo spessore economico sono tali da impegnare sul piano decisionale e gestorio la società determinandone in qualsiasi modo le scelte o gli indirizzi.

* **Art. 91, comma 5 del D.Lgs 159/2011**: "Il prefetto estende gli accertamenti pure ai soggetti che risultano poter determinare in qualsiasi modo le scelte o gli indirizzi dell'impresa".(cfr. **circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20(8) del 05/11/2013**).

** **Organismo di vigilanza:** l'art. 85, comma 2 bis del D.Lgs 159/2011 prevede che i controlli antimafia siano effettuati, nei casi contemplati dall' art. 2477 del c.c., al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1 , lett. b) del D.Lgs 8 giugno 2011, n. 231.

*** **Socio di maggioranza:** si intende "la persona fisica o giuridica che detiene la maggioranza relativa delle quote o azioni della società interessata".

N.B. Nel caso di più soci (es. 3 o 4) con la medesima percentuale di quote o azioni del capitale sociale della società interessata, non è richiesta alcuna documentazione relativa al socio di maggioranza.

La documentazione dovrà, invece, essere prodotta nel caso in cui i soci (persone fisiche o giuridiche) della società interessata al rilascio della comunicazione o informazione antimafia siano ciascuno titolari di quote o azioni pari al 50% del capitale sociale.

Ciò in coerenza con l'art. 91, comma 5 del D.lgs 159/2011 e la sentenza n. 4654 del 28/08/2012 del Consiglio di Stato Sez. V.

Variazione degli organi societari - I legali rappresentanti degli organismi societari, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, hanno l'obbligo di trasmettere al prefetto che ha rilasciato l'informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari delle verifiche antimafia.

La violazione di tale obbligo è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria (da 20.000 a 60.000 Euro) di cui all'art. 86, comma 4 del D. Lgs. 159/2011.

Nel caso di documentazione incompleta (es. dichiarazioni sostitutive prive di tutti i soggetti di cui all' art. 85 del D.Lgs. 159/2011) l'istruttoria non potrà considerarsi avviata e quindi non potranno decorrere i termini previsti dall' art. 92, commi 3 e 4 del D.Lgs 159/2011.

REGIONE LAZIO

GARA A PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA DI DIVISE E CALZATURE PER LE NECESSITA' DEL PERSONALE GUARDIAPARCO

ALLEGATO 4B

ELENCO SOGGETTI CCIAA E SOGGETTI DA CONTROLLARE

REGIONE LAZIO

SOGGETTI CCIAA E SOGGETTI DA CONTROLLARE AI SENSI DELL'ART. 94 e ss. DEL D.LGS. 36/2023

(resa ai sensi dell'art. 46 e 47 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa DPR n. 445/2000)

DESCRIZIONE GARA	
LOTTO	
CIG	
OPERATORE ECONOMICO	
C.F./P.IVA	

#	CARICA RIVESTITA (compresi i soggetti cessati nell'ultimo anno)	SPECIFICA DELLA CARICA	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	LUOGO DI NASCITA	CODICE FISCALE	SOGGETTO CCIAA	SOGGETTO DA CONTROLLARE

Copia

REGIONE LAZIO

GARA A PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA DI DIVISE E CALZATURE PER LE NECESSITA' DEL PERSONALE GUARDIAPARCO

ALLEGATO 5

INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Copia

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679

PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA DI DIVISE E CALZATURE PER LE NECESSITA' DEL PERSONALE GUARDIAPARCO

Gentile Operatore Economico,
nel rispetto del principio di trasparenza previsto dal Regolamento europeo 2016/679 in materia di protezione dei dati personali ("RGPD", anche cd. "GDPR"), con questa informativa la Giunta Regionale del Lazio (in seguito anche il "Titolare" del trattamento) Le fornisce notizie sulle modalità con le quali vengono trattati informazioni e dati che riguardano la sua persona (di seguito anche "interessato").
Si descrivono pertanto le modalità e le finalità di trattamento dei dati personali relativi alla gara a procedura aperta per l'affidamento della fornitura di divise e calzature per le necessità del personale guardiaparco.

Si informa che i dati personali ed eventuali dati particolari forniti dai candidati sono raccolti presso la DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, FONDI EUROPEI E PATRIMONIO NATURALE e trattati per le finalità inerenti alla gestione della procedura e dell'eventuale rapporto conseguente; gli stessi possono essere trattati in conformità di ulteriori obblighi previsti dalla legge.

La Regione Lazio è impegnata a proteggere e a salvaguardare qualsiasi dato personale; agisce nell'interesse delle persone e tratta i loro dati con correttezza e trasparenza, per fini leciti e tutelando la loro riservatezza ed i loro diritti.
Per queste ragioni Le fornisce i recapiti necessari per contattare il Titolare o il DPO in caso di domande sui suoi dati personali.

Copia



TITOLARE DEL TRATTAMENTO E DATI DI CONTATTO

il Titolare del trattamento è la Regione Lazio, con sede in Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, contattabile come di seguito:

- telefono URP-Ufficio Relazioni con il Pubblico: 06/99500
- modulo di contatto disponibile alla seguente url: https://scriviurpnur.regione.lazio.it/
- e-mail: urp@regione.lazio.it
- PEC: urp@pec.regione.lazio.it .



RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI ("DPO")

La Regione Lazio ha incaricato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), più comunemente conosciuto con l'acronimo inglese "DPO" (Data Protection Officer), che è contattabile alla e-mail istituzionale: dpo@regione.lazio.it .

CATEGORIE DI DATI PERSONALI TRATTATI



[ ] Dati anagrafici (nome, cognome, sesso, data di nascita, luogo di nascita, codice fiscale)
[ ] Dati di contatto (indirizzo postale o di posta elettronica, numero di telefono fisso o mobile) [ ] Dati relativi a condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza
[ ] Dati relativi a documenti di identificazione/riconoscimento (carta di identità, passaporto, patente, CNS, altro…)
[ ] Dati relativi all'ubicazione
[ ] Altro: dati relativi all'istruzione e formazione, alle esperienze professioni e alle capacità e competenze personali.

FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

FINALITÀ	BASE GIURIDICA
1. Espletamento della gara a procedura aperta per la fornitura di divise e calzature per le necessità del personale guardiaparco	La base giuridica per il trattamento dei dati personali è costituita dal legittimo interesse del titolare del trattamento (dell'art. 6 del GDPR (ex art. 6, par. 1, lett. c) ed e) e par. 3, lett. a) e b) del GDPR);
	La base giuridica per il trattamento dei dati giudiziari è costituita dall'art. 10 GDPR e 2-octies Cod. Privacy per il trattamento dei dati giudiziari; La specifica base giuridica che legittima il trattamento è rappresentata dal D.Lgs 36/2023, nonché dalla Decisione a contrarre della presente procedura.

Copia

	2. Instaurazione dell'eventuale rapporto di lavoro conseguente alla Gara a procedura aperta per l'affidamento della fornitura di che trattasi	La base giuridica per il trattamento dei dati personali è costituita dal legittimo interesse del titolare del trattamento (dell'art. 6 del GDPR (ex art. 6, par. 1, lett. c) ed e) e par. 3, lett. a) e b) del GDPR); La base giuridica per il trattamento dei dati giudiziari è costituita dall'art. 10 GDPR e 2-octies Cod. Privacy per il trattamento dei dati giudiziari; La specifica base giuridica che legittima il trattamento è rappresentata dal D.Lgs 36/2023, nonché dalla Decisione a contrarre della presente procedura.

Copia



PERIODO DI CONSERVAZIONE

Salva la necessità di conservazione ulteriore in caso di contenzioso legale ed esigenze difensive, i dati trattati sono conservati:

- per la finalità di cui al n. 1 per un periodo pari a 10 anni, salvo che sia previsto un periodo di conservazione diverso (ad esempio nel caso di contenzioso o per adempiere ad un obbligo normativo) che potrebbe essere inferiore o superiore a detto termine;
- per le finalità di cui al n. 2 per un periodo pari a tutta la durata del rapporto di lavoro e successivamente per un periodo di dieci anni dall'estinzione del rapporto, salvo che sia previsto un periodo di conservazione diverso (ad esempio nel caso di contenzioso o per adempiere ad un obbligo normativo) che potrebbe essere inferiore o superiore a detto termine.

In ogni caso, in ossequio al principio di limitazione della conservazione (art. 5.1, lett. e) del RGPD), i suoi dati saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. Verrà verificata costantemente l'adeguatezza, la pertinenza e l'indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione, all'incarico o al servizio in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. Pertanto, anche a seguito di verifiche, le informazioni e i dati che risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione a norma di legge del documento che li contiene.



DESTINATARI

Il trattamento dei Suoi dati personali avverrà a cura delle persone preposte al relativo procedimento, in maniera manuale/cartacea, con procedure anche informatizzate e con l'intervento umano, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. L'elenco dei destinatari, riportato nel registro delle attività di trattamento, è mantenuto aggiornato e disponibile in caso di accertamenti anche da parte del Garante per la Privacy.

I soggetti che possono essere destinatari dei sui dati personali sono:

- **Responsabili del trattamento.** il Titolare si avvale di soggetti esterni quali personale LazioCrea; in ossequio all'art. 28 GDPR, tra le parti vengono stipulati per iscritto dei contratti giuridici specifici sulla protezione dei dati nell'ambito dei quali il Titolare fornisce istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti. Al fine di rispettare il GDPR e tutelare i diritti e le libertà delle persone, il Titolare ricorre unicamente a Responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti (conoscenza specialistica, esperienza, capacità e affidabilità) per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate alla sicurezza di informazioni e dati personali e garantire la protezione degli interessati.

- **Autorizzati al trattamento:** i suoi dati personali saranno trattati da persone interne all'organizzazione del Titolare (es. dirigenti, dipendenti e ausiliari, componenti degli organi di governo e di controllo) previamente individuati e nominati quali "Autorizzati" al trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta protezione dei dati personali. La possibilità di accedere ai dati è limitata ai soli soggetti effettivamente legittimati.

Altre volte i suoi dati personali potranno essere comunicati a soggetti che li tratteranno in "completa autonomia" quali: Corte dei conti e alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, in adempimento agli obblighi normativi nella misura strettamente necessaria); agli Istituti bancari appositamente indicati per il versamento delle somme a qualsiasi titolo spettanti.

In ogni caso, i dati personali potranno essere comunicati o diffusi solo in adempimento a obblighi di legge o di regolamento o di atti amministrativi generali (es.: L. 241/1990; D.lgs. n. 33/2013; etc.)

COPIA



TRASFERIMENTO AL DI FUORI DELL'UNIONE EUROPEA

Non è intenzione del Titolare trasferire i suoi dati personali verso Paesi terzi (extra UE) o organizzazioni internazionali che possano pregiudicare il livello di protezione delle persone fisiche garantito dal GDPR.



DIRITTI DEGLI INTERESSATI

Ai sensi degli articoli da 15 a 22 del GDPR, in relazione ai suoi dati personali, nei casi previsti, Lei ha il diritto di: accedere e chiederne copia; richiedere la rettifica; richiedere la cancellazione; ottenere la limitazione del trattamento; opporsi al trattamento; portabilità[1]; non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato.

Per qualsiasi ulteriore informazione relativa al trattamento dei suoi dati personali, anche a seguito dell'aggiornamento della presente informativa, e per far valere i diritti a Lei riconosciuti dal GDPR, non esiti a contattare il Titolare o il DPO.



RECLAMI

È sempre possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie (rispettivamente ai sensi degli artt. 77 e 79 GDPR).

In persona del Direttore della Direzione Regionale Programmazione Economica, Fondi Europei e Patrimonio Naturale

Icone realizzate da Osservatorio679 Lic CC BY

[1] Ai sensi dell'art. 20, par. 3, del GDPR: "Tale diritto non si applica al trattamento necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento."

FINE INFORMATIVA

LA GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO LA RINGRAZIA DELLA CONSULTAZIONE

Copia

REGIONE LAZIO

Copia

GARA A PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA DI DIVISE E CALZATURE PER LE NECESSITA' DEL PERSONALE GUARDIAPARCO

ALLEGATO 6

PATTO DI INTEGRITA'

REGIONE LAZIO

ALLEGATO 6 – PATTO DI INTEGRITA'

Gara a procedura aperta per la fornitura di divise e calzature per le necessità del personale guardiaparco

PATTO DI INTEGRITÀ

relativo alla procedura per l'affidamento di un Accordo Quadro avente ad oggetto la fornitura di divise e calzature per le necessità del personale guardiaparco

CIG: _____

tra

Regione Lazio, Direzione regionale "*Programmazione Economica, Fondi Europei e Patrimonio Naturale*", con sede in Roma, via R.R. Garibaldi, 7, C.F. 80143490581, P.IVA 02128631005, in persona del Direttore *pro tempore*, in qualità di legale rappresentante, giusta deliberazione della Giunta regionale 26 giugno 2025, n. 478, di seguito denominata anche **"Stazione Appaltante"**

e

la Società .....(di seguito denominata **Operatore economico**),
sede legale in……, via ……n…….
codice fiscale /P. IVA ……, rappresentata da…….....…….

Nota: Il presente documento deve essere obbligatoriamente sottoscritto dal partecipante alla procedura in oggetto. Il mancato rispetto delle clausole contenute nel presente patto di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara/affidamento. Il presente atto costituirà parte integrante del contratto che si andrà a stipulare a conclusione della procedura.

VISTI

- l'art. 1, comma 17, della legge 6 novembre 2012, n. 190 prevede la possibilità per le stazioni appaltanti di prevedere negli avvisi, bandi di gara e lettere di invito specifiche clausole dirette alla prevenzione della corruzione;
- il Piano Nazionale Anticorruzione vigente adottato dall'ANAC individua i Patti di integrità tra le misure di prevenzione della corruzione nell'ambito dei contratti pubblici;
- con deliberazione ANAC 28 gennaio 2026, n. 19, è stato approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2026-2028;
- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm. reca il "Codice dei contratti pubblici";
- con deliberazione della Giunta regionale 29 gennaio 2026, n. 24, è stato adottato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028 della Regione Lazio e, in particolare, l'Allegato Tecnico 5 "Mappatura dei processi e valutazione del rischio corruttivo, individuazione e programmazione delle misure";
- con decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, è stato emanato il "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici";
- con deliberazione della Giunta regionale 21 gennaio 2014, n. 33, è stato adottato il Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Lazio;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 – Ambito di applicazione

1. Il Patto di integrità è lo strumento che la Regione Lazio adotta al fine di disciplinare i comportamenti degli operatori economici e del personale, sia interno che esterno, nell'ambito delle procedure di

affidamento e gestione degli appalti di lavori, servizi e forniture di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e successive modificazioni.

2. Il Patto di integrità stabilisce l'obbligo reciproco che si instaura tra la Regione Lazio e gli operatori economici di improntare i propri comportamenti ai principi di trasparenza, correttezza, legalità e integrità.
3. Il presente Patto costituisce parte integrante della documentazione di gara relativa alla procedura di affidamento dell'Accordo Quadro e del successivo Accordo Quadro.
4. L'accettazione e la sottoscrizione del presente Patto effettuate dall'operatore economico nell'ambito della procedura di affidamento dell'Accordo Quadro si intendono riferite all'intero rapporto derivante dall'Accordo.
5. I singoli contratti attuativi dovranno contenere un espresso richiamo al presente Patto di integrità e alla sua applicabilità al relativo rapporto contrattuale.
6. Il Patto di integrità si applica con le medesime modalità anche ai contratti di subappalto di cui all'art. 119 del d.lgs. n. 36/2023 e successive modificazioni, nei limiti e secondo le modalità previste dalla normativa vigente.
7. Per quanto non disciplinato dal presente Patto si rinvia al Codice di comportamento del personale della Regione Lazio e, in mancanza, al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, nonché alla normativa vigente in materia di prevenzione della corruzione, trasparenza e contratti pubblici.

Art. 2 – Obblighi dell'operatore economico

L'operatore economico:

a) dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere e si impegna a non corrispondere direttamente o tramite terze somme di danaro, vantaggi, benefici o altre utilità finalizzate a favorire l'aggiudicazione e/o la gestione dell'Accordo Quadro e dei relativi contratti attuativi;
b) dichiara di non avere condizionato e si impegna a non condizionare il procedimento amministrativo con azioni dirette a influenzare il contenuto del bando, del disciplinare o di altro atto della procedura al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente;
c) dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere e si impegna a non corrispondere somme di danaro o altre utilità finalizzate a favorire la scelta di un determinato operatore economico;
d) dichiara di non avere concluso e si impegna a non concludere accordi con altri operatori economici volti a limitare o eludere la libera concorrenza;
e) si impegna a segnalare tempestivamente alla Regione Lazio qualsiasi fatto o circostanza anomala, corruttiva o costituente altre fattispecie di illecito ovvero suscettibile di generare turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura di affidamento, della stipula o dell'esecuzione dell'Accordo Quadro e dei relativi contratti attuativi;
f) qualora i fatti di cui alla precedente lettera e) costituiscano reato, si impegna a sporgere denuncia all'autorità giudiziaria o alla polizia giudiziaria;
g) si impegna ad adempiere con la dovuta diligenza alla corretta esecuzione dell'Accordo Quadro e dei contratti attuativi;
h) si impegna a informare prontamente e puntualmente tutto il personale di cui si avvale in relazione alla procedura, all'Accordo Quadro e ai contratti attuativi circa il presente Patto di integrità e gli obblighi in esso contenuti;
i) si impegna a far osservare, per quanto applicabile, ai propri dipendenti, collaboratori, consulenti, subappaltatori e subcontraenti gli obblighi derivanti dal presente Patto;
j) si impegna a comunicare tempestivamente alla Regione Lazio ogni situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, della quale venga a conoscenza e che possa incidere sulla procedura o sull'esecuzione dell'Accordo Quadro o dei relativi contratti attuativi;
k) si impegna a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla normativa vigente;
l) si impegna a rispettare le disposizioni contenute nel Codice di comportamento della Regione Lazio,

per quanto applicabili, e le ulteriori disposizioni in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza.

Art. 3 – Obblighi della Regione Lazio

La Regione Lazio:

a) si impegna a rispettare i principi di legalità, trasparenza, correttezza, imparzialità e parità di trattamento nello svolgimento della procedura di affidamento;
b) si obbliga a non richiedere, accettare o ricevere, direttamente o tramite terzi, somme di danaro o altre utilità finalizzate a influenzare in maniera distorsiva la procedura di affidamento o la corretta gestione dell'Accordo Quadro e dei relativi contratti attuativi;
c) si impegna a segnalare al Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza della Regione Lazio qualsiasi illecito tentativo da parte di terzi di turbare o distorcere le fasi di svolgimento della procedura di affidamento e/o l'esecuzione dell'Accordo Quadro o dei contratti attuativi;
d) si impegna a segnalare al Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte di operatori economici o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento o all'esecuzione contrattuale;
e) si impegna ad adempiere con la dovuta diligenza alla corretta esecuzione dell'Accordo Quadro e dei relativi contratti attuativi e a verificare la corretta esecuzione delle controprestazioni.

Art. 4 – Violazione del Patto di integrità

1. La violazione da parte dell'operatore economico, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, degli impegni previsti dal presente Patto può comportare, secondo la gravità della violazione rilevata e la fase in cui la violazione è accertata, l'adozione delle misure previste dalla normativa vigente e dalla documentazione di gara.
2. In particolare, ove ne ricorrano i presupposti, la violazione può comportare:

a) l'esclusione dalla procedura di affidamento;
b) la risoluzione dell'Accordo Quadro;
c) la risoluzione del singolo contratto attuativo;
d) l'applicazione delle penali eventualmente previste dalla documentazione contrattuale;
e) l'escussione delle garanzie nei casi previsti;
f) la segnalazione alle competenti Autorità;
g) il risarcimento del danno eventualmente subito dalla Regione Lazio.

3. La risoluzione dell'Accordo Quadro o del singolo contratto attuativo sarà disposta nei casi e secondo le modalità previste dalla normativa vigente e dalla documentazione contrattuale, tenuto conto della gravità della violazione e nel rispetto del principio di proporzionalità.
4. Resta ferma ogni ulteriore conseguenza prevista dalla legge.

Art. 5 – Efficacia del Patto di integrità

1. Il presente Patto di integrità acquista efficacia con la sua accettazione da parte dell'operatore economico nell'ambito della procedura di affidamento dell'Accordo Quadro.
2. Il Patto e le relative disposizioni restano efficaci per tutta la durata della procedura di affidamento, dell'Accordo Quadro e dei contratti attuativi stipulati in esecuzione dello stesso, fino alla completa esecuzione delle relative prestazioni.
3. La sottoscrizione effettuata in sede di gara non deve essere ripetuta in occasione della stipula dei singoli contratti attuativi, ferma restando l'applicazione del presente Patto ai medesimi.
4. Qualora l'Accordo Quadro sia concluso con più operatori economici, ciascun operatore economico

aggiudicatario resta individualmente vincolato al presente Patto per tutta la durata dell'Accordo Quadro e dei contratti attuativi allo stesso affidati.

5. Qualora i contratti attuativi siano affidati mediante confronto competitivo tra gli operatori economici parte dell'Accordo Quadro, il presente Patto si applica anche a tale fase.

Art. 6 – Accettazione

L'operatore economico dichiara di aver preso piena conoscenza del presente Patto di integrità e di accettarne integralmente il contenuto.

Dichiara altresì di essere consapevole che la violazione degli obblighi assunti con il presente Patto può comportare le conseguenze previste dall'art. 4, nei limiti e secondo le modalità stabilite dalla normativa vigente e dalla documentazione di gara.

L'OPERATORE ECONOMICO

_____

Copia

REGIONE LAZIO

Copia

GARA A PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA DI DIVISE E CALZATURE PER LE NECESSITA' DEL PERSONALE GUARDIAPARCO

ALLEGATO 7

DICHIARAZIONE ANTI-PANTOUFLAGE

REGIONE LAZIO

ALLEGATO 7 – DICHIARAZIONE ANTI-PANTOUFLAGE

Gara a procedura aperta per la fornitura di divise e calzature per le necessità del personale guardiaparco

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA IN MATERIA DI PANTOUFLAGE
ACCORDO QUADRO PER LA FORNITURA DI DIVISE E CALZATURE PER LE NECESSITÀ DEL PERSONALE GUARDIAPARCO

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____, C.F. _____, in qualità di legale rappresentante dell'operatore economico _____, con sede legale in _____, Via _____, C.F. _____, P. IVA _____, di seguito denominato "Operatore Economico" o "Aggiudicatario",

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. in caso di dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere ai sensi dell'articolo 75 del D.P.R. n. 445/2000, in relazione all'Accordo Quadro per la fornitura di divise e calzature per le necessità del personale guardiaparco, Lotto n. ____ – CIG _____
stipulato con la Regione Lazio,

DICHIARA

1. di essere a conoscenza delle disposizioni di cui all'art. 53, co. 16-*ter*, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in materia di divieto di pantouflage, nonché delle disposizioni e degli orientamenti applicabili in materia di prevenzione della corruzione;
2. di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 53, co. 16-*ter*, del d.lgs. n. 165/2001, i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, co. 2, del medesimo decreto legislativo non possono, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, svolgere attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri;
3. di non aver concluso e di impegnarsi a non concludere, per tutta la durata dell'Accordo Quadro e dei Contratti Attuativi stipulati in sua esecuzione, contratti di lavoro subordinato o autonomo e di non aver attribuito e di impegnarsi a non attribuire incarichi a soggetti nei cui confronti trovi applicazione il divieto di cui all'art. 53, co. 16-*ter*, del d.lgs. n. 165/2001, qualora ricorrano i relativi presupposti di legge;
4. di impegnarsi, nell'ambito dell'esecuzione dell'Accordo Quadro e dei singoli Contratti Attuativi, a non instaurare rapporti di lavoro, collaborazione, consulenza o comunque rapporti professionali con soggetti che si trovino nelle condizioni di incompatibilità previste dall'art. 53, co. 16-*ter*, del d.lgs. n. 165/2001, ove applicabile;
5. di impegnarsi a verificare, per quanto di propria competenza, la sussistenza delle condizioni ostative previste dalla normativa in materia di pantouflage nei confronti dei soggetti che, a qualsiasi titolo, siano coinvolti nell'esecuzione dell'Accordo Quadro e dei relativi Contratti Attuativi e che

Copia

REGIONE LAZIO

ALLEGATO 7 – DICHIARAZIONE ANTI-PANTOUFLAGE

Gara a procedura aperta per la fornitura di divise e calzature per le necessità del personale guardiaparco

siano destinatari di eventuali rapporti di lavoro, collaborazione, consulenza o incarico da parte dell'Operatore Economico;
6. di impegnarsi a rispettare la disciplina in materia di pantouflage per tutta la durata dell'Accordo Quadro e dei singoli Contratti Attuativi stipulati in sua esecuzione, nonché per il periodo successivo previsto dalla normativa vigente, per quanto applicabile;
7. di prendere atto che la presente dichiarazione, resa ai fini della stipula dell'Accordo Quadro, si intende riferita anche a tutti i Contratti Attuativi, Ordinativi di Fornitura e agli eventuali ulteriori atti negoziali o esecutivi stipulati in attuazione del medesimo Accordo Quadro, senza necessità di una nuova dichiarazione per ciascun Contratto Attuativo o Ordinativo di Fornitura, fatto salvo quanto previsto al successivo punto 8;
8. di impegnarsi a comunicare tempestivamente alla Regione Lazio ogni circostanza sopravvenuta che possa determinare una modifica della situazione dichiarata o comunque assumere rilievo ai fini dell'applicazione dell'art. 53, co. 16-*ter*, del d.lgs. n. 165/2001;
9. di essere consapevole che, nei casi previsti dalla legge, la violazione dell'art. 53, co. 16-*ter*, del d.lgs. n. 165/2001 comporta le conseguenze previste dalla medesima disposizione, ivi compresa la nullità dei contratti conclusi e degli incarichi conferiti in violazione del divieto, nonché il divieto di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti;
10. di prendere atto che la violazione degli obblighi derivanti dalla presente dichiarazione potrà comportare, ricorrendone i presupposti, l'applicazione delle conseguenze previste dall'Accordo Quadro, dai singoli Contratti Attuativi e dalla normativa vigente, comprese le eventuali misure di risoluzione contrattuale previste dall'articolo relativo agli inadempimenti e alla risoluzione dell'Accordo Quadro;
11. di impegnarsi a rispettare, per quanto applicabili, le disposizioni in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza vigenti e le eventuali ulteriori misure previste dagli strumenti di prevenzione della corruzione applicabili alla Regione Lazio e al rapporto contrattuale.

DICHIARA ALTRESÌ

che la presente dichiarazione è resa con riferimento all'Accordo Quadro per la fornitura di divise e calzature per le necessità del personale guardiaparco produce i propri effetti anche con riferimento ai singoli Contratti Attuativi e ai relativi Ordinativi di Fornitura emessi dalla Regione Lazio in esecuzione dell'Accordo Quadro, nei limiti e secondo quanto previsto dalla normativa vigente.
La presente dichiarazione si intende, pertanto, acquisita dalla Regione Lazio quale dichiarazione riferita all'intero rapporto contrattuale derivante dall'Accordo Quadro e alle sue successive attuazioni, fermo restando l'obbligo di comunicazione di eventuali circostanze sopravvenute rilevanti ai fini della disciplina sul pantouflage.

Il Legale Rappresentante
Documento sottoscritto digitalmente.

Copia

REGIONE LAZIO

Copia

GARA A PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA DI DIVISE E CALZATURE PER LE NECESSITA' DEL PERSONALE GUARDIAPARCO

SCHEMA DI ACCORDO QUADRO

ACCORDO QUADRO PER LA FORNITURA DI DIVISE E CALZATURE PER LE NECESSITA' DEL PERSONALE GUARDIAPARCO

Lotto ____ / CIG _____

TRA

la Regione Lazio, Direzione regionale "*Programmazione Economica, Fondi Europei e Patrimonio Naturale*", con sede in Roma, via R.R. Garibaldi n. 7, codice fiscale n. 80143490581, di seguito denominata "Regione", "Amministrazione" o "Committente" (salvo quanto precisato all'art. 1, lett. i), con riferimento ai Contratti Attuativi), rappresentata ai fini del presente atto dal Direttore *pro tempore* della Direzione, giusta deliberazione della Giunta regionale 26 giugno 2025, n. 478,

E

_____, con sede legale in _____, via _____, P. IVA _____, di seguito denominato "Aggiudicatario", rappresentato ai fini del presente atto da _____, in qualità di legale rappresentante, congiuntamente denominate le "Parti",

PREMESSO

a) con Determinazione n. _____ del _____ della Regione Lazio è stata indetta una gara a procedura aperta per la fornitura di divise e calzature per le necessità del personale guardiaparco;
b) con Determinazione n. _____ del _____ della Regione Lazio è stata disposta l'aggiudicazione della procedura;
c) il Fornitore è risultato Aggiudicatario del/i seguente/i Lotto/i: _____;
d) il Fornitore ha presentato la documentazione richiesta ai fini della stipula del presene Accordo Quadro, ivi inclusa la garanzia definitiva mediante polizza fidejussoria n. ……. rep n. …….. emessa il ../../…. e valida fino al ../../…. rilasciata dalla …;

Tutto ciò premesso, le Parti convengono e stipulano quanto segue.

Art. 1
Definizioni

I. Nell'ambito del presente documento si intende per:
a) **Atti di gara**: il Disciplinare, il Capitolato Tecnico e relativi allegati della presente procedura di gara identificati univocamente dal Registro di Sistema Bando …… della piattaforma di e-procurement della Regione Lazio STELLA;
b) **Amministrazioni Contraenti**: gli Enti Parco regionali che sottoscrivono i Contratti Attuativi ed emettono i relativi Ordinativi di fornitura in piattaforma Stella;
c) **Fornitore**: il soggetto che sottoscrive l'Accordo Quadro e che fornisce il materiale relativo a divise/calzature operative per il personale guardiaparco;
d) **Accordo Quadro**: il contratto stipulato tra la Regione e il Fornitore Aggiudicatario, che

regola i termini delle forniture attivate attraverso la sottoscrizione di Contrati Attuativi e conseguenti ordini emessi in piattaforma Stella, con le modalità definite negli atti di gara;

e) **Contratto attuativo**: documento sottoscritto dalle parti che fornisce l'avvio alla singola fornitura, mediante emissione di Ordinativo specifico a sistema telematico Stella;
f) **Ordinativo di Fornitura**: il documento, con il quale l'Ente Parco regionale sottoscrittore inserisce il contratto Attuativo a sistema, impegnando il Fornitore all'esecuzione della prestazione richiesta;
g) **Offerta**: l'offerta del Fornitore presentata con riferimento all'oggetto della fornitura di cui al presente Accordo Quadro;
h) **Sito:** lo spazio web sul Portale internet http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/.
i) **Committente:** con riferimento all'Accordo Quadro, la Regione Lazio; con riferimento ai singoli Contratti Attuativi e ai relativi Ordinativi di Fornitura, l'Ente Parco regionale sottoscrittore, che provvede all'emissione dell'Ordinativo, alla nomina del DEC, alla verifica della regolare esecuzione e al pagamento dei corrispettivi a valere sul proprio bilancio. Il presente Accordo Quadro non comporta obbligazioni di spesa a carico della Regione Lazio.

Art. 2
Norme regolatrici e disciplina applicabile

1. Le forniture oggetto del presente Accordo Quadro e i Contratti Attuativi conseguenti sono regolati, oltreché dalle disposizioni normative di riferimento:
   - dalle clausole contenute nel presente Accordo Quadro e dagli atti di gara, dall'Offerta Tecnica e dall'Offerta Economica del Fornitore, a cui si fa espressamente rinvio e che disciplinano l'esecuzione della prestazione;
   - dalle disposizioni anche regolamentari in vigore che disciplinano l'esecuzione della fornitura dei prodotti oggetto del contratto, di cui il Fornitore dichiara di avere esatta conoscenza;
   - dalle disposizioni di cui al D.lgs. n. 36/2023, e comunque dalle norme di settore in materia di appalti pubblici;
2. In ipotesi di contrasto tra le disposizioni richiamate al comma che precede, prevarranno le disposizioni di maggior favore per la Regione Lazio.
3. In ordine all'esecuzione contrattuale, resta nell'esclusiva competenza della Regione Lazio la titolarità della gestione giuridico/amministrativa delle seguenti attività:
   - custodia della documentazione tecnica del servizio oggetto di fornitura;
   - richiesta, custodia e svincolo del deposito cauzionale definitivo;
   - stesura e sottoscrizione del presente Accordo Quadro con il Fornitore (non vincolante in assenza di Contratti Attuativi / Ordinativi di Fornitura da parte degli Enti Parco regionali).

Art. 3
Oggetto e valore dell'Accordo Quadro

1. Il presente Accordo Quadro disciplina i rapporti tra Regione Lazio/Committente e il Fornitore Aggiudicatario, definendo la disciplina generale applicabile ai rapporti negoziali concernenti l'affidamento della fornitura di (*denominazione lotto di riferimento*), così come descritto nel Capitolato Tecnico, anche con riferimento alle modalità di conclusione degli Ordinativi di Fornitura e alla relativa esecuzione. Resta inteso che solo dall'emissione degli Ordini di

Copia

Fornitura a seguito di Sottoscrizione di Contratto Attuativo insorgeranno obbligazioni a carico della Committente, non essendo il presente Accordo Quadro fonte di obbligazioni specifiche per la Regione Lazio.

2. Con la sottoscrizione dell'Accordo Quadro, il Fornitore si obbliga irrevocabilmente nei confronti della Regione Lazio, a prestare tutti i servizi oggetto del presente atto, con le caratteristiche tecniche e di conformità indicate nell'Offerta Tecnica presentata e in tutti gli elaborati che la costituiscono, il tutto nei limiti del valore dell'Accordo Quadro, IVA esclusa, come sottorappresentato:

Lotto	Descrizione Lotto/fornitura	CIG di gara	Valore dell'Accordo Quadro	Importo opzione quinto d'obbligo	Importo complessivo
__	_____	_____	_____	_____	_____

3. La Regione Lazio può operare le modifiche all'Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 120, comma 9 del D.Lgs. n. 36/2023 e del paragrafo 3.3 del Disciplinare di gara, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del Contratto.
4. La fornitura verrà svolta alle condizioni economiche di aggiudicazione, di seguito riportate:

Tipologia prodotto	Prezzo unitario offerto (Iva esclusa)

Copia

Art. 4
Contratti Attuativi e Ordinativi di Fornitura

1. Le singole forniture sono affidate in esecuzione del presente Accordo Quadro mediante la sottoscrizione di specifici Contratti attuativi, perfezionati attraverso l'emissione degli Ordinativi di Fornitura, emessi in piattaforma telematica Stella da parte dei singoli Enti Parco regionali, secondo le modalità stabilite nel presente Accordo Quadro e nella documentazione di gara.
2. Ciascun Contratto Attuativo è disciplinato dalle condizioni contenute nel presente Accordo Quadro, nel Capitolato tecnico, nel disciplinare di gara, nell'offerta dell'Aggiudicatario e nella restante documentazione di gara.
3. Gli Ordinativi di Fornitura individuano, in relazione alle esigenze della Committente:
   a) la tipologia dei beni richiesti;
   b) le relative quantità;
   c) i prezzi unitari e l'importo complessivo;
   d) il luogo o i luoghi di consegna;

e) i termini di consegna;
f) le eventuali personalizzazioni richieste, ove previste.

4. L'Ordinativo di Fornitura scaturente dal Contratto Attuativo costituisce parte integrante del medesimo e deve essere emesso nel rispetto delle condizioni stabilite dal presente Accordo Quadro.
5. I Contratti Attuativi non possono modificare le condizioni economiche e contrattuali stabilite dal presente Accordo Quadro, salvo le modifiche consentite dalla normativa vigente.
6. L'emissione dei Contratti Attuativi avviene entro il periodo di validità dell'Accordo Quadro e fino alla concorrenza dell'importo massimo dello stesso, senza che ciò attribuisca all'Aggiudicatario alcun diritto al raggiungimento di un determinato volume di forniture.
7. L'Aggiudicatario si impegna ad eseguire ciascun Contratto Attuativo a regola d'arte, nel rispetto della normativa vigente, del presente Accordo Quadro, della documentazione di gara e delle disposizioni impartite dalla Committente nell'esercizio delle proprie competenze;
8. I singoli Contratti attuativi verranno sottoscritti ed emessi a sistema dai singoli Enti parco regionali richiedenti.

Art. 5
Durata dell'Accordo Quadro e dei Contratti Attuativi

1. La durata dell'Accordo Quadro è stabilita in 24 mesi, decorrenti dalla data di stipula, salvo il raggiungimento anticipato dell'importo massimo previsto dall'art. 3 e salvo l'eventuale esercizio delle opzioni espressamente previste dalla documentazione di gara.
2. L'Accordo Quadro cessa di produrre effetti alla scadenza del termine di cui al comma 1 ovvero al raggiungimento dell'importo massimo, se anteriore, fatto salvo quanto necessario per l'esecuzione e la conclusione dei Contratti Attuativi validamente perfezionati entro il periodo di vigenza dell'Accordo Quadro.
3. Nessun Contratto Attuativo potrà essere perfezionato successivamente alla scadenza dell'Accordo Quadro, salvo quanto diversamente previsto dalla normativa vigente e dalla documentazione di gara.
4. I Contratti Attuativi, emessi dai singoli Enti parco regionali, avranno una durata di 12 mesi, salvo la conclusione anticipata dei medesimi a seguito di consegna della totalità dei prodotti oggetto del Contratto Attuativo e di emissione del certificato di regolare esecuzione della fornitura.

Art. 6
Obbligazioni dell'Aggiudicatario

1. L'Aggiudicatario si impegna, per tutta la durata dell'Accordo Quadro:
   a) a garantire l'esecuzione delle forniture richieste mediante i Contratti Attuativi;
   b) a rispettare le prescrizioni del presente Accordo Quadro, del Capitolato tecnico, del disciplinare di gara e dell'offerta presentata;
   c) a mantenere gli impegni assunti con l'offerta tecnica ed economica;
   d) a fornire prodotti conformi alle caratteristiche tecniche e qualitative richieste;
   e) a rispettare la normativa vigente applicabile alle forniture;
   f) a comunicare tempestivamente alla Regione ogni circostanza che possa incidere sulla regolare esecuzione delle prestazioni;

g) a mantenere per tutta la durata dell'Accordo Quadro i requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura di gara.

2. L'Aggiudicatario è tenuto a comunicare alla Regione, entro 5 giorni lavorativi dal verificarsi dell'evento, ogni variazione rilevante riguardante:
   a) il possesso dei requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del d.lgs. n. 36/2023;
   b) i dati relativi all'iscrizione nel Registro delle Imprese;
   c) i requisiti di qualificazione richiesti ai fini della partecipazione alla procedura;
   d) la propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione dell'Accordo Quadro e dei Contratti Attuativi.

3. L'Aggiudicatario si obbliga ad eseguire le prestazioni nel rispetto delle norme di legge e di regolamento vigenti e sopravvenute applicabili al rapporto contrattuale.
4. Le prestazioni dovranno essere conformi alle caratteristiche indicate nella documentazione di gara e agli eventuali livelli migliorativi offerti dall'Aggiudicatario.
5. L'Aggiudicatario dichiara di conoscere il contenuto del d.lgs. n. 231/2001 e si impegna a adottare comportamenti idonei a prevenire la commissione dei reati previsti dal medesimo decreto, per quanto applicabile.
6. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente articolo si rinvia al Capitolato tecnico e alla restante documentazione di gara.

Art. 7
Obblighi della Regione

La Regione mette a disposizione dell'Aggiudicatario le informazioni necessarie per la corretta esecuzione dell'Accordo quadro ed esercita i controlli previsti dalla normativa vigente e dal presente Accordo Quadro.
I singoli ordinativi di fornitura/Contratti attuativi verranno gestiti direttamente dagli Enti ordinanti/sottoscrittori.

Art. 8
Verifiche e controllo quali/quantitativo

l. La Regione Lazio ha comunque la facoltà di effettuare tutti gli accertamenti e controlli che ritengano opportuni, con qualsiasi modalità e in ogni momento, durante il periodo di efficacia dell'Accordo Quadro e dei Contratti Attuativi, per assicurare che da parte del Fornitore siano scrupolosamente osservate tutte le pattuizioni contrattuali.

Art. 9
Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC)

1. Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dall'Allegato II.14 al d.lgs. n. 36/2023, è individuato da ciascun Ente Parco regionale per il proprio Contratto Attuativo, all'atto della sottoscrizione dello stesso, nella figura di: Nome____ Cognome____ Contatti_____
2. Il DEC esercita le funzioni di direzione e controllo dell'esecuzione dell'Accordo Quadro e dei singoli Contratti Attuativi secondo le competenze attribuitegli dalla normativa vigente.
3. Il DEC, in particolare, verifica la corretta esecuzione delle prestazioni, la corretta consegna dei materiali, impartisce le disposizioni operative necessarie e procede agli accertamenti di competenza ai fini della verifica della regolare esecuzione.

Copia

Art. 10
Referenti delle Aree naturali protette

1. I nominativi dei referenti delle Aree naturali protette di cui all'articolo 9 - TAGLIE, RILEVAZIONE MISURE E PROVE DI VESTIBILITÀ - del Capitolato Tecnico sono i seguenti:
   a. Referente Provincia di Roma: Nome_____Cognome_____ Contatti_____;
   b. Referente Provincia di Rieti: Nome_____Cognome_____ Contatti_____;
   c. Referente Provincia di Viterbo: Nome_____Cognome_____ Contatti_____;
   d. Referente Provincia di Latina: Nome_____Cognome_____ Contatti_____;
   e. Referente Provincia di Frosinone: Nome_____Cognome_____ Contatti_____;
   f. Referente sessioni di recupero: Nome_____Cognome_____ Contatti_____.

Art. 11
Modalità di esecuzione delle forniture

1. L'Aggiudicatario esegue le forniture nel rispetto del presente Accordo Quadro, dei singoli Contratti Attuativi, del Capitolato tecnico e della normativa vigente.
2. I prodotti forniti devono essere nuovi di fabbrica, integri, privi di difetti e conformi alle caratteristiche tecniche e qualitative previste dalla documentazione di gara e dall'offerta dell'Aggiudicatario.
3. I prodotti devono essere corredati, ove previsto dalla normativa applicabile o dalla documentazione di gara, della documentazione tecnica, delle certificazioni, delle istruzioni e di ogni altra documentazione necessaria.
4. Sono a carico dell'Aggiudicatario tutti gli oneri connessi alla completa esecuzione della fornitura, compresi confezionamento, imballaggio, trasporto, scarico, consegna e ogni altro onere accessorio, salvo quanto diversamente previsto nei Contratti Attuativi.
5. Le forniture devono essere eseguite nei luoghi e nei termini indicati nei singoli Contratti Attuativi.

Art. 12
Verifica della regolare esecuzione

1. Le forniture sono sottoposte alle verifiche previste dalla normativa vigente, dal presente Accordo Quadro e dalla documentazione di gara.
2. La Committente verifica la corrispondenza delle forniture alle quantità, caratteristiche tecniche e qualitative previste dal relativo Contratto Attuativo.
3. Qualora siano riscontrate difformità quantitative o qualitative, prodotti difettosi o non conformi, la Committente ne dà comunicazione all'Aggiudicatario, che è tenuto, senza oneri aggiuntivi per la Committente, a provvedere alla sostituzione, integrazione o regolarizzazione nei termini assegnati.
4. La sostituzione dei prodotti non conformi non esclude l'applicazione delle penali eventualmente previste dal presente Accordo Quadro e dal Capitolato tecnico.
5. L'esito positivo della verifica di conformità o della verifica di regolare esecuzione costituisce presupposto per la liquidazione del corrispettivo, nei termini e secondo le modalità previste dalla normativa vigente e dal presente Accordo Quadro.

Art. 13
Corrispettivi e pagamenti

1. I corrispettivi dovuti all'Aggiudicatario sono determinati applicando i prezzi unitari risultanti dall'offerta economica ai quantitativi effettivamente forniti e accettati dalla Committente.

COPIA

2. Il pagamento è effettuato previa verifica della regolare esecuzione delle prestazioni, ricezione della fattura elettronica e accertamento degli ulteriori presupposti previsti dalla normativa vigente.
3. Prima dell'emissione della fattura elettronica, l'Aggiudicatario è tenuto a inviare formale richiesta, tramite PEC, indirizzata al RUP e al DEC dell'Ente Parco committente, richiedendo specifico nulla osta all'emissione a sistema della fattura.
4. I pagamenti sono effettuati nel termine previsto dalla normativa vigente e dal relativo Contratto Attuativo, di norma entro 30 giorni dal ricevimento della fattura, salvo le diverse ipotesi consentite dalla legge.
5. Restano ferme le disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, regolarità contributiva e verifica degli eventuali obblighi di cui all'art. 48-bis del d.P.R. n. 602/1973, ove applicabili.

Art. 14
Revisione dei prezzi

1. I prezzi contrattuali sono soggetti alla revisione nei casi e secondo le modalità previste dall'art. 60 del d.lgs. n. 36/2023, dall'Allegato II.2-bis al medesimo decreto e dal disciplinare di gara.
2. La revisione dei prezzi opera esclusivamente al ricorrere dei presupposti, delle condizioni e delle soglie stabilite dalla normativa vigente e dagli atti di gara.
3. La revisione non comporta la modifica delle altre condizioni dell'Accordo Quadro e dei Contratti Attuativi, salvo quanto strettamente necessario per adeguare il corrispettivo alle variazioni riconosciute.
4. Le modalità operative per la determinazione e l'applicazione della revisione dei prezzi sono quelle stabilite nella documentazione di gara e nella normativa vigente.

Art. 15
Emissione fatture e pagamenti

1. Il pagamento del corrispettivo verrà liquidato entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura nel rispetto dei termini contrattuali indicati nei singoli Contratti attuativi riportando su ciascuna di esse i seguenti dati:

a) gli estremi dell'affidamento;
b) l'importo della prestazione indicando nel dettaglio le forniture ed i relativi prezzi delle stesse in coerenza con l'offerta economica formulata in sede di gara;
c) il n. del CIG della gara, il CIG derivato.

2. Le fatture emesse dovranno essere sottoposte alla disciplina dello *split payment* prevedendo quindi la sola evidenza dell'IVA in fattura, riportando la dicitura, sulla fattura stessa, "scissione dei pagamenti" o "split payment" ex art. 17-*ter* DPR 633/1972.
3. L'Amministrazione, tuttavia, potrà decidere di variare le modalità di pagamento sopra determinate predisponendo prescrizioni diverse inserite negli appositi Contratti Attuativi stipulati con l'Aggiudicatario.
4. Le fatture dovranno essere pagate all'Aggiudicatario solo dopo la loro approvazione da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto. Le fatture emesse dovranno essere accompagnate da una dettagliata relazione di rendicontazione sull'attività svolta dall'Aggiudicatario nel periodo temporale di riferimento, e saranno approvate, mediante benestare al pagamento, solo dopo che lo stesso Direttore abbia valutato la regolare esecuzione delle forniture attese dall'Aggiudicatario.
5. L'Amministrazione accetta solo fatture elettroniche.
6. Il codice destinatario da utilizzare in sede di emissione della fattura è il seguente: _____.
7. L'Amministrazione, verificata la correttezza dei dati, liquiderà la somma indicata in fattura.

Copia

8. Il pagamento sarà effettuato a mezzo di bonifico bancario sul conto dedicato comunicato dall'Aggiudicatario ex art. 3, co. 7, della L. n. 136/2010.
9. Sulle somme potrebbero essere operate decurtazioni per gli importi eventualmente dovuti alla Committente a titolo di penale *ex* art. 17 del presente Accordo Quadro.
10. Resta espressamente inteso che in nessun caso, ivi compresi i ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, l'Aggiudicatario potrà sospendere le forniture; qualora l'Aggiudicatario si rendesse inadempiente a tale obbligo, l'Amministrazione potrà risolvere di diritto l'Accordo Quadro.
11. A pena di nullità assoluta, l'Aggiudicatario si impegna ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010.
12. Saranno soggetti alle norme sulla tracciabilità di cui alla L. n. 136/2010 non solo l'Aggiudicatario, ma anche i subappaltatori ed i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessati alla fornitura di cui si tratta. Per la definizione di "filiera" e per tutti gli adempimenti connessi alla L. n. 136/2010, si rinvia alla Determinazione dell'AVCP n. 4 del 7 luglio 2011 e alla successiva normativa in materia.
13. L'Aggiudicatario si impegna a dare immediata comunicazione alla Committente ed alla prefettura-ufficio territoriale del governo della provincia di Roma della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subaggiudicatario/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.
14. Prima dell'esecuzione del contratto l'Aggiudicatario dovrà effettuare le comunicazioni cli cui all'art. 3, co. 7, della L. n. 136/2010.
15. L'Amministrazione provvede d'ufficio alla verifica del versamento da parte dell'Aggiudicatario dei contributi previdenziali e assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti (DURC) e ad ogni altro adempimento necessario, prodromico al pagamento secondo la vigente normativa.
16. A seguito della consegna della documentazione integrativa o revisionata richiesta, l'Amministrazione ha come nuovo termine di approvazione ulteriori 10 giorni dalla consegna. Trascorsi i 10 giorni senza che la Committente abbia chiesto chiarimenti c/o altra documentazione, il documento riepilogativo si intende accettato ed approvato.
17. Le parti al momento della stipulazione del contratto potranno pattuire in modo espresso un termine per il pagamento superiore a 30 gg. ed in ogni caso non superiore a 60 gg. in conformità al D.Lgs. n. 192/2012.
18. Il pagamento della fattura è subordinato agli accertamenti di cui all'art. 48-*bis* del DPR n. 602/1973 ed ai suoi provvedimenti attuativi.

Art. 16
Tracciabilità Finanziaria

1. Il Fornitore assume gli obblighi della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136.
2. Il Fornitore si obbliga a comunicare alle Regione Lazio gli estremi del conto corrente dedicato, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente, nonché ogni successiva modifica ai dati trasmessi, nei termini di cui all'articolo 3, comma 7, Legge n. 136/2010 e s.m.i.
3. Il Fornitore si obbliga altresì a inserire nei contratti sottoscritti con i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010.
4. Con riferimento ai subcontratti, il Fornitore si obbliga a trasmettere alla Regione Lazio, oltre alle informazioni di cui all'art. 119, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023, anche apposita dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000, attestante che nel relativo subcontratto è stata inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale il subcontraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui alla Legge sopracitata. È facoltà della Committente richiedere copia del Contratto tra il Fornitore e il subcontraente al fine di verificare la veridicità di quanto

Copia

dichiarato.

5. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità da parte del Fornitore delle operazioni connesse all'Accordo quadro costituisce causa di risoluzione della medesima e degli Ordinativi di Fornitura.
6. Per tutto quanto non espressamente previsto, restano ferme le disposizioni di cui all'articolo 3 della Legge n. 136/2010.

Art. 17
Inadempimenti e penali

1. In caso di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni, mancata esecuzione o violazione degli obblighi contrattuali, la Committente applica le penali previste dall' art.16 del Capitolato tecnico, nel rispetto dei limiti e delle modalità stabiliti dalla normativa vigente.
2. Le penali sono applicate previa contestazione dell'inadempimento e assegnazione all'Aggiudicatario di un termine per presentare le proprie controdeduzioni, ove previsto dalla disciplina applicabile.
3. L'applicazione delle penali non pregiudica il diritto della Committente al risarcimento dell'eventuale maggior danno, né l'esercizio degli ulteriori rimedi previsti dalla legge e dal presente Accordo Quadro.
4. Gli importi delle penali possono essere trattenuti dai corrispettivi dovuti all'Aggiudicatario ovvero, ove necessario, mediante escussione della garanzia nei limiti consentiti dalla legge.

Art. 18
Garanzia definitiva

1. A garanzia delle obbligazioni contrattuali assunte, il Fornitore, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 117 del D.Lgs. n. 36/2023, ha prestato garanzia definitiva incondizionata e irrevocabile con le seguenti modalità: all'atto di stipula del presente Accordo Quadro, il Fornitore ha emesso garanzia a favore della Regione Lazio pari al 2% dell'importo dovuto ai sensi dell'art. 117 del Codice, calcolato sull'importo complessivo dell'Accordo Quadro, mediante _____ di importo pari a _____;
2. Ai sensi del medesimo articolo del Codice, l'importo della garanzia per i contratti attuativi sarà pari al 10% del valore dei contratti stessi ovvero importo pari _____ ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;
3. La garanzia definitiva prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, in deroga all'articolo 1944, comma 2 Codice civile, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2 Codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni solari a semplice richiesta scritta.
4. La garanzia definitiva è prestata a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni del Fornitore, anche quelle future ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1938 Codice civile e anche quelle per le quali è prevista la applicazione di penali, nascenti dall'esecuzione del presente Accordo Quadro e dei singoli Contratti Attuativi.
5. La garanzia opera per tutta la durata dell'Accordo Quadro e dei singoli Contratti Attuativi da essa derivanti, e, comunque, sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dai predetti Contratti; pertanto, la garanzia sarà svincolata, previa deduzione di eventuali crediti della Regione Lazio verso il Fornitore, a seguito della piena ed esatta esecuzione delle obbligazioni contrattuali e della relativa verifica.
6. Ai sensi del comma 8 dell'art. 117 D.Lgs. 36/2023, la garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica,

attestanti l'avvenuta esecuzione.

7. Qualora l'ammontare della garanzia definitiva si riduca per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, il Fornitore deve provvedere al reintegro entro il termine di 10 giorni solari dal ricevimento della relativa richiesta effettuata da parte della Regione Lazio.

Art. 19
Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa

1. Il Fornitore assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da persone o beni di terzi, del Fornitore stesso e della Regione Lazio per omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione degli Ordinativi di Fornitura, anche da parte di terzi.
2. Il Fornitore deve essere in possesso di una adeguata polizza assicurativa a beneficio anche della Regione Lazio e di terzi per la copertura di qualsiasi danno il Fornitore possa arrecare alla medesima, ai loro dipendenti e collaboratori, nonché ai terzi nell'esecuzione di tutte le attività di cui all'Accordo Quadro e ai Contratti Attuativi. La polizza dovrà coprire almeno un importo pari a € 500.000,00.
3. Resta inteso che l'esistenza, la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale per la Regione Lazio e, pertanto, qualora il Fornitore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui si tratta, l'Accordo Quadro e i Contrati Attuativi si risolveranno di diritto con conseguente escussione della garanzia prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.
4. Resta altresì ferma l'intera responsabilità del Fornitore anche per danni causati, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, eventualmente non coperti dalla predetta polizza assicurativa ovvero eccedenti i massimali assicurati.
5.

Art. 20
Sospensione dell'esecuzione

1. La sospensione dell'esecuzione delle prestazioni è disciplinata dalla normativa vigente.
2. La sospensione è disposta nei casi previsti dalla legge ovvero quando ricorrano circostanze che impediscano temporaneamente la regolare esecuzione delle forniture.

Art. 21
Risoluzione dell'Accordo Quadro

1. Ferme le ipotesi di risoluzione previste dall'articolo 122 del D. Lgs. n. 36/2023, la Regione Lazio può risolvere di diritto ai sensi dell'articolo 1456 del Codice civile, previa comunicazione scritta al Fornitore a mezzo PEC, senza necessità di assegnare alcun termine per l'adempimento, l'Accordo Quadro o i singoli Contratti Attuativi nei seguenti casi:
    a) in caso di perdurante inadempimento del Fornitore, anche a uno solo degli obblighi assunti con l'Accordo Quadro o con i Contratti Attuativi, che si protragga oltre il termine di 20 giorni solari;
    b) non veridicità delle dichiarazioni presentate dal Fornitore nel corso della procedura di gara;
    c) qualora il Fornitore incorra in una delle fattispecie previste dagli artt. 94 e 95 del D. Lgs. n. 36/2023 o perda i requisiti speciali previsti dall'art. 100 del D. Lgs. n. 36/2023 e dalla documentazione di gara;
    d) esiti preclusivi conseguenti dagli accertamenti presso la Prefettura competente;
    e) frode, grave negligenza, contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e delle condizioni contrattuali;
    f) mancata reintegrazione della garanzia eventualmente escussa entro il termine di cui

Copia

all'articolo "Garanzia definitiva";

g) applicazione delle penali oltre la misura massima stabilita dall'articolo "Inadempimenti e Penali";
h) violazione delle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
i) mancata copertura dei rischi durante tutta la vigenza di ogni singolo Contratto Attuativo, ai sensi dell'articolo "Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa";
j) violazione delle prescrizioni in materia di "Subappalto";
k) violazione del divieto di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. n. 165/2001.

2. La risoluzione dell'Accordo Quadro comporta la risoluzione dei singoli Contratti Attuativi. Per assicurare la continuità della fornitura, il Fornitore si impegna a porre in essere ogni attività necessaria fino a subentro del nuovo fornitore.
3. Resta fermo il diritto della Regione Lazio di risolvere i singoli Contratti Attuativi per grave inadempimento e nelle ipotesi previste dalla legge e dal presente Accordo Quadro.
4. In tutti i casi di risoluzione per fatto e colpa del Fornitore, la Regione Lazio ha diritto di escutere la garanzia definitiva di spettanza.
5. Ove non sia possibile escutere la garanzia, sarà trattenuta una somma di equivalente importo sugli eventuali crediti del Fornitore, fatto salvo il maggior danno.

Art. 22 – Recesso

1. Fermo restando quanto previsto dall'art. 123 del D.Lgs. n. 36/2023, la Regione Lazio può recedere, ai sensi dell'art. 1373 del Codice civile, per le seguenti cause:
   a) per mutamenti di carattere organizzativo che riguardano le Amministrazioni Contraenti che abbiano incidenza sull'esecuzione delle forniture;
   b) ai sensi dell'art. 1671 del Codice civile.

   In tali casi, la Regione Lazio può recedere in tutto o in parte, rispettivamente dall'Accordo Quadro e dall'Ordinativo di Fornitura, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC).
2. Nei casi di cui al comma 1, il Fornitore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite e al rimborso delle spese, con esclusione di qualsiasi ulteriore importo, anche a titolo di indennizzo.
3. Salvo espressa diversa indicazione, dalla data di efficacia del recesso, il Fornitore deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per la Regione Lazio.
4. Qualora la Regione Lazio receda dall'accordo Quadro, non potranno essere emessi nuovi Contratti Attuativi.

Art. 23
Divieto di cessione del Contratto

1. È fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere, a qualsiasi titolo, l'Accordo Quadro e i singoli Contratti Attuativi, a pena di nullità delle cessioni stesse, salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1 lett. d) n. 2 del D.Lgs. n. 36/2023.
2. È fatto divieto al Fornitore di cedere a terzi i crediti della fornitura senza specifica autorizzazione da parte dell'Amministrazione debitrice, salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 12 del D.Lgs. n. 36/2023 Anche la eventuale cessione di credito soggiace alle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010.

Art. 24
Subappalto

1. Il subappalto è ammesso nei limiti e con le modalità previste all'articolo 119 del D.Lgs. n.

36/2023.

2. Il Fornitore, conformemente a quanto dichiarato in sede di offerta, affida in subappalto l'esecuzione delle seguenti prestazioni:
   a) _____
   b) _____

3. *[eventuale qualora non sia escluso motivatamente dal Fornitore]* I contratti di subappalto sono stipulati con PMI nella misura del _____ %
4. Il Fornitore è responsabile dei danni che dovessero derivare alla Regione Lazio, alle Amministrazioni Contraenti o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate le suddette prestazioni.
5. I subappaltatori dovranno mantenere per tutta la durata dell'Accordo Quadro e degli Ordinativi di Fornitura i requisiti richiesti dalla normativa vigente in materia per lo svolgimento delle attività agli stessi affidate.
6. Il subappalto è autorizzato dalla Regione Lazio. Il Fornitore si impegna a depositare presso il Committente, almeno 20 (venti) giorni solari prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività oggetto del subappalto: copia del Contratto di subappalto, corredato della documentazione tecnica, amministrativa e grafica direttamente derivata dagli atti del Contratto affidato e indicante puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici, nonché la documentazione prevista dalla normativa vigente in materia, ivi incluse la dichiarazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti, richiesti dalla vigente normativa, per lo svolgimento delle attività allo stesso affidate, la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza (in capo ai subappaltatori) dei motivi di esclusione di cui agli articoli 94 e successivi del D.Lgs. n. 36/2023 e la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'articolo 2359 Codice civile con il titolare del subappalto. In caso di mancata presentazione dei documenti sopra richiesti nel termine previsto, non sarà autorizzato il subappalto.
7. In caso di mancato deposito di taluno dei suindicati documenti nel termine previsto, il Committente procederà a richiedere al Fornitore l'integrazione della suddetta documentazione, assegnando all'uopo un termine essenziale, decorso inutilmente il quale il subappalto non verrà autorizzato. La suddetta richiesta di integrazione sospende il termine per la definizione del procedimento di autorizzazione del subappalto.
8. Il Fornitore è responsabile nei confronti dell'Amministrazione Contraente della perfetta esecuzione del Contratto. Ai sensi dell'art. 119, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023, il Fornitore e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti dell'Amministrazione Contraente in relazione alle prestazioni oggetto del Contratto di subappalto.
9. Il Fornitore si obbliga a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione Contraente da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili al subappaltatore o ai suoi ausiliari.
10. Ai sensi dell'articolo 119, comma 12, del D.L.gs. n. 36/2023 il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel Contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale. È tenuto altresì ad applicare il medesimo contratto collettivo di lavoro del contraente principale, ovvero un differente contratto collettivo, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele economiche e normative di quello applicato dall'appaltatore, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto oppure riguardino le prestazioni relative alla categoria prevalente.
11. In caso di cessione in subappalto di attività senza la preventiva autorizzazione e in ogni caso di inadempimento da parte del Fornitore agli obblighi di cui ai precedenti commi, l'Amministrazione potrà risolvere l'Ordinativo di Fornitura e l'Accordo quadro, fatto salvo il

Copia

diritto al risarcimento del danno.

12. Le disposizioni in materia di subappalto di cui all'articolo 119 del D.Lgs. n. 36/2023 si applicano anche ai R.T.I. e alle Società anche consortili, nei limiti di cui all'articolo 119, comma 18, del medesimo Decreto.
13. Per tutto quanto non previsto si applicano le disposizioni di cui all'articolo 119 del D. Lgs. n. 36/2023.

[OVVERO, se il Fornitore non ha dichiarato subappalto in sede di offerta]

1. Il Fornitore, conformemente a quanto dichiarato in sede di offerta, NON affida in subappalto l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto.

Art. 25
Responsabile della Commessa

1. Con la stipula del presente atto il Fornitore individua nel Sig. _____, avente qualifica di _____, il Responsabile della Commessa, con capacità e legittimazione di rappresentare ad ogni effetto il Fornitore nei confronti della Regione Lazio.
2. I dati di contatto del Responsabile della Commessa sono: numero cellulare_____, indirizzo PEC_____, indirizzo e-mail_____.
3. Qualora il Fornitore dovesse trovarsi nella necessità di sostituire il Responsabile della Commessa, dovrà darne immediata comunicazione alla Regione Lazio.

Art. 26
Domicilio delle Parti e comunicazioni

1. Le Parti, ai fini delle comunicazioni tra loro per l'applicazione e/o l'esecuzione del presente Accordo Quadro, eleggono il proprio domicilio come segue:
   Regione Lazio: _____ PEC_____
   Fornitore: _____ PEC_____
2. Tutte le comunicazioni e/o notificazioni inerenti al presente Accordo Quadro verranno dirette a suddetti domicili a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC).

Art. 27
Trattamento dei dati personali

1. Con la sottoscrizione del presente Accordo Quadro, le Parti, in relazione ai trattamenti di dati personali effettuati in esecuzione dei Contratti Attuativi, dichiarano di essersi preventivamente e reciprocamente comunicate tutte le informazioni previste dal Regolamento UE/2016/679 (GDPR), ivi comprese quelle relative alle modalità di esercizio dei diritti dell'interessato. In particolare, il Fornitore dichiara di aver ricevuto, prima della sottoscrizione del presente Accordo Quadro, le informazioni di cui all'articolo 13 del Regolamento UE/2016/679 circa la raccolta e il trattamento dei dati personali conferiti per la sottoscrizione e l'esecuzione dell'Accordo Quadro, nonché di essere pienamente a conoscenza dei diritti riconosciuti ai sensi della predetta normativa.
2. La Regione Lazio, oltre ai trattamenti effettuati in ottemperanza a obblighi di legge, esegue nel rispetto della suddetta normativa i trattamenti dei dati necessari alla esecuzione dell'Accordo Quadro, in particolare per finalità legate al monitoraggio dei consumi e al controllo della spesa nonché per l'analisi degli ulteriori risparmi di spesa ottenibili.
3. Con la sottoscrizione dell'Accordo Quadro, il rappresentante legale del Fornitore acconsente espressamente al trattamento dei dati personali e si impegna ad adempiere agli obblighi di rilascio dell'informativa e di richiesta del consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche interessate di cui sono forniti dati personali nell'ambito dell'esecuzione dell'Accordo

Quadro e dei Contratti Attuativi, per le finalità descritte negli atti di gara in precedenza richiamate.

4. I trattamenti dei dati sono improntati, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e avvengono nel rispetto delle misure di sicurezza previste dall'articolo 32 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR). Ai fini della suddetta normativa, le Parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei, fermi restando i diritti dell'interessato di cui agli articoli 7 e da 15 a 22 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR).
5. All'atto della sottoscrizione dei singoli Contratti attuativi, il Fornitore sarà designato quale Responsabile del trattamento ai sensi e per gli effetti dell'articolo 28 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) e si impegna ad improntare il trattamento dei dati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto di quanto disposto dall'articolo 5 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) e dalle ulteriori norme regolamentari in materia, limitandosi a eseguire i soli trattamenti funzionali, necessari e pertinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e, in qualsiasi caso, non incompatibili con le finalità per cui i dati sono stati raccolti.
6. Il Fornitore, all'atto della sottoscrizione dei Contratti Attuativi, verrà nominato "Responsabile del trattamento" si impegna inoltre a:
   a) adempiere all'incarico attribuito adottando idonee e preventive misure di sicurezza, con particolare riferimento a quanto stabilito dall'art. 32 Regolamento UE/2016/679 (GDPR);
   b) tenere un registro del trattamento conforme a quanto previsto dall'art. 30 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) e a renderlo tempestivamente consultabile dal Titolare del trattamento. Il Fornitore dovrà consentire al Titolare del trattamento di eseguire, anche tramite terzi incaricati, le verifiche sulla corretta applicazione delle norme in materia di trattamento dei dati personali;
   c) predisporre, qualora l'incarico comprenda la raccolta di dati personali, l'informativa di cui all'art.13 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) e verificare che siano adottate le modalità operative necessarie affinché la stessa sia effettivamente portata a conoscenza degli interessati;
   d) dare direttamente riscontro orale, anche tramite propri incaricati, alle richieste verbali dell'interessato;
   e) trasmettere al Titolare del trattamento, con la massima tempestività, le istanze dell'interessato per l'esercizio dei diritti di cui agli artt. 7 e da 15 a 23 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) che necessitino di riscontro scritto, in modo da consentire al Titolare stessa di dare riscontro all'interessato nei termini;
   f) fornire altresì al Titolare del trattamento tutta l'assistenza necessaria, nell'ambito dell'incarico affidato, per soddisfare le predette richieste;
   g) individuare gli incaricati del trattamento dei dati personali, impartendo agli stessi le istruzioni necessarie per il corretto trattamento dei dati, sovrintendendo e vigilando sull'attuazione delle istruzioni impartite;
   h) consentire al Titolare del trattamento, l'effettuazione di verifiche periodiche circa il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento dei dati personali, fornendo alla stessa piena collaborazione.
7. Il Fornitore si impegna ad adottare le misure di sicurezza di natura fisica, tecnica e organizzativa necessarie a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, nonché ad osservare le vigenti disposizioni in materia di sicurezza e privacy e a farle osservare ai propri dipendenti e collaboratori, opportunamente autorizzati al trattamento dei dati personali.

Art. 28
Anticorruzione, norme anti-pantouflage e patto di integrità

1. L'Aggiudicatario dichiara, inoltre, di conoscere le previsioni della L. n. 190/2012 (di seguito c.d. "Legge Anticorruzione") e si impegna a attuare comportamenti conformi ai principi in essa contenuti.
2. L'Aggiudicatario prende, altresì, atto che l'inosservanza della Legge Anticorruzione integra un inadempimento grave degli obblighi di cui al presente Accordo, che legittima l'Amministrazione a risolvere lo stesso ipso iure e con effetto immediato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 del Codice civile.
3. Qualora l'operatore economico metta a disposizione della Regione proprie risorse per lo svolgimento delle prestazioni contrattuali, il Contraente stesso si impegna a far sottoscrivere loro la dichiarazione di avvenuta presa visione della Legge Anticorruzione e si impegna a che gli stessi ne rispettino, rispettivamente, le previsioni e i principi. In caso di violazione dell'anzidetto impegno l'Amministrazione sarà legittimata ad azionare la clausola risolutiva espressa.
4. L'Aggiudicatario dichiara di essere a conoscenza della disciplina di cui all'art. 53, co. 16-ter, del d.lgs. n. 165/2001 in materia di divieto di pantouflage e si impegna a rispettarla per tutta la durata dell'Accordo Quadro e dei singoli Contratti Attuativi stipulati in sua esecuzione, nonché per il periodo successivo previsto dalla normativa vigente, ove applicabile. A tal fine, l'Aggiudicatario dichiara di non aver concluso e si impegna a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e a non conferire incarichi a soggetti nei cui confronti trovi applicazione il predetto divieto, qualora ne ricorrano i presupposti di legge.
5. La dichiarazione resa in sede di stipula dell'Accordo Quadro si intende riferita anche ai successivi Contratti Attuativi e ai relativi Ordinativi di Fornitura emessi in esecuzione del medesimo, senza necessità di reiterazione, fatto salvo l'obbligo dell'Aggiudicatario di comunicare tempestivamente alla Regione Lazio ogni eventuale circostanza sopravvenuta rilevante ai fini dell'applicazione della disciplina sul pantouflage.
6. Il Patto di integrità, sottoscritto dall'Operatore Economico nell'ambito della procedura di affidamento del presente Accordo Quadro, costituisce parte integrante e sostanziale del presente Accordo Quadro, anche se non materialmente allegato, e si intende qui integralmente richiamato. Il Patto di integrità disciplina i comportamenti delle Parti con riferimento alla procedura di affidamento, alla stipula e all'esecuzione del presente Accordo Quadro e dei successivi contratti attuativi, applicativi o esecutivi stipulati in sua esecuzione.
7. L'accettazione e la sottoscrizione del Patto di integrità effettuate dall'Operatore Economico in sede di partecipazione alla procedura di affidamento dell'Accordo Quadro valgono anche per tutti i contratti attuativi stipulati in esecuzione del medesimo.
8. Non è pertanto richiesta una nuova sottoscrizione del Patto di integrità in occasione della stipula dei singoli contratti attuativi. Questi ultimi dovranno comunque contenere un espresso richiamo al Patto di integrità e alla sua applicabilità al relativo rapporto contrattuale.
9. La violazione degli obblighi derivanti dal Patto di integrità comporta l'applicazione delle conseguenze previste dal Patto medesimo, dal presente Accordo Quadro, dai singoli contratti attuativi e dalla normativa vigente.

Art. 29
Stipula del contratto, spese di registrazione e oneri fiscali

1. Il presente Accordo Quadro è stipulato in modalità elettronica mediante scrittura privata. Qualsiasi modifica deve essere apportata con atto scritto.
2. Sono a carico del Fornitore tutti gli oneri anche tributari e le spese contrattuali relative al Accordo Quadro e alla fornitura dei prodotti, ivi incluse, a titolo esemplificativo e non

COPIA

esaustivo, quelle notarili, imposta di bollo, imposta di registro, ecc. ad eccezione di quelle che fanno direttamente carico alla Regione Lazio per legge.

3. Il Fornitore dichiara che le prestazioni di cui trattasi sono effettuate nell'esercizio di impresa e che trattasi di operazioni soggette all'IVA, conseguentemente in caso di registrazione è applicata l'imposta di registro in misura fissa, con ogni relativo onere a carico del Fornitore.

Art. 30
Norme di rinvio

1.Per quanto non espressamente regolato dai precedenti articoli, l'esecuzione del presente Accordo Quadro è regolata:

a) dal Codice civile e dalle altre disposizioni normative in materia di contratti di diritto privato per quanto non regolato dalle disposizioni sopra richiamate;
b) dalle vigenti disposizioni di cui al d.lgs. n. 36/2023 e dalla ulteriore normativa di settore.

2. Ciascun Contratto Specifico, nonché il relativo contratto, è regolato dalle disposizioni indicate ai precedenti commi, attuativo dalle disposizioni in esso previste in attuazione e/o integrazione dei contenuti del presente Accordo Quadro.

3. L'Aggiudicatario si obbliga altresì al rispetto di ogni norma di legge che dovesse intervenire successivamente alla stipula del presente Accordo Quadro e dei Contratti Attuativi, senza pretendere e richiedere alcun onere in relazione agli adempimenti aggiuntivi che la legge potrebbe prevedere.

Art. 31
Disposizioni finali e Foro competente

1. Per ogni controversia che dovesse insorgere in ordine alla validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione dell'Accordo Quadro e per tutte le questioni relative ai rapporti tra la Regione Lazio e il Fornitore, è competente in via esclusiva il Foro di Roma.

Per la Regione Lazio

_____

Per l'Aggiudicatario

_____

Copia

ALLEGATO 1 ALL'ACCORDO QUADRO PER LA FORNITURA DI DIVISE E CALZATURE PER LE NECESSITA' DEL PERSONALE GUARDIAPARCO

TRA

La Regione Lazio - Direzione regionale Programmazione Economica, Fondi Europei e Patrimonio Naturale con sede legale in Roma Via Rosa Raimondi Garibaldi n. 7 00145, codice fiscale 80143490581 in persona del Direttore della Direzione regionale _____, di seguito anche Regione Lazio e/o Committente;

E

L'Impresa _____, con sede legale in _____ Via _____, iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di _____ REA n. _____, codice fiscale _____ partita IVA _____, in persona del _____ e legale rappresentante _____, giusta poteri allo stesso conferiti con _____, di seguito anche Fornitore;

OPPURE

L'Impresa _____, con sede legale in _____ Via _____, iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di _____ REA n. _____, codice fiscale _____ partita IVA _____, in persona del _____ e legale rappresentante _____, nella sua qualità di impresa mandataria capogruppo del Raggruppamento Temporaneo tra, oltre alla stessa, la mandante _____, sede legale in _____ Via _____, iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di _____ REA n. _____, codice fiscale _____ partita IVA _____, e la mandante _____, sede legale in _____ Via _____, iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di _____ REA n. _____, codice fiscale _____ partita IVA _____, giusta mandato collettivo speciale con rappresentanza autenticato dal notaio in _____, Dott. _____, repertorio n. _____, di seguito anche Fornitore;

CLAUSOLE VESSATORIE

Il sottoscritto _____, quale procuratore e legale rappresentante del Fornitore, dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati; ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Codice Civile, dichiara altresì di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni di seguito elencate: Art. 6 – Obblighi dell'Aggiudicatario; Art 13 – Corrispettivi e pagamenti; Art 19 – Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa; Art 21 – Risoluzione dell'Accordo quadro; Art 22 – Recesso; Art 23 – Divieto di cessione del Contratto; Art 24 – Subappalto; Art. 29 - Stipula del contratto, spese di registrazione e oneri fiscali; Art 31 – Disposizioni finali e Foro competente.

Il Fornitore*

_____

Copia

Sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

Copia

REGIONE LAZIO

Copia

GARA A PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA DI DIVISE E CALZATURE PER LE NECESSITA' DEL PERSONALE GUARDIAPARCO

SCHEMA DI ACCORDO ATTUATIVO

Allegato schema di Accordo Attuativo - GARA A PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA DI DIVISE E CALZATURE PER LE NECESSITA' DEL PERSONALE GUARDIAPARCO

CONTRATTO ATTUATIVO DELL'ACCORDO QUADRO PER LA FORNITURA DI DIVISE E CALZATURE PER LE NECESSITÀ DEL PERSONALE GUARDIAPARCO

Lotto n. _____ – CIG Accordo Quadro _____
CIG derivato _____
Contratto Attuativo n. _____ del _____

TRA

Ente Parco _____,", con sede in _____, codice fiscale n. _____, di seguito denominato anche "Amministrazione" o "Committente", rappresentata dal _____, in qualità di _____,

E

_____, con sede legale in _____, via _____, P. IVA _____, C.F. _____, di seguito denominato "Fornitore" o "Aggiudicatario", rappresentato da _____, in qualità di legale rappresentante,
congiuntamente denominate le "Parti".

PREMESSO CHE

a) con Determinazione n. _____ del _____, la Regione Lazio ha indetto la procedura di gara finalizzata alla stipula di un Accordo Quadro per la fornitura di divise e calzature destinate alle necessità del personale guardiaparco;
b) con Determinazione n. _____ del _____ la procedura di gara è stata aggiudicata al Fornitore per il Lotto n. _____;
c) in data _____ è stato sottoscritto tra la Regione Lazio e il Fornitore l'Accordo Quadro per la fornitura di divise e calzature per le necessità del personale guardiapa**rco**, Lotto n. _____, CIG _____, di seguito denominato "Accordo Quadro";
d) l'Accordo Quadro disciplina le condizioni generali alle quali saranno eseguite le singole forniture mediante la sottoscrizione di Contratti Attuativi e l'emissione dei relativi Ordinativi di Fornitura;
e) L'Ente Parco ha manifestato la necessità di procedere all'acquisizione dei beni indicati nel presente Contratto Attuativo;
f) il presente Contratto Attuativo è concluso in conformità alle condizioni, ai prezzi e alle prescrizioni dell'Accordo Quadro, del Capitolato tecnico, della documentazione di gara e dell'offerta presentata dal Fornitore;
g) il Fornitore ha dichiarato di essere in possesso dei requisiti richiesti e di poter eseguire la fornitura alle condizioni previste dall'Accordo Quadro e dal presente Contratto Attuativo.

Tutto ciò premesso, le Parti convengono e stipulano quanto segue.

Art. 1 – Premesse e documentazione contrattuale

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Contratto Attuativo.

Copia

2. Costituiscono parte integrante del presente Contratto Attuativo, anche se materialmente non allegati:
   a) l'Accordo Quadro sottoscritto tra la Regione Lazio e il Fornitore;
   b) il Capitolato tecnico e i relativi allegati;
   c) il Disciplinare di gara e i relativi allegati;
   d) l'offerta tecnica ed economica presentata dal Fornitore e risultata aggiudicataria;
   e) l'eventuale ulteriore documentazione richiamata negli atti sopra indicati;
   f) il presente Contratto Attuativo;
   g) l'Ordinativo di Fornitura emesso tramite la piattaforma telematica regionale STELLA.

3. In caso di contrasto tra le disposizioni del presente Contratto Attuativo e quelle dell'Accordo Quadro, prevalgono le disposizioni dell'Accordo Quadro, salvo che il presente Contratto Attuativo contenga specificazioni relative alla singola fornitura espressamente consentite dall'Accordo Quadro e dalla documentazione di gara.

Art. 2 – Oggetto del Contratto Attuativo

1. Il presente Contratto Attuativo ha ad oggetto la fornitura dei prodotti di abbigliamento, divise e calzature destinati al personale guardiaparco della Regione Lazio, secondo le caratteristiche tecniche e qualitative previste dall'Accordo Quadro, dal Capitolato tecnico e dall'offerta del Fornitore.
2. In particolare, il Fornitore si obbliga a fornire i beni indicati nella tabella di cui al successivo articolo 3, nelle quantità, tipologie e caratteristiche ivi indicate.
3. La fornitura comprende tutte le attività e gli oneri necessari alla completa esecuzione della prestazione, inclusi, ove previsti, confezionamento, imballaggio, trasporto, scarico, consegna ed eventuali personalizzazioni.

Art. 3 – Quantitativi, prezzi e importo del Contratto Attuativo

1. La fornitura oggetto del presente Contratto Attuativo è costituita dai seguenti prodotti:

N.	Codice prodotto	Descrizione	Taglia/variante	Quantità	Prezzo unitario € IVA esclusa	Importo € IVA esclusa
1	_____	_____	_____	____	_____	_____
2	_____	_____	_____	____	_____	_____
3	_____	_____	_____	____	_____	_____
4	_____	_____	_____	____	_____	_____
5	_____	_____	_____	____	_____	_____
					Totale	**€** _____

2. L'importo complessivo del presente Contratto Attuativo ammonta pertanto a **€** _____, oltre IVA nella misura di legge, per complessivi **€** _____ **IVA compresa**.
3. I prezzi unitari applicati sono quelli risultanti dall'offerta economica del Fornitore e dall'Accordo Quadro.

4. I prezzi si intendono comprensivi di tutti gli oneri necessari per la completa e regolare esecuzione della fornitura, salvo quanto espressamente previsto dall'Accordo Quadro o dal Capitolato tecnico.

Art. 4 – Durata

1. Il presente Contratto Attuativo ha durata di **12 mesi** decorrenti dalla data della sua sottoscrizione/perfezionamento, salvo conclusione anticipata a seguito della consegna della totalità dei prodotti oggetto della fornitura e di rilascio di certificato di regolare esecuzione da parte del DEC.
2. Il Contratto Attuativo non potrà comunque estendersi oltre i limiti temporali previsti dall'Accordo Quadro e dalla normativa vigente.
3. La durata contrattuale non comporta alcun diritto del Fornitore alla richiesta di ulteriori ordinativi o all'integrale utilizzo dell'importo indicato all'art. 3, qualora le esigenze dell'Ente parco risultino soddisfatte anticipatamente.

Art. 5 – Ordinativo di Fornitura

1. Il presente Contratto Attuativo è perfezionato mediante l'emissione dell'Ordinativo di Fornitura tramite la piattaforma telematica regionale STELLA, secondo le modalità previste dall'Accordo Quadro e dalla documentazione di gara.
2. L'Ordinativo di Fornitura costituisce parte integrante del presente Contratto Attuativo e specifica, ove necessario:
   a) i prodotti richiesti;
   b) le quantità;
   c) le taglie e le eventuali varianti;
   d) il luogo o i luoghi di consegna;
   e) i termini di consegna;
   f) le eventuali personalizzazioni;
   g) il CIG derivato;
   h) ogni ulteriore informazione necessaria alla corretta esecuzione della fornitura.

3. Il Fornitore è tenuto ad eseguire l'Ordinativo di Fornitura nel rispetto delle condizioni stabilite dall'Accordo Quadro, dal presente Contratto Attuativo e dalla documentazione di gara.

Art. 6 – Luogo e modalità di consegna

1. I prodotti dovranno essere consegnati presso:

_____

ovvero presso gli ulteriori luoghi indicati nell'Ordinativo di Fornitura.

2. La consegna dovrà avvenire nei termini previsti dal Capitolato tecnico e dall'Ordinativo di Fornitura.
3. Il Fornitore dovrà concordare con il referente dell'Ente parco le modalità operative della consegna, ove previsto dalla documentazione di gara.
4. La consegna dovrà essere accompagnata dalla documentazione prevista dalla normativa vigente, dal Capitolato tecnico e dall'Accordo Quadro.

Art. 7 – Verifica della fornitura

1. L'Ente Parco procederà alla verifica quali-quantitativa dei prodotti consegnati, accertandone la corrispondenza a quanto previsto dal presente Contratto Attuativo, dall'Ordinativo di Fornitura, dal Capitolato tecnico e dall'offerta del Fornitore.
2. In caso di prodotti mancanti, errati, difettosi o non conformi, il Fornitore dovrà provvedere, senza oneri aggiuntivi per l'Ente, alla sostituzione o integrazione nei termini stabiliti dalla Committente e dalla documentazione contrattuale.
3. La verifica positiva della fornitura non esonera il Fornitore dalla responsabilità per eventuali vizi, difetti o non conformità non immediatamente rilevabili.
4. Restano ferme le disposizioni dell'Accordo Quadro in materia di penali, garanzia, responsabilità e risoluzione.

Art. 8 – Obblighi del Fornitore

1. Il Fornitore si obbliga a:
   a) eseguire la fornitura a regola d'arte;
   b) fornire prodotti nuovi, integri e conformi alle caratteristiche richieste;
   c) rispettare le quantità, le taglie, le caratteristiche e le tempistiche indicate nell'Ordinativo di Fornitura;
   d) rispettare tutte le prescrizioni del Capitolato tecnico e dell'Accordo Quadro;
   e) mantenere per tutta la durata del Contratto Attuativo i requisiti richiesti dalla normativa vigente e dalla documentazione di gara;
   f) comunicare tempestivamente all'Ente parco ogni circostanza che possa compromettere la regolare esecuzione della fornitura.
2. Per quanto non espressamente previsto dal presente articolo si applicano le disposizioni dell'Accordo Quadro.

Art. 9 – Referenti delle Parti

1. Il RUP della fase di esecuzione contrattuale dell'Ente parco è:

Nome e cognome: _____
Qualifica: _____
PEC/e-mail: _____
Telefono: _____

2. Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) dell'Ente parco è:

Nome e cognome: _____
PEC/e-mail: _____
Telefono: _____

3. Per il Fornitore il Responsabile della Commessa è:

Nome e cognome: _____
Qualifica: _____
PEC/e-mail: _____
Telefono: _____

4. Le Parti comunicano tempestivamente ogni variazione dei dati e dei nominativi sopra indicati.

Copia

Art. 10 – Corrispettivi e pagamenti

1. Il corrispettivo dovuto al Fornitore è determinato sulla base dei prezzi unitari indicati nell'offerta economica e dei quantitativi effettivamente consegnati e verificati.
2. Il pagamento sarà effettuato previa verifica della regolare esecuzione della fornitura, ricezione della fattura elettronica e verifica degli ulteriori presupposti previsti dalla normativa vigente e dall'Accordo Quadro.
3. Prima dell'emissione della fattura elettronica, il Fornitore dovrà presentare la richiesta di nulla osta secondo le modalità stabilite dall'Accordo Quadro.
4. La fatturazione dovrà riportare almeno:
   a) gli estremi del presente Contratto Attuativo;
   b) il CIG dell'Accordo Quadro;
   c) il CIG derivato;
   d) il numero dell'Ordinativo di Fornitura;
   e) il dettaglio dei beni forniti e dei relativi prezzi.

5. Restano ferme le disposizioni dell'Accordo Quadro in materia di fatturazione, split payment, tracciabilità dei flussi finanziari, DURC e verifiche previste dalla normativa vigente.

Art. 11 – Tracciabilità dei flussi finanziari

1. Il Fornitore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modificazioni.
2. Il Fornitore si obbliga a utilizzare, per tutti i movimenti finanziari relativi al presente Contratto Attuativo, conti correnti dedicati e strumenti di pagamento conformi alla normativa vigente.
3. Il Fornitore si impegna a riportare sui documenti di pagamento il CIG dell'Accordo Quadro e il CIG derivato, nonché ogni altro codice eventualmente richiesto dalla normativa o dall'Ente parco.
4. Restano ferme le disposizioni contenute nell'Accordo Quadro.

Art. 12 – Penali

1. In caso di ritardo, inesatto adempimento, mancata esecuzione o altra violazione degli obblighi contrattuali, si applicano le penali previste dall'Accordo Quadro e dal Capitolato tecnico.
2. L'applicazione delle penali avverrà secondo le modalità previste dall'Accordo Quadro e dalla normativa vigente.
3. Resta salvo il diritto dell'Ente parco al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

Art. 13 – Garanzia e responsabilità

1. Il Fornitore risponde della conformità e della qualità dei prodotti forniti secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dal Capitolato tecnico, dall'offerta e dall'Accordo Quadro.
2. Restano ferme le garanzie e le responsabilità previste dall'Accordo Quadro.
3. Il Fornitore risponde dei danni derivanti dall'esecuzione della fornitura nei limiti e secondo le condizioni stabilite dall'Accordo Quadro e dalla normativa vigente.

Copia

Art. 14 – Modifiche del Contratto Attuativo

1. Il presente Contratto Attuativo può essere modificato esclusivamente nei casi e alle condizioni previste dall'articolo 120 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, nonché dalle ulteriori disposizioni normative applicabili e da quanto previsto dagli atti di gara e dall'Accordo Quadro.
2. Le modifiche non possono alterare la natura generale del Contratto Attuativo né introdurre condizioni che, se fossero state conosciute al momento della procedura di affidamento dell'Accordo Quadro, avrebbero potuto consentire la partecipazione di operatori economici diversi o l'accettazione di un'offerta diversa ovvero avrebbero potuto determinare un diverso esito della procedura di affidamento.
3. Qualora, nel corso dell'esecuzione del Contratto Attuativo, si renda necessario un aumento o una diminuzione delle forniture, la Committente potrà disporre le modifiche nei limiti e alle condizioni previste dall'articolo 120 del d.lgs. n. 36/2023 e dal presente Accordo Quadro, senza che l'Aggiudicatario possa pretendere compensi, indennizzi o risarcimenti ulteriori rispetto a quelli eventualmente previsti dalla legge.
4. Le eventuali modifiche che comportino variazioni dell'importo contrattuale saranno formalizzate mediante apposito atto, ovvero secondo le modalità previste dalla piattaforma telematica STELLA e dalla normativa vigente, e saranno assoggettate agli adempimenti previsti in materia di CIG, tracciabilità dei flussi finanziari e pubblicità e trasparenza.
5. Qualora la modifica comporti un incremento delle prestazioni entro i limiti previsti dall'articolo 120, co. 9, del d.lgs. n. 36/2023, l'Aggiudicatario è tenuto ad eseguire le prestazioni alle medesime condizioni previste dal presente Contratto Attuativo, senza diritto ad alcuna indennità o compenso aggiuntivo diverso dal corrispettivo delle prestazioni effettivamente eseguite.
6. Non costituiscono modifica del Contratto Attuativo le variazioni meramente esecutive o di dettaglio che non comportino alterazione dell'oggetto, dell'importo o delle condizioni essenziali del contratto e che siano adottate nel rispetto delle disposizioni dell'Accordo Quadro, del Capitolato Tecnico e della normativa vigente.
7. Le modifiche e le varianti disposte in violazione delle disposizioni dell'art. 120 del d.lgs. n. 36/2023 sono soggette alle conseguenze previste dalla normativa vigente.
8. Il presente Contratto Attuativo non può modificare le condizioni economiche e contrattuali.

Art. 15 – Applicazione del Patto di integrità

Il presente contratto attuativo è stipulato in esecuzione dell'Accordo Quadro e, per quanto applicabile, è disciplinato dal Patto di integrità sottoscritto dall'Operatore Economico nell'ambito della procedura di affidamento dell'Accordo Quadro, che costituisce parte integrante e sostanziale dell'Accordo Quadro medesimo.

Art. 16 – Trattamento dei dati personali

1. Per quanto concerne il trattamento dei dati personali connesso all'esecuzione del presente Contratto Attuativo, le Parti si impegnano a rispettare le disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito anche "RGPD"), del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, nonché della restante normativa nazionale ed europea vigente in materia di protezione dei dati personali.

2. Il presente Contratto Attuativo è stipulato in esecuzione dell'Accordo Quadro [*indicare estremi*], sottoscritto in data _____, al quale si rinvia per quanto non espressamente disciplinato nel presente atto.
3. Nell'ambito dell'esecuzione del presente Contratto Attuativo, l'Operatore Economico potrà trattare, per conto dell'Ente parco regionale, dati personali relativi al personale destinatario delle forniture, nei limiti e per le finalità necessarie all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, quali, a titolo esemplificativo, nome e cognome, recapiti, sede di servizio, misure antropometriche, taglie, numero di calzatura e altri dati strettamente necessari alla rilevazione delle misure, alla gestione delle taglie, alla produzione, all'eventuale personalizzazione e alla consegna delle divise e delle calzature.
4. Per i trattamenti di cui al comma 3, l'Operatore Economico è stato designato Responsabile del trattamento ai sensi dell'articolo 28 del RGPD nell'ambito dell'Accordo Quadro, mediante apposito atto di designazione allegato al medesimo Accordo Quadro quale parte integrante e sostanziale.
5. L'atto di designazione di cui al comma 4 si applica integralmente anche ai trattamenti effettuati nell'esecuzione del presente Contratto Attuativo, nei limiti dell'oggetto, delle finalità, delle categorie di interessati, dei dati personali e delle operazioni di trattamento ivi individuati.
6. L'Operatore Economico si impegna, in particolare, a:

   a) trattare i dati personali esclusivamente per le finalità connesse all'esecuzione del presente Contratto Attuativo e dell'Accordo Quadro, nel rispetto delle istruzioni documentate impartite dall'Ente parco;
   b) trattare esclusivamente i dati personali strettamente necessari, pertinenti e non eccedenti rispetto alle finalità perseguite;
   c) garantire che le persone autorizzate al trattamento dei dati personali siano vincolate alla riservatezza;
   d) adottare le misure tecniche e organizzative adeguate a garantire la sicurezza dei dati personali ai sensi dell'articolo 32 del RGPD;
   e) non utilizzare i dati personali per finalità proprie o diverse da quelle previste dal presente Contratto Attuativo e dall'Accordo Quadro;
   f) non comunicare o diffondere i dati personali a soggetti terzi, salvo nei casi previsti dalla normativa vigente, dall'Accordo Quadro, dall'atto di designazione o da specifiche istruzioni della Regione Lazio e dell'Ente parco;
   g) informare tempestivamente l'Ente parco di eventuali violazioni dei dati personali, secondo le modalità e i termini previsti dall'atto di designazione e dalla normativa vigente;
   h) prestare all'Ente parco la collaborazione necessaria per consentire l'adempimento degli obblighi previsti dal RGPD e dall'atto di designazione;
   i) al termine dell'esecuzione del presente Contratto Attuativo, procedere alla restituzione o cancellazione dei dati personali trattati per conto dell'Ente parco secondo le istruzioni impartite dal Titolare e nei limiti previsti dalla normativa vigente.
7. Qualora nell'esecuzione del presente Contratto Attuativo si rendesse necessario effettuare trattamenti ulteriori o diversi rispetto a quelli ricompresi nell'atto di designazione allegato all'Accordo Quadro, tali trattamenti potranno essere avviati esclusivamente previa verifica e, ove necessario, aggiornamento o integrazione dell'atto di designazione ai sensi dell'articolo 28 del RGPD.
8. Qualora si renda necessario effettuare trasferimenti di dati personali verso Paesi terzi o organizzazioni internazionali, l'Operatore Economico è tenuto a rispettare le disposizioni dell'Accordo Quadro, dell'atto di designazione e degli articoli 44 e seguenti del RGPD.

Copia

9. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente articolo, si applicano le disposizioni in materia di protezione dei dati personali contenute nell'Accordo Quadro, che si intende integralmente richiamato.

Per l'Ente parco_____

Per il fornitore_____

Copia